UNIVERSITA' DEGLI STUDI *Niccolò Cusano* TELEMATICA ROMA
Nucleo di Valutazione
Via Don Carlo Gnocchi, 3
00166 Roma

NUCLEO DI VALUTAZIONE

RELAZIONE ANNUALE DI ATENEO

ai sensi degli artt. 12 e 14 del D.Lgs. 19/2012

Anno 2020

15 OTTOBRE 2021

INDICE

Introduzione 9
Premessa 9
Accreditamento Ateneo 10
Accreditamento corsi di studio 11
Ringraziamenti 12
Aspetti metodologici 13
Procedura analisi adeguatezza delle attività della qualità 13
I Il Sistema di Qualità dell'Ateneo 15
Sistema di AQ a livello di Ateneo 15
Presa in carico dei risultati delle rilevazioni delle Opinioni degli Studenti 15
Impianto del Sistema di Qualità di Ateneo 17
- Strutture Centrali e decentrate e distribuzione dei ruoli e delle responsabilità nel sistema di AQ 17
- Diffusione della cultura della Qualità e formazione per l'AQ per docenti, PTA e studenti coinvolti nei processi 18
- Trasparenza delle politiche e degli obiettivi della qualità 18
- Frequenza e qualità delle interazioni tra PQ, CPDS, Consigli di Corso di Studio e Consigli di Facoltà 19
- Frequenza e qualità delle interazioni tra NDV, PQA e organi di Governo 20
- Effettiva partecipazione degli studenti 20
- Efficacia e tempestività delle segnalazioni e utilizzazione dei rilievi da parte delle Commissioni Paritetiche 20
- Presa in carico efficace e documentata dei rilievi del PQA da parte degli organi di governo 21
- Presenza e qualità dei relativi piani di azione e relativa attività di monitoraggio 21

Analisi dei risultati del monitoraggio: indicatori ANVUR 21
II Sistema di AQ per la Ricerca e la terza missione 23
Caratterizzazione della struttura di ricerca di Ateneo 23
Linee di indirizzo, obiettivi e azioni per la ricerca 23
Risultati della ricerca per l'anno 2020 26
- Attività di ricerca Area specialistica politologica e giurisprudenziale 27
- Attività di ricerca Area specialistica Economica. 28
- Attività di ricerca Area specialistica Scienze dell'educazione e formazione. 29
- Attività di ricerca Area specialistica Scienze psicologiche 33
- Attività di ricerca Area specialistica di Ingegneria 33

Linee strategiche della Terza Missione 39

Monitoraggio degli obiettivi 42
III Qualità della formazione a livello di Corsi di Studio 43
Caratterizzazioni dell'analisi 43
IV Raccomandazioni e suggerimenti 44
Proposte per il potenziamento 44
Suggerimenti 44
Raccomandazioni 45
V Conclusioni 47
Riflessioni e considerazioni 47
ALLEGATO A 48
VALUTAZIONE CDS 48
DESCRIZIONE SINTETICA ATTIVITA' SVOLTE 2020 48
Corso di Studio Triennale in Ingegneria Civile L7. 48
Struttura e organizzazione del corso di studio (SUA-CDS) 48
Progetto del CDS, profili professionali, consultazioni di stakeholder, aggiornamento del CDS 48
Struttura della didattica (erogativa e interattiva), coordinamento tra docenti e tutor ed etivity 48
Consistenza e qualificazione dei docenti, aggiornamento metodologico, rapporto studenti/docenti, servizi di supporto, dotazione infrastrutturali 49
Esiti delle attività organizzative e formative - Andamento del Corso di Studio 49
Andamento del Corso di Studio 49
Andamento immatricolati e iscritti 50
Progressione nello studio (passaggi) 50
Risultati della formazione (laureati) 51
Attrattività e internazionalizzazione 51
Coerenza tra la domanda, obiettivi formativi e risultati di apprendimento 52
Il riesame del CDS e indicazioni della commissione paritetica 52
Miglioramento continuo 52
Corso di Studio Triennale in Ingegneria Industriale L9. 53
Struttura e organizzazione del corso di studio (SUA-CDS) 53
Progetto del CdS, profili professionali, consultazioni di stakeholder, aggiornamento del cds 53
Struttura della didattica (erogativa e interattiva), coordinamento tra docenti e tutor ed etivity 53
Consistenza e qualificazione dei docenti, aggiornamento metodologico, rapporto studenti/docenti, servizi di supporto, dotazione infrastrutturali 53
Corso di Studio di Economia Aziendale e Management (L-18) 54
Struttura e organizzazione del corso di studio (SUA-CDS) 54

Progetto del CdS, profili professionali, consultazioni di stakeholder, aggiornamento del CdS 54
Struttura della didattica (erogativa e interattiva), coordinamento tra docenti e tutor ed etivity 55
Consistenza e qualificazione dei docenti, aggiornamento metodologico, rapporto studenti/docenti, servizi di supporto, dotazione infrastrutturali.....56
Esiti delle attività organizzative e formative 58
Risultati dei Corsi di studio 58
Nota alle grandezze degli indicatori ANVUR 58
Andamento del Corso di Studio 59
Andamento immatricolati e iscritti 59
Risultati della formazione (laureati) 59
Attrattività e internazionalizzazione 60
Coerenza tra la domanda, obiettivi formativi e risultati di apprendimento 61
Il riesame del CdS e indicazioni della commissione paritetica 62
Miglioramento continuo (docenti, tutor, studenti e personale segreteria, strutture).. 62
Corso di Studio Triennale in Scienze dell'Educazione e della Formazione L-19. 63
Struttura e organizzazione del corso di studio (SUA-CDS) 63
Progetto del CDS, profili professionali, consultazioni di stakeholder, aggiornamento del CDS..... 63
Struttura della didattica (erogativa e interattiva), coordinamento tra docenti e tutor ed etivity 63
Consistenza e qualificazione dei docenti, aggiornamento metodologico, rapporto studenti/docenti, servizi di supporto, dotazione infrastrutturali..... 64
Esiti delle attività organizzative e formative - Andamento del Corso di Studio..... 64
Andamento del Corso di Studio 64
Andamento immatricolati e iscritti 65
Progressione nello studio (passaggi).....65
Risultati della formazione (laureati) 66
Attrattività e internazionalizzazione 66
Coerenza tra la domanda, obiettivi formativi e risultati di apprendimento 67
Il riesame del CDS e indicazioni della commissione paritetica 67
Miglioramento continuo.....67
Corso di Studio di Scienze e Tecniche Psicologiche- Classe L24 67
Struttura e organizzazione del corso di studio (SUA-CdS).....67
Progetto del CdS, profili professionali, consultazioni di stakeholder, aggiornamento del CdS 67

Struttura della didattica (erogativa e interattiva), coordinamento tra docenti e tutor ed e-tivity 68
Coerenza tra la domanda, obiettivi formativi e risultati di apprendimento 68
Consistenza e qualificazione dei docenti, aggiornamento metodologico, rapporto studenti/docenti, servizi di supporto, dotazione infrastrutturali 69
servizi di supporto, dotazioni infrastrutturali..... 69
Esiti delle attività organizzative e formative 69
Risultati dei Corsi di studio 69
Analisi del percorso di studio. 70
Il riesame del CdS e indicazioni della commissione paritetica..... 70
Corso di Studio di Scienze politiche e delle Relazioni Internazionali (L-36) 71
Struttura e organizzazione del Corso di Studio (SUA-CDS) 71
Progetto del CdS, profili professionali, consultazioni di stakeholder, aggiornamento del CdS 71
Struttura della didattica (erogativa e interattiva), coordinamento tra docenti e tutor ed e-tivity 72
Consistenza e qualificazione dei docenti, aggiornamento metodologico, rapporto studenti/docenti, servizi di supporto, dotazione infrastrutturali.....73
Il riesame del CdS e indicazioni della commissione paritetica.....74
Corso di Studio Magistrale in Ingegneria Civile LM-23.....74
Struttura della didattica (erogativa e interattiva), coordinamento tra docenti e tutor ed Etivity.....74
Andamento del Corso di Studio 76
Attrattività e internazionalizzazione 76
Coerenza tra la domanda, obiettivi formativi e risultati di apprendimento 76
Corso di Studio Magistrale in Ingegneria Elettronica LM-29.....77
Struttura e organizzazione del corso di studio (SUA-CdS).....77
Progetto del CdS: profili professionali, consultazioni di stakeholder, aggiornamento del CdS 77
Struttura della didattica (erogativa e interattiva), coordinamento tra docenti e tutor, e-tivity 78
Consistenza e qualificazione del corpo docente, aggiornamento metodologico, rapporto studenti/docenti, servizi di supporto, dotazioni infrastrutturali 78
Esiti delle attività organizzative e formative 79
Andamento del Corso di Studio 79
Andamento immatricolati e iscritti 79
Progressione nello studio (passaggi)..... 80
Risultati della formazione (laureati) 80

Abbandoni 80
Coerenza tra la domanda, obiettivi formativi e risultati di apprendimento 81
Il riesame del CdS e indicazioni della commissione paritetica 81
Miglioramento continuo 81
Corso di Studio Magistrale in Ingegneria Meccanica LM-33. 82
Progetto del CdS, profili professionali, consultazioni di stakeholder, aggiornamento del cds 82
Struttura della didattica (erogativa e interattiva), coordinamento tra docenti e tutor ed Etivity 82
Consistenza e qualificazione dei docenti, aggiornamento metodologico, rapporto studenti/docenti, servizi di supporto, dotazioni infrastrutturali 82
Andamento del Corso di Studio 83
Risultati della formazione (laureati) 83
Attrattività e internazionalizzazione 84
Coerenza tra la domanda, obiettivi formativi e risultati di apprendimento 84
Corso di Studio Magistrale in Psicologia- Classe LM-51 84
Struttura e organizzazione del corso di studio (SUA-CdS) 84
Struttura della didattica (erogativa e interattiva), coordinamento tra docenti e tutor ed e-tivity 85
Coerenza tra la domanda, obiettivi formativi e risultati di apprendimento 86
Consistenza e qualificazione dei docenti, aggiornamento metodologico, rapporto studenti/docenti, servizi di supporto, dotazione infrastrutturali 86
Servizi di supporto, dotazioni infrastrutturali 87
Esiti delle attività organizzative e formative 88
Risultati dei Corsi di studio 88
Andamento iscritti 88
Analisi del percorso di studio. 89
Il riesame del CdS e indicazioni della commissione paritetica 90
Corso di Studio in Relazioni Internazionali (LM-52) 91
Struttura e organizzazione del Corso di Studio (SUA-CDS) 91
Progetto del CdS, profili professionali, consultazioni di stakeholder, aggiornamento del CdS 91
Struttura della didattica (erogativa e interattiva), coordinamento tra docenti e tutor ed e-tivity 93
Consistenza e qualificazione dei docenti, aggiornamento metodologico, rapporto studenti/docenti, servizi di supporto, dotazione infrastrutturali 93
Il riesame del CdS e indicazioni della commissione paritetica 94
Corso di Studio di Scienze Economiche (LM-56) 95

Struttura e organizzazione del corso di studio (SUA-CDS) 95
Progetto del CdS, profili professionali, consultazioni di stakeholder, aggiornamento del cds 95
Struttura della didattica (erogativa e interattiva), coordinamento tra docenti e tutor ed etivity 96
Consistenza e qualificazione dei docenti, aggiornamento metodologico, rapporto studenti/docenti, servizi di supporto, dotazione infrastrutturali..... 96
Risultati dei Corsi di studio 97
Andamento del Corso di Studio 97
Andamento immatricolati e iscritti 98
Risultati della formazione (laureati) 98
Attrattività e internazionalizzazione 99
Coerenza tra la domanda, obiettivi formativi e risultati di apprendimento 99
Il riesame del CdS e indicazioni della commissione paritetica..... 100
Miglioramento continuo (docenti, tutor, studenti e personale segreteria, strutture)100
Corso di Studio Magistrale in Scienze Pedagogiche LM-85..... 101
Struttura e organizzazione del corso di studio (SUA-CDS) 101
Progetto del CDS, profili professionali, consultazioni di stakeholder, aggiornamento del CDS..... 101
Struttura della didattica (erogativa e interattiva), coordinamento tra docenti e tutor ed etivity 101
Consistenza e qualificazione dei docenti, aggiornamento metodologico, rapporto studenti/docenti, servizi di supporto, dotazione infrastrutturali.....102
Esiti delle attività organizzative e formative - Andamento del Corso di Studio.....102
Andamento del Corso di Studio 102
Andamento immatricolati e iscritti 103
Progressione nello studio (passaggi).....103
Risultati della formazione (laureati)* 103
Attrattività e internazionalizzazione 104
Coerenza tra la domanda, obiettivi formativi e risultati di apprendimento.....105
Il riesame del CDS e indicazioni della commissione paritetica 105
Miglioramento continuo 105
Corso di Studio in Giurisprudenza – LMG-01.....105
Struttura e organizzazione del corso di studio (SUA-CdS).....105
- Progetto del Corso di Studio-CdS 106
- Profili professionali 106
- Consultazioni di stakeholder.....107
- Aggiornamento del Corso di Studio-CdS 107
- Struttura della didattica (erogativa e interattiva).....107

- Coordinamento tra docenti e tutor 108
- E-tivity 108
- Consistenza e qualificazione dei docenti 108
- Aggiornamento metodologico 109
- Servizi di supporto, dotazione infrastrutturali 109
Il riesame del CdS e indicazioni della commissione paritetica.....109
Conclusioni 110

Introduzione

Premessa

La Relazione annuale del Nucleo di Valutazione per l'anno 2020, per la quale sono state seguite le "Linee guida ANVUR 2021 per la Relazione Annuale dei Nuclei di Valutazione – versione aggiornata al 28 giugno 2021", intende dare conto del processo di autovalutazione, valutazione e accreditamento svolto presso l'Università Niccolò Cusano – Telematica Roma, di seguito UNICUSANO, per l'anno 2020, in conformità della normativa vigente[1].
L'obiettivo principale della relazione annuale, quindi, è presentare i processi del Sistema di Assicurazione della Qualità dell'Ateneo (AQA), l'organizzazione per l'AQ della didattica dei Corsi di Studio, nonché le modalità e i risultati della rilevazione dell'opinione degli studenti frequentanti e laureati, mettendone in luce gli aspetti positivi e gli elementi di criticità.
La stesura della relazione si realizza nel mantenimento dello "stato di emergenza nazionale" e ha come riferimento l'anno 2020; anno di inizio dell'emergenza per l'evento della pandemia SARS-COV-2 – COVID 19. Nell'ambito dell'emergenza, attraverso le determinazioni assunte dal Governo nazionale, si è originata, in parte, una riorganizzazione dei tempi e delle attività dell'Università. Viene utilizzata la dizione "in parte" in quanto l'Università come "Università telematica" operava/opera già a distanza per la didattica erogativa e il tutoring. Per aspetti, però, collegati alla didattica assistita curricolare -attività in aula, attività di laboratorio, sessioni di esami, sessioni di Tesi, tutti in presenza prossima- e al supporto alla stessa didattica -segreteria, ristorazione, residenza, biblioteca, aule- sono venuti a modificarsi i modi di operare e, quindi, sono state influenzate di fatto anche le attività degli organi istituzionali alcuni dei quali rientrano nella valutazione del Nucleo di Valutazione, cioè: le strutture centrali, ossia gli Organi direttivi e il Presidio di Qualità, e le strutture decentrate, ossia le CPDS e i Consigli di CdS.
Di fatto tutte le attività realizzate in presenza prossima, comprese quelle del Nucleo di Valutazione, sono state coinvolte, e in particolare sospese, per un ampio periodo, a seguito delle disposizioni normative del Governo nazionale.
Occorre considerare, in ogni caso, che tutte le attività standard dell'università, cioè la didattica assistita (erogativa e interattiva) e la valutazione degli apprendimenti e le Tesi di Laurea, con il passaggio alla "didattica a distanza" hanno subito invece, per l'università Niccolò Cusano, un'effettiva intensificazione a distanza.
La presente Relazione, quindi, nel conformarsi a quanto richiesto dalle linee guida dell'ANVUR per l'anno 2021, descriverà le "politiche di AQ, verificando l'attivazione, formale e sostanziale, delle strutture e delle procedure previste dal sistema", anche considerando quanto precedentemente indicato circa la pandemia.
Il Nucleo di Valutazione, pertanto, pur considerando le limitazioni imposte dalla normativa del periodo di emergenza, ha svolto un'attenta e responsabile valutazione dell'attività di riesame e dei processi di implementazione del Sistema AVA attuati all'interno dell'UNICUSANO, in modo che organi interni possano mantenere, ciascuno rispetto alle proprie competenze, il processo di miglioramento delle attività formative e dei servizi erogati dall'Ateneo, nell'auspicio di soddisfare compiutamente le esigenze e le aspettative delle Parti Interessate all'offerta formativa soprattutto in considerazione delle riduzioni delle limitazioni avviate e adempiute nell'anno in corso 2021.

[1] In particolare, si segnalano: D.P.R. 1° febbraio 2010, n. 76, D.M. 27 gennaio 2012, n. 19, D.M. 30 gennaio 2013, n. 47 e s.m., D.M. 6 del 7 gennaio 2019 e il D.M. n. 8 del 8 gennaio 2021.

Questa linea di condotta, già utilizzata per la realizzazione della relazione per l'anno 2019, è stata seguita sulla base di quanto stabilito dal Decreto Ministeriale 6 del 7 gennaio 2019 (aggiornata con il D.M. 8 del 8 1 2021), nel quale oltre a ribadire i compiti del Nucleo di Valutazione (Art. 7), stabiliti dalla normativa, è stato evidenziato anche, nel punto c "[i NdV] forniscono supporto agli organi di governo dell'Ateneo e all'ANVUR nel monitoraggio dei risultati conseguiti rispetto agli indicatori per la valutazione periodica (rif. Art. 12, comma 1), nonché all'Ateneo nell'elaborazione di ulteriori indicatori per il raggiungimento degli obiettivi della propria programmazione strategica (rif. Art. 12, comma 4, d.lgs. 19/2012)".
In relazione alle azioni da svolgere, il NdV ha reso proprie le indicazioni delle linee guida 2021, e pertanto la descrizione dello stato rilevabile del sistema di qualità e delle attività di terza missione e le riflessioni realizzate dal NdV su quanto rilevato tengono contodella documentazione e dei dati presentati dal Presidio di Qualità, dai Gruppi di riesame e dalle Commissioni paritetiche docenti-studenti, nonché dalla documentazione prodotta dalla Direzione dell'Ateneo. La descrizione riportata nella Relazione annuale, pertanto, si realizza sulla base della documentazione prodotta dagli organismi dell'università precedentemente richiamati, e non della effettiva osservazione dei processi attuati nell'Università da parte del NdV.
La Relazione, pertanto, considerando il quadro di riferimento precedentemente rappresentato e le indicazioni riportate nel terzo capitolo delle linee guida NdV 2021 riguardanti la qualità (par. 3.1), sottolineerà gli esiti relativi:

1. al Sistema di AQ a livello di Ateneo;
2. al Sistema di AQ a livello della didattica dei singoli CdS;
3. al Sistema di AQ per la Ricerca e la Terza Missione a livello di Facoltà;
4. alle Modalità e ai risultati della rilevazione dell'opinione degli studenti e dei laureandi (consegnata entro il 30 aprile 2020). Inoltre, è inserita anche la valutazione riguardante lo stato dei laureati a 1, 3 e 5 anni dalla laurea.

Per quanto riguarda l'analisi dei risultati degli indicatori di risultato previsti dall'allegato E al D.M. 6/2019[2], cioè indicatori di risultato di Ateneo e di singoli corsi di studio, calcolati dall'ANVUR, si farà riferimento ai dati effettivamente disponibili.
Infine, per quanto attiene allo specifico delle raccomandazioni e suggerimenti il NdV, considerando la situazione pandemica descritta inizialmente, non può che ri-attualizzare quelle già indicate nella relazione per l'anno 2019.

Accreditamento Ateneo

Il Nucleo di Valutazione, considerato che la comunicazione di cambiamento di giudizio di accreditamento è stata ricevuta in data 13 07 2020, intende ricordare, anche in questa relazione annuale 2020, che nella già menzionata comunicazione si affermava

> "analizzata la documentazione inviata dal Nucleo di Valutazione della Sua Università, il Consiglio Direttivo dell'ANVUR con Delibera n. 99 del 18/06/2020 ha deciso di ritenere superate le riserve segnalate in esito alla procedura di accreditamento periodico. Di conseguenza, l'ANVUR ha proposto al

[2] Indicatori relativi alla didattica (gruppo A); - Indicatori di internazionalizzazione (gruppo B); - Ulteriori indicatori per la valutazione della didattica (gruppo E); - Indicatori circa il percorso di studio e la regolarità delle carriere (indicatori di approfondimento); - Soddisfazione e occupabilità (indicatori di approfondimento); - Consistenza e qualificazione del corpo docente (indicatori di approfondimento)

Ministero dell'Università e della Ricerca di portare il giudizio di accreditamento dell'Università e dei Corsi di Studio attivi al Livello "C-TEL", corrispondente al giudizio "SODDISFACENTE", espresso secondo la scala definita nel Decreto Ministeriale n. 6 del 07/01/2019, art. 3."

Si sottolinea il mutamento del giudizio in quanto, oltre dare il giusto risalto alle attività svolte nel periodo 2016-2019 da parte del personale docente di riferimento, e non, dei corsi di studio dell'Università, si vuole evidenziare il processo di cambiamento avviato che sottende anche le attività e azioni attuali.

Accreditamento corsi di studio

L'Università nel corso dell'anno 2020, sulla base della Nota Ministeriale del 23 10 2019, ha effettuato proposte di nuova istituzione dei corsi di studio, di laurea e di laurea magistrale, sottoelencati:

L-10-Lettere
Studi Umanistici
L-8-Ingegneria dell'informazione
Ingegneria Elettronica e Informatica
L-20-Scienze della comunicazione
Comunicazione digitale e social media
L-22-Scienze delle attività motorie e sportive
Scienze motorie
L-40-Sociologia
Scienze sociali
LM-19-Informazione e sistemi editoriali
Comunicazione Digitale
LM-31-Ingegneria gestionale
Ingegneria Gestionale
LM-68-Scienze e tecniche dello sport
Scienza e tecnica dello sport
LM-88-Sociologia e ricerca sociale
Sociologia e ricerca sociale
LM-14-Filologia moderna
Scienze umanistiche
LM-32 Ingegneria
Ingegneria Informatica

Le proposte sono state tutte accettate e l'Università ha deciso di avviare tutti i corsi di studio a partire dall'anno accademico 2020/2021.
Considerando che l'attivazione comprende soltanto un periodo trimestrale dell'intero anno accademico in questa relazione non saranno considerati tali nuovi corsi.
Il Nucleo di Valutazione, in ogni caso, ha verificato che per tali nuovi corsi di studio siano stati o avviati oppure completati i bandi di concorso per l'assunzione del personale docente, cioè professori di seconda o prima fascia, da incardinare sulla base del piano di raggiungimento che l'Università ha dichiarato all'atto della presentazione delle singole proposte dei nuovi corsi di studio.

Ringraziamenti

Il primo anno di attività del Nucleo di Valutazione, nonostante le limitazioni imposte dalla pandemia già ricordata, si è svolto in un clima di proficua collaborazione con gli organi di governo e le diverse componenti della comunità accademica dell'Ateneo, anche grazie al costante sostegno degli organi direttivi dell'Università che hanno riconfermato la centralità del ruolo del Nucleo di Valutazione e la sua natura autonoma di organo terzo.

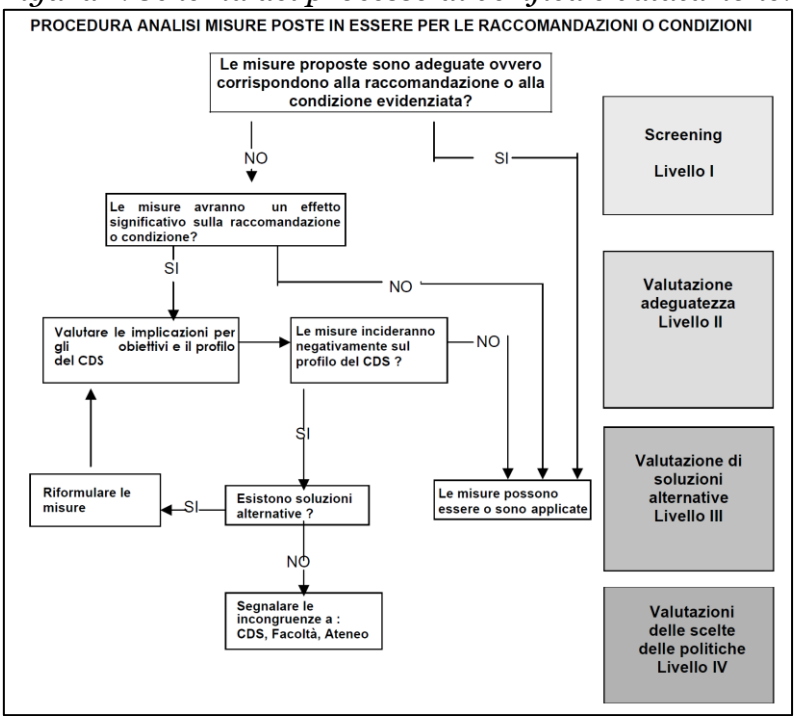
Un ringraziamento particolare per la collaborazione al Prof. Oliviero Giannini, Presidente del Presidio di Qualità dell'Università. e ai Presidi di Facoltà e di Area per il costante supporto offerto e il lavoro svolto utile al NdV per la descrizione del sistema di qualità dei corsi di studio.

Aspetti metodologici

Procedura analisi adeguatezza delle attività della qualità

Il Nucleo di Valutazione, per lo svolgimento dell'attività di analisi della documentazione e quindi per la costruzione della relazione annuale, ha mantenuto lo specifico *modello operativo per livelli*[3], e la derivata procedura, già utilizzati a partire dalla relazione dell'anno 2019.
La figura 1, successiva, presenta lo schema della procedura stessa.

Figura 1. Schema del processo di verifica e valutazione.



Dala figura 1 emergono i livelli impiegati dalla procedura utilizzata, cioè:

- *Livello I: screening*. Attività utilizzata per accertare se le proposte di misure attivate erano in grado di soddisfare le esigenze evidenziate (ovvero, in grado di soddisfare le eventuali raccomandazioni o condizioni rilevate nell'ambito della valutazione periodica ANVUR);
- *Livello II: valutazione adeguatezza*. Attività di esame per l'incidenza delle misure in termini di soddisfacibilità delle richieste evidenziate, anche tenendo conto della struttura e funzione del Requisito e della sua rilevanza (R1, R2, R3, R4[4]);
- *Livello III: valutazione delle soluzioni alternative*. Nel caso le misure adottate non implichino una piena soddisfacibilità si attiva una valutazione delle possibili modalità o misure alternative, ovvero di azioni alternative, in grado di soddisfare le stesse richieste;

[3] Il modello deriva dalla pratica valutativa dove sussiste un consenso generalizzato sul fatto che le valutazioni possano realizzarsi per livelli.
[4] REQUISITI AVA-ANVUR-Requisiti di SEDE, R1 - Visione, strategie e politiche di Ateneo sulla qualità della didattica e ricerca, R2 - Valutazione del sistema di AQ adottato dall'Ateneo, R4 - Qualità della ricerca e della terza missione; Requisito di CdS R3 – Qualità dei Corsi di Studio.

- *Livello IV: valutazione di politiche*. Attività finale realizzata per stabilire nel caso di assenza di soluzioni alternative in grado di soddisfare le richieste evidenziate (ovvero, per il superamento delle raccomandazioni o delle condizioni poste dalla valutazione periodica ANVUR). Nel caso il NdV rimanda, con proprie raccomandazioni, alla direzione dell'Università la richiesta di intervento.

La struttura descritta ha permesso di valutare a ciascun livello la necessità o meno di procedere al livello successivo, riducendo anche i tempi della valutazione stessa.

I Il Sistema di Qualità dell'Ateneo

Sistema di AQ a livello di Ateneo

Il Nucleo di Valutazione, pur con le limitazioni della pandemia esposte nel primo capitolo, considerando l'obiettiva esigenza di descrivere lo stato del sistema di assicurazione di qualità a livello di Ateneo, risultante del coordinamento di altrettanti sistemi coinvolgenti i corsi di studio, ha realizzato la sua azione di osservatore non partecipante utilizzando essenzialmente la documentazione appositamente realizzata dal Presidio di Qualità (PQA), dai coordinatori dei Corsi di Studio (CDS), dai Gruppi di riesame (GR) e dalle Commissioni paritetiche docenti-studenti (CPDS). Lo scopo dell'analisi documentale è stato di evidenziare l'adeguatezza delle attività svolte, e quindi anche della documentazione prodotta, rispetto alle necessità dell'Ateneo, alla normativa vigente e alle indicazioni dell'ANVUR riguardanti il sistema di valutazione AVA (Autovalutazione – Valutazione – Accreditamento) delle università.
Per l'anno 2020 si è constatato che il PQA ha, comunque, proceduto al compimento di azioni finalizzandosi su tre attività primarie, che si sono affiancate alle attività periodiche di coordinamento e monitoraggio proprie del Presidio e inserite nel Manuale di Qualità dell'UNICUSANO. In particolare, dagli atti risultano:

1) Il mantenimento del consolidamento realizzato nel sistema di assicurazione di qualità dell'Ateneo, in risposta alle osservazioni, raccomandazioni e condizioni segnalate dal Nucleo di Valutazione e dalla Direzione dell'università;
2) il monitoraggio progressivo delle attività di revisione degli ordinamenti dei CdS rese necessarie per il soddisfacimento delle raccomandazioni di cui al punto 1;
3) la prosecuzione della raccolta dati sui laureati a 1, 3 e 5 anni dal conseguimento del titolo, utilizzando la strumentazione già utilizzata nell'anno precedente, definita anche sulla base di indicazioni del NdV[5].

Per quanto attiene ai primi due punti, la documentazione evidenzia che il PQA ha operato, mantenendo la prassi già stabilita, utilizzando apposite schede di monitoraggio con le quali rilevare, in forma organizzata e sintetica, le attività svolte per la qualità e dagli organi di governo (Rettore, Direzione e CDA) per quanto concerne i requisiti di sistema e dai coordinatori dei CDS per i requisiti R3 relativi ai Corsi di Studi, sulla base anche delle prescrizioni delle linee guida AVA 2017.
Per quanto attiene al terzo punto, circa la rilevazione delle opinioni degli studenti, compresi i laureati, il PQA ha operato considerando quanto stabilito nel manuale di Qualità, cioè le modalità e i flussi informativi necessari alla presa in carico dei risultati delle rilevazioni.

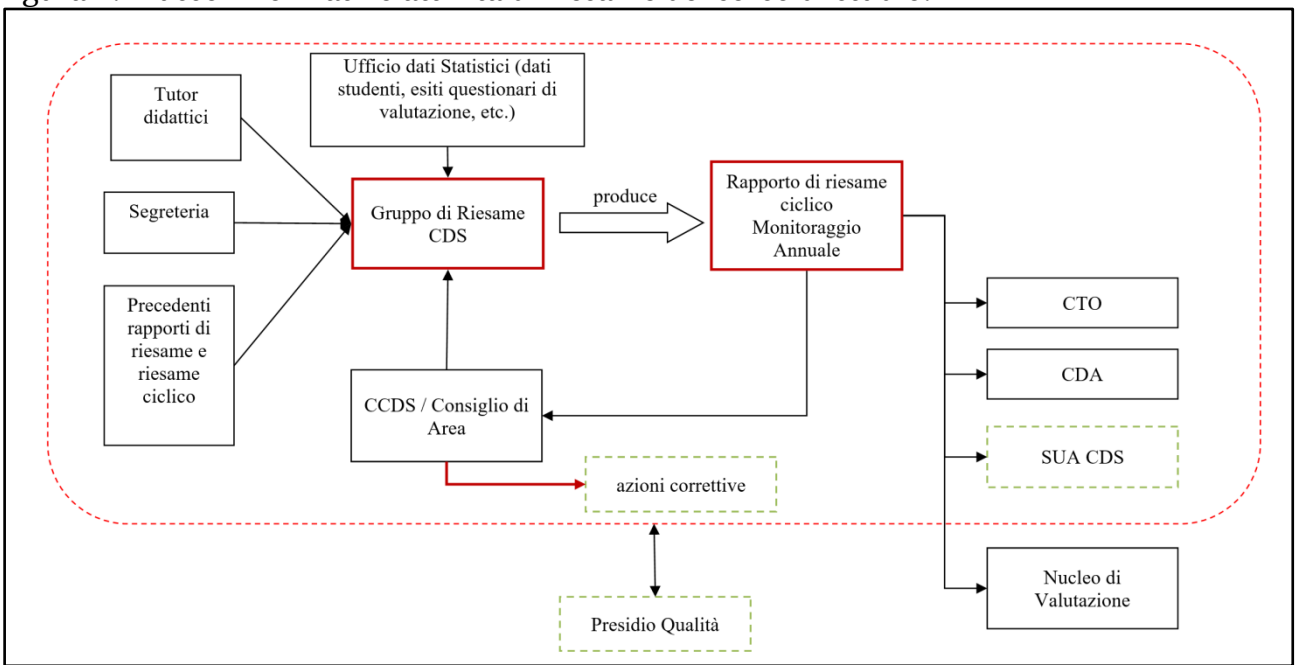
Presa in carico dei risultati delle rilevazioni delle Opinioni degli Studenti

In merito alla raccolta dei dati relativi alle opinioni degli studenti sulla valutazione della didattica, la procedura di riferimento prevede che la piattaforma informatica gestionale

[5] In merito all'aggiornamento dei questionari laureati, il PQA ha seguito, oltre alla formulazione del questionario, anche gli aspetti tecnici per garantire una buona copertura del campione per tutte le indagini future. Il lavoro è stato concluso all'inizio del 2019, con la messa online del nuovo questionario. Vedi Verbali disponibili al link https://www.unicusano.it/ateneo/sistema-di-gestione-e-assicurazione-della-qualita/organi-di-aq/presidio-di-qualita: PQA Verbale n. 44-15.1.2019, PQA Verbale n. 46-16.4.2019.

proponga il relativo test allo studente all'atto della prima prenotazione ad un esame. I questionari compilati, in forma anonima, sono registrati su uno specifico Data base e sono, successivamente, gestiti dall'Ufficio dati Statistici, in forma anonima, per la realizzazione delle specifiche elaborazioni. I risultati delle elaborazioni sono trasmessi al coordinatore del CdS, alle Commissioni Paritetiche, ai gruppi di Riesame nonché, per conoscenza, alle Presidenze.
I dati sono presentati, insieme ad un documento di accompagnamento, dal PQA a tutti i soggetti coinvolti nei processi di AQ (inclusa rappresentanza studentesca) in una riunione di formazione/informazione (per l'Anno 2019 tenutasi il 18.11.2019) Riunione PQA Verbale n. 49-7.11.2019 e Verbale n. 50 - Riunione del 18.11.2019; per l'anno 2020 la riunione non si è tenuta causa emergenza sanitaria COVID-19, mentre per l'Anno 2021 la riunione si è tenuta regolarmente in data 03-09-2021, Verbale n. 62 del 17.09.2021).
I questionari di valutazione della didattica da parte degli studenti frequentanti e non frequentanti raccolti nel 2020 ed analizzati nel 2021 seguono il nuovo modello proposto in sperimentazione da ANVUR nel 2019 (ROS - VERSIONE DEL 3 LUGLIO 2019)
In merito alle attività di riesame del CdS, la figura 2 presenta e descrive il relativo flusso informativo.

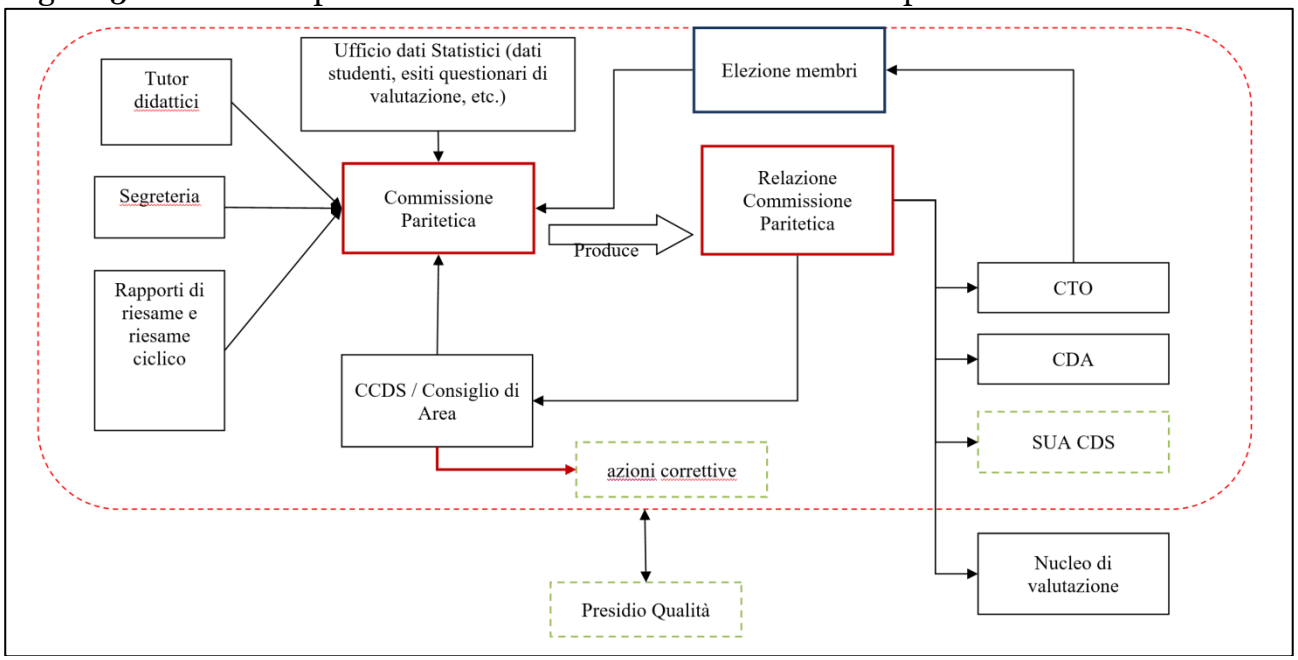
Figura 2. Flusso informativo attività di riesame del corso di studio.



Il Gruppo di Riesame nelle varie sedute richiede informazioni ai componenti delle Segreterie, ai Tutor didattici, ai CCdS; inoltre, il Gruppo di riesame ha preso visione sia dei materiali prodotti dall'Ufficio dati Statistici sia dei rapporti di riesame precedenti. Le attività di riesame portano anche alla produzione della scheda di monitoraggio annuale che viene inoltrata alla governance di Ateneo, inserita nella SUA CdS e comunicata al Nucleo di Valutazione. Alcuni Gruppi di riesame, inoltre, hanno realizzato il documento di riesame ciclico.
In merito alle attività della Commissione paritetica docenti-studenti (CPDS), il flusso informativo è descritto dalla figura 3 successiva. La Direzione Generale ha posto in atto le procedure per l'elezione dei componenti di alcune commissioni paritetiche. Le Commissioni Paritetiche nelle loro riunioni hanno consultato il personale delle Segreterie, i Tutor didattici, i docenti e gli studenti dei CdS. Queste attività di consultazione hanno portato a

consultare/visionare i materiali prodotti dall'Ufficio dati Statistici e i rapporti di riesame. La Commissione Paritetica ha redatto la relazione Annuale che è stata inoltrata alla governance di Ateneo, inserita nella scheda SUA CdS e comunicata al Nucleo di Valutazione. La governance di Ateneo provvede ad eventuali azioni correttive secondo gli obbiettivi fissati nel rapporto

Figura 3. Schema del processo delle attività della Commissione paritetica docenti studenti.



In merito alla trasparenza delle attività, tutti i dati relativi alle rilevazioni delle opinioni degli studenti (laureandi e frequentanti) e dei laureati a 1-3 e 5 anni, dal conseguimento del titolo, sono stati resi disponibili ai Gruppi di Riesame e alle Commissioni Paritetiche in forma disaggregata e aggregata, per permettere una indipendente valutazione degli stessi. I risultati dell'analisi svolta dai CdS (quadri B6 e B7) sono pubblicate sulla pagina di Ateneo di ciascun CdS nella sezione "Organizzazione e qualità".
Le relazioni delle Commissioni Paritetiche sono disponibili, insieme ai verbali delle riunioni, nella pagina web dedicata.

Il NdV rileva che il PQA prosegue nel mantenimento della banca dati storica, automatizzata, contenente le schede di monitoraggio, per le attività di assicurazione di qualità, che sono periodicamente aggiornate dai rispettivi responsabili, il cui scopo è permettere di evidenziare, e analizzare, l'andamento dello sviluppo delle attività di miglioramento dei processi di qualità di Ateneo.
La descrizione delle risultanze della valutazione riguardante il sistema di qualità è stata realizzata, principalmente, sulla base delle indicazioni delle LINEE GUIDA 2021, paragrafo 3.1, pag. 9.

Impianto del Sistema di Qualità di Ateneo

Strutture Centrali e decentrate e distribuzione dei ruoli e delle responsabilità nel sistema di AQ

La struttura *Presidio di Qualità Ateneo* (PQA) attua le attività del sistema di assicurazione di qualità che rientrano nelle funzioni stabilite dalla normativa per l'assicurazione della

Qualità. Per l'anno 2020, il PQA ha proseguito, nonostante il blocco della pandemia, per l'Assicurazione della Qualità (AQ) nella realizzazione delle seguenti principali attività:

- verifica dell'aggiornamento delle informazioni contenute nella SUA-CDS di ciascun Corso di Studio dell'Ateneo;
- monitoraggio del regolare svolgimento delle procedure di AQ per le attività didattiche in conformità a quanto programmato e dichiarato nel documento Manuale di Qualità. In particolare, lo svolgimento delle attività residue derivanti dalle criticità espresse dall'attività di Riesame dei Corsi di Studio effettuate e nell'A.A. 2015/16. Per tale attività il PQA ha:
    - esaminato la documentazione prodotta in funzione dei risultati delle misure adottate in risposta alle raccomandazioni e condizioni segnalate;
    - esaminato gli interventi di miglioramento e gli effettivi esiti evidenziati da ogni CdS, soprattutto in considerazione del supporto informativo da corrispondere;
    - realizzato la strumentazione per la produzione della documentazione riferita all'accreditamento periodico.
- controllo, della documentazione necessaria allo svolgimento delle attività delle Commissioni paritetiche e dei Consigli di Corso di Studio, con particolare riferimento alla raccolta dati e analisi dei dati delle opinioni degli studenti e dei laureandi;
- eseguito le procedure di "*Non conformità*", principalmente per l'area didattica, con la chiusura delle evidenze.

Diffusione della cultura della Qualità e formazione per l'AQ per docenti, PTA e studenti coinvolti nei processi

La diffusione della cultura della qualità, tra i compiti del PQA, sia diretta, cioè la progettazione e la realizzazione di specifiche attività formative, sia indiretta, nella verifica del rispetto della trasparenza che coinvolge anche la pubblicazione e l'aggiornamento di tutta la documentazione richiesta dalla normativa, è stata proseguita, rispetto all'anno 2020, principalmente per le procedure e le azioni della qualità nel secondo semestre del 2020.
L'attività progettata e pianificata dal PQA è proseguita nella verifica del processo di miglioramento continuo; questo, in particolare, ha avuto il fine mirato di dare fiducia a tutte le parti interessate, sia interne che esterne, soddisfacendo anche requisiti della qualità (ANVUR e di Ateneo) rendendo più consapevoli gli *agenti* che intervengono nei singoli processi, o didattici o amministrativi oppure di servizi, rispetto al contesto in cui si ascrivono le loro specifiche azioni.
Nell'anno 2020 il PQA ha svolto limitate attività di supporto informativo/formativo rivolte, principalmente ma non esclusivamente, verso il nuovo personale docente; tali attività hanno affrontato temi riguardanti soprattutto i contenuti della SUA-CDS e le attività relative al superamento delle raccomandazioni e condizioni stabilite dalla CEV-ANVUR.
In alcuni casi, le attività informative hanno anche coinvolto il personale amministrativo di supporto alla gestione dei corsi di studio e gli studenti con particolare attenzione ai processi di riesame (annuale e ciclico), alla relazione annuale delle Commissioni Paritetiche docenti studenti.

Trasparenza delle politiche e degli obiettivi della qualità

Anche in questo anno di transizione lo sviluppo del sistema di Assicurazione della Qualità è stato confermato da parte del Consiglio di Amministrazione come politica portante per tutta l'Università e come strumento per il miglioramento. Allo scopo, la politica di qualità ha

mantenuto l'indirizzo di soddisfacimento dei requisiti di qualità stabiliti a livello nazionale dall'ANVUR (nuovi requisiti secondo le nuove linee guida, cit.), e ripresi nel Manuale dell'Assicurazione della Qualità dell'Ateneo, al fine di continuare a perseguire il miglioramento qualitativo di servizio verso la componente didattica e la componente di ricerca.
Per raggiungere tale obiettivo il PQA ha preso in considerazione l'intero complesso dei servizi – formativo, amministrativo e segretariale – e ha fornito indicazioni per impegnare a mantenere e, ove possibile, a migliorare, gli ambienti di formazione e di supporto agli studenti, compresi i disabili o i lavoratori, di accedere facilmente ai percorsi formativi dei Corsi di Studio prescelti facilitando il raggiungimento di risultati di apprendimento attesi, ovvero riducendo lo scarto tra i Risultati di apprendimento attesi (previsti dalle SUA-CDS) e quelli conseguiti.
Dall'analisi dei Verbali del PQA si rileva che nel corso del 2020 il PQA ha mantenuto l'apposita sezione dedicata all'AQ: https://www.unicusano.it/ateneo/sistema-di-gestione-e-assicurazione-della-qualita
Inoltre, risulta che si sia provveduto a rivedere le pagine dedicate ai CDS inserendo una sezione dedicata all'organizzazione e qualità, si veda ad esempio:
Per quanto attiene alla qualità della ricerca il NdV rileva la necessità, già riportata in relazioni precedenti, di rendere più evidente il protocollo attraverso il quale, periodicamente,

- conoscere e accertare lo stato della realizzazione dei prodotti di ricerca di ogni singolo ricercatore e docente di riferimento incardinato in modo da sostenere gli stessi nella realizzazione della ricerca;
- velocizzare la procedura di attribuzione dei fondi di ricerca posti a disposizione da parte dell'Ateneo.

Le attività in oggetto sono ad oggi delegate alla Commissione Ricerca.

Frequenza e qualità delle interazioni tra PQ, CPDS, Consigli di Corso di Studio e Consigli di Facoltà

Nell'organizzare la gestione dei flussi informativi e documentali, relativi all'AQ, il PQA ha verificato, anche sulla base delle indicazioni della normativa, il mantenimento dei ruoli e dei compiti degli attori del sistema di AQ.
In particolare, si è accertato il mantenimento del supporto di consulenza al NdV per le attività che è chiamato a realizzare nella redazione della Relazione annuale.
Allo stato attuale il PQA ha gestito i flussi informativi e documentali diretti verso i destinatari e finalizzati principalmente alle seguenti attività:

- il Nucleo di Valutazione (NdV):
  - Relazione annuale del Nucleo di Valutazione (scadenza 30 aprile e 15 ottobre);
- le Commissioni paritetiche docenti studenti (CPDS) e il referente AQ dei CdS:
  - Relazione annuale delle Commissioni paritetiche di Area (scadenza 31 dicembre di ogni anno);
  - Compilazione della Scheda SUA-CdS, secondo scadenze MIUR (30 settembre 2019).

Da quanto emerso, il compito fondamentale, tra quelli inerenti alla qualità, nel periodo di lockdown è stato di garantire la diffusione e la trasparenza sia dei contenuti sia delle procedure al fine di stimolare la cultura e della qualità e del risultato soprattutto formativo. L'azione svolta dal PQA ha permesso, quindi, di mantenere il personale attivo, anche in attività di smart working, sulle procedure della qualità rendendo gli stessi partecipanti più

consapevoli e partecipi dei processi realizzati e della necessità di documentare quanto attuato.

Frequenza e qualità delle interazioni tra NDV, PQA e organi di Governo

Il NdV ha mantenuto nell'anno 2020 un costante rapporto con il PQA. Per quanto riguarda il rapporto tra NdV e gli Organi di Governo, sono stati realizzati incontri informali on line, principalmente tra il Nucleo di Valutazione e la Governance dell'Ateneo. Gli incontri informali sono stati realizzati in funzione dell'attuazione delle politiche derivanti dal superamento delle raccomandazioni e condizioni proposte dalla CEV-ANVUR.
Anche gli incontri con il PQA si sono caratterizzati, rispetto al ruolo e alle funzioni assegnate al Nucleo di Valutazione dalla nuova normativa, alla verifica delle risultanze delle attività al monitoraggio dei risultati conseguiti rispetto agli indicatori per la valutazione periodica (rif. Art. 12, comma 1), nonché al raggiungimento degli obiettivi della propria programmazione strategica (rif. Art. 12, comma 4, d.lgs. 19/2012)", art. 7 del D.M. 6 del 7 gennaio 2019.

Effettiva partecipazione degli studenti

Il coinvolgimento degli studenti, riconosciuto dall'Ateneo come elemento fondamentale per l'impegno degli stessi richiesto dalla normativa, è stato ridotto nell'anno 2020.

Efficacia e tempestività delle segnalazioni e utilizzazione dei rilievi da parte delle Commissioni Paritetiche

L'istituzione delle Commissioni paritetiche docenti-studenti per Area disciplinare ha permesso di svolgere le attività previste dalla funzione in modo da proseguire nel fare valere quanto rilevato e analizzato e comunicato sotto forma di segnalazioni ai CdS per affrontare le problematiche connesse.
In particolare, sulla base delle indicazioni del PQA, le CPDS, attingendo dalla SUA-CdS, dai risultati delle rilevazioni delle opinioni degli studenti e da altre fonti disponibili istituzionalmente, hanno mantenuto come punti di attenzione:

- le problematiche sollevate dalla rilevazione delle opinioni degli studenti;
- le analisi sui dati di ingresso, percorso e uscita, facendo riferimento agli ultimi dati utili e disponibili del 2020;
- la ricognizione delle problematiche/osservazioni/considerazioni più direttamente connesse all'esperienza degli studenti che rappresentano i primi destinatari del CdS e dei servizi di Ateneo.

Le osservazioni effettivamente svolte hanno riguardato:

- le analisi dei risultati delle sessioni di esame, in base alle tabelle fornite dalle segreterie didattiche;
- i riscontri relativi ai reclami/segnalazioni degli studenti relativamente a:
    - costituzione dei materiali degli insegnamenti,
    - reperibilità dei Docenti (colloqui, ricevimento laureandi e tesisti, didattica interattiva),
    - attività e reperibilità delle segreterie,
    - attività di tutoring.

Nello svolgimento delle loro attività le Commissioni paritetiche hanno collaborato con tutte le Strutture dell'Università e in particolare con:

- il PQA;
- le segreterie dei Corsi di Studio, in smart working, per le attività di organizzazione, gestione e coordinamento della didattica;

- i Gruppi di riesame per quanto attiene alla soluzione delle problematiche osservate e segnalate.

Da un esame delle relazioni delle Commissioni Paritetiche il NdV, pur riconoscendo l'evidenza dello sforzo compiuto dalle stesse Commissioni nello svolgimento delle attività loro assegnate in situazione di pandemia, mantiene la segnalazione della necessità sia di svolgere una programmazione annuale delle riunioni sia di una omogeneizzazione delle relazioni stesse da realizzare anche attraverso una formazione interna.
Inoltre, il NdV rileva che, per quanto riguarda l'utilizzazione dei rilievi effettuati da parte delle Commissioni paritetiche, permane allo stato attuale una non precisa e uniforme utilizzazione degli stessi rilievi e, soprattutto, una riflessione sulla chiusura degli stessi rilievi.

Presa in carico efficace e documentata dei rilievi del PQA da parte degli organi di governo

Il PQA nel 2020 non ha redatto una relazione riguardante lo stato delle attività per la qualità attuate dai Corsi di Studio per gli eventi della pandemia. Nonostante la situazione critica si è proseguito nella focalizzazione dell'attenzione ai processi di revisione dei CdS in corso in modo che mantenessero la coerenza con quanto costituito in rispondenza alle richieste della CEV ANVUR. Tale rispondenza di fatto rappresenta una fotografia dei processi e dello stato dell'Assicurazione di Qualità dell'Ateneo.

Presenza e qualità dei relativi piani di azione e relativa attività di monitoraggio

Il Nucleo di Valutazione considera positivamente l'insieme delle azioni svolte durante l'anno 2020 dal PQA, realizzate nella difficoltà della pandemia. Il presidio ha condotto il monitoraggio delle attività e fornito supporto a tutti i processi di Ateneo coinvolti dall'assicurazione di qualità in funzione dell'accreditamento periodico.
Di fatto si rileva che il sistema di assicurazione di qualità dell'Ateneo presenta un'apprezzabile penetrazione nella cultura interna dell'Ateneo.
Il NdV osserva, tuttavia, che nell'Ateneo, pur essendo presenti pratiche e prassi ormai consolidate, da considerare come punti di forza, occorra ulteriormente potenziare normativamente e proceduralmente le stesse pratiche (regolamenti). Questa sistematizzazione gioverebbe sicuramente a un ulteriore sviluppo del sistema di assicurazione della qualità, alla gestione realizzata dal PQA e favorirebbe l'estensione e la radicazione della "cultura della qualità" soprattutto in funzione dell'avvio dei nuovi corsi di studio.

Analisi dei risultati del monitoraggio: indicatori ANVUR

Il NdV, sulla base di quanto indicato nel documento delle "Linee guida 2021 per il Nucleo di Valutazione" e assunto nel paragrafo della "Premessa", ha preso in considerazione gli aspetti relativi al sistema di gestione della qualità che hanno avuto effetti sulle attività svolte per il funzionamento del sistema complessivo della qualità di Ateneo.
La Scheda indicatori di Ateneo, rilasciata dall'ANVUR per l'anno 2021, non riporta i dati relativi agli ultimi due anni, cioè 2019 (parzialmente) e 2020 (in totale).
Gli indicatori delle 8 sezioni, a cui occorre aggiungere le sezioni di "informazioni generali", non contengono pertanto le informazioni necessarie al NdV per poter effettuare un'analisi comparativa sull'andamento dei risultati ottenuti dall'Università.
Allo scopo il Presidente del Nucleo di Valutazione ha richiesto una specifica informativa alla Direzione dell'Università.

L'Università ha precisato che una non prevista verifica delle procedure di costruzione dei dati per l'Archivio ANS del MUR ha procurato un affollamento degli invii che sono stati non precisamente elaborati dalle procedure di acquisizione dei dati dello stesso Archivio ANS. Pertanto, i dati inviati non sono stati acquisiti nei tempi necessari per le elaborazioni delle tabelle degli indicatori utili per la relazione annuale del Nucleo di Valutazione.
L'analisi dei risultati dell'università con la dovuta comparazione sarà effettuata nella successiva relazione annuale del 2021.

II Sistema di AQ per la Ricerca e la terza missione

Caratterizzazione della struttura di ricerca di Ateneo

La struttura organizzativa dell'università, sulla base di quanto previsto dalla normativa[6] vigente, si compone di un unico Dipartimento cui afferiscono le Facoltà di Economia, Giurisprudenza, Scienze Politiche e Scienze dell'educazione e della formazione, e le "Aree specialistiche" di Ingegneria e Psicologia. Questa struttura organizzativa viene considerata per l'analisi delle attività di ricerca e di terza missione. Tale organizzazione non ostacola, comunque, la collaborazione tra docenti delle varie facoltà/aree e, quindi, la realizzazione di progetti di ricerca interdisciplinari con obiettivi strategici comuni e condivisi che si qualificano con il principio che la ricerca più innovativa può derivare solo da un approccio multidisciplinare e transdisciplinare, capace di superare le rigide barriere imposte dai contenuti delle singole discipline scientifiche. Questa scelta organizzativa è stata utilizzata dall'Ateneo per stabilire relazioni e partnership qualificate a livello internazionale.
Nell'ambito della organizzazione e gestione delle attività di ricerca, finanziate dall'università, sono compresi la *Commissione sui Finanziamenti alla Ricerca,* che analizza, studia, promuove e valorizza i progetti di ricerca nazionali e internazionali presentati dai Coordinatori di Macro Area di ricerca, e l'*Ufficio Progetti Nazionali e Internazionali*, che garantisce consulenza e supporto tecnico alle attività di ricerca (ordini di materiale inventariabile, missioni, contratti, convenzioni, rendicontazione, ecc.). Questo Ufficio, tra le diverse attività svolte, annovera anche il servizio di *scouting* delle competenze interne all'Ateneo e l'organizzazione di partenariati per la partecipazione a bandi nazionali e sovranazionali, ed è collegato con la Commissione sui Finanziamenti alla Ricerca con l'obiettivo di supportare le attività di Terza Missione.
La procedura di finanziamento interno per le attività di ricerca implica l'applicazione del *Regolamento per la gestione dei fondi della ricerca*; tale regolamento prevede che il Consiglio di Amministrazione, dopo un'attenta valutazione, assegni le risorse ai Progetti di ricerca sulla base della relazione realizzata dalla già menzionata Commissione. A ogni Progetto presentato afferisce uno, o più, gruppi di ricerca costituiti all'interno di ogni o Facoltà oppure Area specialistica. Per ogni progetto assegnatario di fondi, il CDA, nomina il Coordinatore che avvia le attività costituendo inizialmente il gruppo di ricerca ad esso collegato.
Il NdV analizzando i Verbali del Consiglio di Amministrazione e della Commissione, per la ricerca, ha constatato, per l'anno 2020, una ridotta attività di valutazione di proposte di progetti di ricerca.
Il NdV, sulla base delle precedenti evidenze, in considerazione di quanto già evidenziato circa la situazione di emergenza determinata dalla pandemia SARS-COV 2 – COVID 19 per l'anno 2020, ha spostato il suo approfondimento circa le proposte di ricerca, i procedimenti di assegnazione dei fondi nel periodo 2021/22, pur considerando che l'impianto di gestione della ricerca di Ateneo, stabilito dall'Università, sia adeguato alla gestione dei fondi.

Linee di indirizzo, obiettivi e azioni per la ricerca

Il NdV prende atto che pur in presenza di una programmazione triennale 2019-2021, che stabilisce gli obiettivi strategici per la ricerca di medio e lungo termine, e della relativa

[6] Vedi Legge 30 dicembre 2010 n° 240, e in particolare art 2, comma 2, punti a, c, e.

pianificazione, occorra spostare le riflessioni sull'andamento e sui risultati in funzione delle azioni da attuare per migliorare e valorizzare lo sviluppo della ricerca e della terza missione[7]. Per ognuno degli indirizzi si rilevano, anche, la precisazione degli obiettivi e le azioni da compiere e i criteri per la valutazione dei risultati.

In generale, sulla base dell'analisi dei prodotti di ricerca censiti sul sistema documentale Scopus, le Aree specialistiche in cui si possono raggruppare i corsi di studio dell'Università, cioè Economia, Ingegneria, Giurisprudenza, Scienze Politiche, Psicologia, Scienze della Formazione, l'attività di ricerca, dopo aver avuto un importante riconoscimento per la ricerca nel periodo 2011-14 con il 6 posto a livello nazionale nella VQR 2011-14 nell'area dell'ingegneria industriale, ha avuto un notevole impulso nel periodo successivo, cioè 2015-2020. In tale arco temporale, in tutto l'Ateneo, sono stati sviluppati 840 prodotti della ricerca (censiti su Scopus), tra cui 587 su riviste internazionali. In quest'ultimo ambito la crescita nel periodo 2015-20 è stata del 170%. I dati nel dettaglio sono riportati in tabella 1 e graficati in Tabella 1.

	Articoli su rivista	**Conferenze**	**Totale**
2015	52	49	101
2016	75	42	117
2017	87	30	117
2018	111	48	159
2019	122	43	165
2020	140	41	181
Totale	587	253	840

Tabella 1 – Andamento dei prodotti scientifici nel periodo 2015-2020.
*I dati si riferiscono ai soli settori bibliometrici.

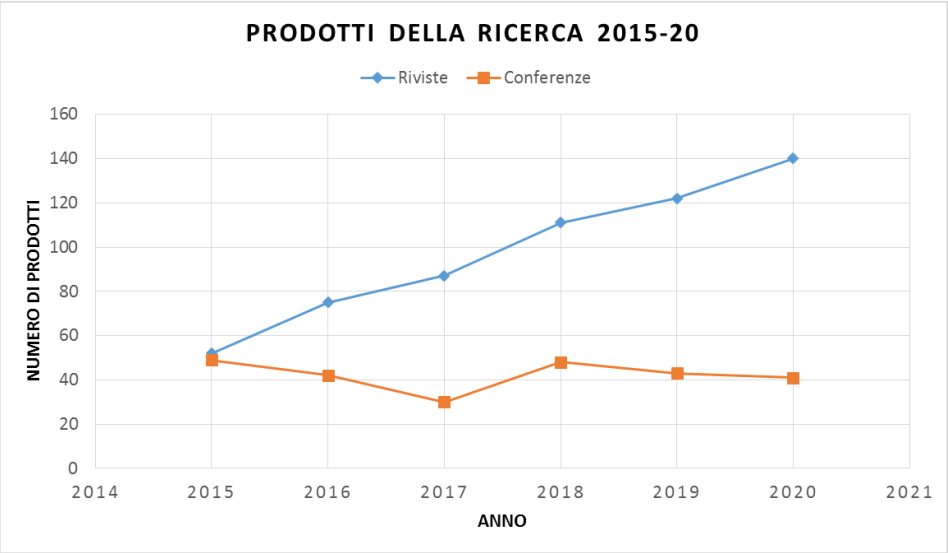


Figura 4 –Prodotti scientifici nel periodo 2015-2020.

[7] In particolare, gli obiettivi strategici di riferimento riguardano: Indirizzo strategico n°1, *Sostenere e incentivare la ricerca di eccellenza in ambito internazionale, possibilmente caratterizzata da aspetti multidisciplinari;* Indirizzo strategico n°2, *Incentivare lo scambio di ricercatori, come strumento di maturazione e valorizzazione delle competenze;* Indirizzo strategico n°3, D*iffondere e pubblicizzare le capacità di ricerca delle aree dell'ateneo bibliometriche e non.*

La ricerca ha ricoperto molteplici ambiti delle discipline tecnico scientifiche e principalmente: Physics and Astronomy, Engineering, Computer Science, Materials Science, Energy, Environmental Science, Mathematics. Il dettaglio della 'subject area' dei prodotti scientifici è riportata nella tabella 2.

MACRO AREA	Numero di prodotti relativi al 2020
Engineering	76
Physics and Astronomy	35
Environmental Science	28
Computer Science	27
Mathematics	25
Materials Science	21
Energy	19
Chemical Engineering	16
Business, Management and Accounting	14
Earth and Planetary Sciences	14
Social Sciences	14
Medicine	11
Neuroscience	11
Agricultural and Biological Sciences	10
Biochemistry, Genetics and Molecular Biology	10
Decision Sciences	9
Chemistry	7
Economics, Econometrics and Finance	7
Psychology	6
Health Professions	1
Immunology and Microbiology	1
Multidisciplinary	1
Pharmacology, Toxicology and Pharmaceutics	1

Tabella 2 – Distribuzione della 'subject area' dei prodotti scientifici nell'anno 2020
*I dati si riferiscono ai soli settori bibliometrici

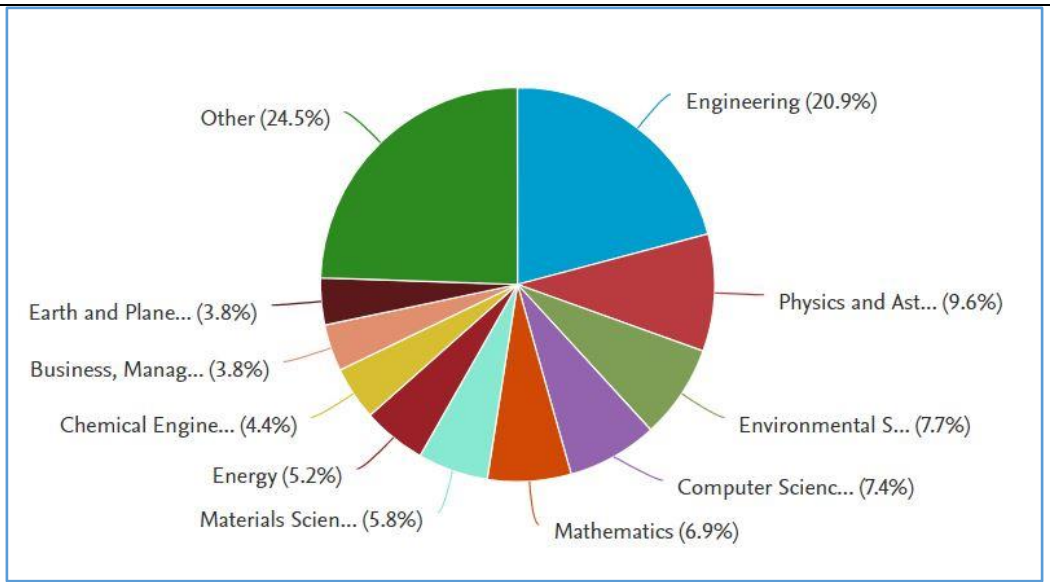


Figura 5 –Distribuzione delle 'subject areas' dei prodotti nell'anno 2020.
*I dati si riferiscono ai soli settori bibliometrici

L'impatto della ricerca ha avuto una crescita enorme nel decennio 2011 al 2020 con un totale di 10116 citazioni e un H-INDEX pari a 43. In figura 5 è riportato l'andamento delle citazioni ricevute nel periodo 2011-2020. Si può osservare nel grafico di figura 6 una notevole e costante crescita dell'impatto della ricerca nel periodo in osservazione.

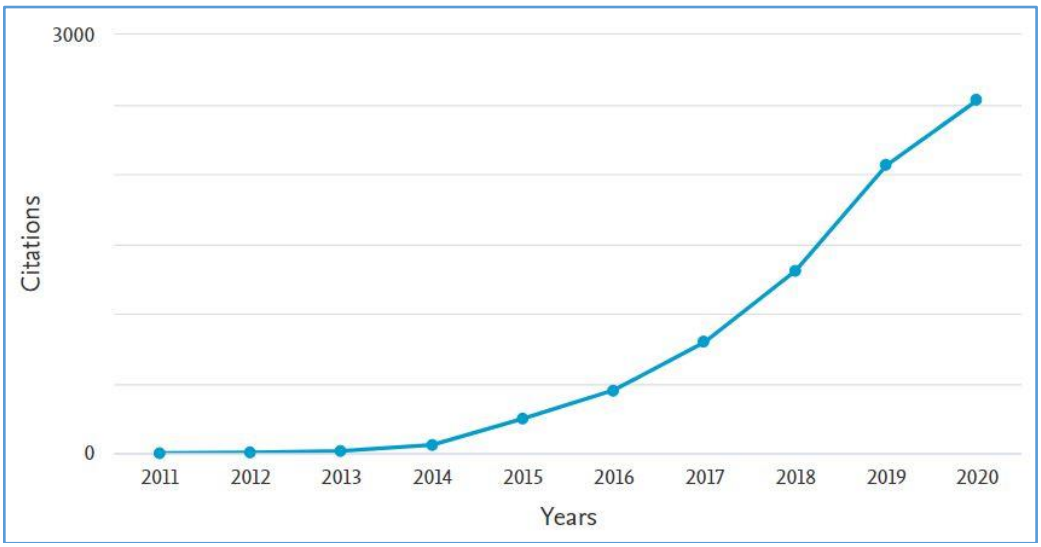


Figura 6 – Citazioni dei prodotti scientifici nel periodo 2011-2020
*I dati si riferiscono ai soli settori bibliometrici

Risultati della ricerca per l'anno 2020

Allo stato attuale, per l'anno 2020[8], il Nucleo di Valutazione ha verificato la documentazione inerente la partecipazione da parte dei ricercatori delle Macroaree ai Bandi di Ricerca nazionali e internazionali, come: PRIN, OCSE-HORIZON, Bandi regionali PON e POR-FESR.

[8] Sono elencate anche attività che trovano sviluppo e seguito nel 2021 quale segno di continuità temporale del processo di implementazione delle strategie fissate dagli organi di governance.

In particolare:

Attività di ricerca Area specialistica politologica e giurisprudenziale

FACOLTÀ DI GIURISPRUDENZA

I docenti incardinati nella Facoltà di Giurisprudenza svolgono ricerche nei diversi ambiti che caratterizzano i settori scientifico-disciplinari. Nel corso dell'ultimo quinquennio l'attività di ricerca si è intensificata in termini di prodotti della ricerca – si contano 281 pubblicazioni tra monografie, articoli in riviste scientifiche e di fascia A, articoli in volumi, saggi in volumi – la gran parte dei quali valutati con il rigore metodologico *peer-reviewed* che dimostra la rilevanza dei risultati ottenuti. Nel corso del periodo indicato (2020) la produzione scientifica dell'area giuridica ha visto 45 pubblicazioni ed un rafforzamento anche per le attività di ricerca svolte nei seguenti Dottorati che interessano l'area giuridica e quella psicologica: "*Dottorato in Social Sciences and Humanities*" e "*Dottorato in Law and Cognitive Neuroscience*".
I docenti, inoltre, oltre alle partecipazioni a convegni nazionali e internazionali, hanno presentato numerosi Progetti di ricerca, qui di seguito elencati con la specifica dei progetti di ricerca approvati, dei progetti di ricerca in attesa di valutazione, e dei progetti di ricerca presentati ma non approvati:

- FISR 2020 (FISR2020IP_05402) su "Prova testimoniale nel processo penale da remoto e princìpi costituzionali". Il progetto è stato presentato ma non è stato approvato.

- Partecipazione al Progetto PRIN 2020 su "Le relazioni internazionali in un mondo globalizzato: la crescente rilevanza degli attori non statali", in attesa di valutazione

- Presentazione del Progetto CIAO - Conoscere l'Italiano con una App Oggi, finanziato dal Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2014-2020 - Obiettivo Specifico 2. Integrazione / Migrazione legale - Obiettivo nazionale ON 2 - Integrazione - lett. h) Formazione civico linguistica - Servizi sperimentali di formazione linguistica 2018-2021 (Prog. 2608 – CUP J33H18000140009). Tale progetto, valutato positivamente e ammesso al finanziamento nel marzo 2019 dal Ministero dell'Interno con fondi dell'Unione europea: non è potuto entrare nella fase di esecuzione per via dell'intervenuta emergenza sanitaria da Covid-19

- Partecipazione al "PRIN 2020" (2020NJSXTY) dal titolo "Reason of States: Europe in Transition. European democracies and the rise of sovereignism and populism", in attesa di valutazione

- Partecipazione al "PRIN 2020" "International relations in a globalized world: the growing relevance of non-state actors" presentato nell'ambito del Bando Prin 2020, in attesa di valutazione

FACOLTA' DI SCIENZE POLITICHE

L'attività di ricerca nell'ambito della Facoltà di Scienze politiche è caratterizzata da una importante multidisciplinarità, coinvolgendo numerosi settori scientifico disciplinari inerenti aree CUN differenti. I temi di ricerca dunque gravitano nelle aree sociologica, giuridica, storica, economica e geografica, con una produzione scientifica nel corso

dell'ultimo quinquennio sempre più intensa – si contano 253 pubblicazioni tra monografie, articoli in riviste scientifiche e di fascia A, articoli in volumi, saggi in volumi – e la rilevanza dei risultati ottenuti è dimostrata dal fatto che la gran parte sono stati valutati con il rigore metodologico *peer-reviewed*. Nel corso del 2020 la produzione scientifica dell'area politologica ha visto oltre 35 prodotti ed un rafforzamento anche per le attività di ricerca svolte nel Dottorato in "*Geopolitica e Geoeconomia*". Oltre alle partecipazioni a convegni nazionali e internazionali, i docenti hanno presentato numerosi Progetti di ricerca, che vengono elencati qui di seguito specificando i progetti di ricerca approvati, i progetti di ricerca in attesa di valutazione, ed i progetti di ricerca presentati ma non approvati:

- Partecipazione al progetto di ricerca *PRIN 2020* dal titolo: *La ragione degli Stati: Europa in transizione. Le democrazie europee e l'ascesa di sovranismi e populismi (ReSET - Reason of States: Europe in Transition. European democracies and the rise of sovereignism and populism)*, in attesa di valutazione

- BANDO PRIN 2020 RIGHT-WING PARTIES IN THE EUROPEAN PARLIAMENT, 1979-2014 LE DESTRE NEL PARLAMENTO EUROPEO 1979-2014, in attesa di valutazione

- Partecipazione al progetto PRIN 2020 *Promoting The European Way Of Life In Italy,* in attesa di valutazione

- Domanda di finanziamento per il PRIN 2020 (progetto *International relations in a globalized world: the growing relevance of non-state actors* – coord. Prof.ssa Lina Panella, Università di Messina) progetto in attesa di valutazione

- BANDO FIRS 2020-COVID 19, Titolo del Progetto di Ricerca E-HEALTH AND COVID-19: NEW PRIVACY CHALLENGES (FISR2020IP_05401), progetto non approvato

Attività di ricerca Area specialistica Economica.

La Facoltà di Economia è caratterizzata da una forte interdisciplinarità con competenze scientifiche che coprono i vari ambiti della ricerca scientifica nell'area 13.
L'attività di ricerca relativa all'Area Economico-Aziendale ha ricoperto diversi ambiti dell'attività di impresa e principalmente nelle tematiche tipiche dei settori scientifici disciplinare SECS-P/07 e SECS P/08 SECS P/10 SECS P/13, con particolare riferimento ai macro-filoni di ricerca "innovazione", "sostenibilità", "cooperazione inter-aziendale", "imprenditorialità", "territorio" e "turismo".
Dal 2019 l'Università Niccolò Cusano è editore di *Symphonya, Emerging Issue in Management*[9], unica rivista scientifica italiana di management in lingua inglese e a prevalente e crescente diffusione internazionale, edita fin dalla sua costituzione da Università Italiane, i cui Magnifici Rettori (Proff. Marcello Fontanesi, Cristina Messa, Fabio

[9] La rivista è indicizzata in Google Scholar, Crossref, RePec, EBSCO, COPE, Cabell's List, ProQuest, ed è inserita nell'elenco AIDEA delle riviste di Fascia A. Symphonya. Emerging Issues in Management è inoltre l'unica rivista di management, con Editore Italiano, indicizzata dall'Academic Journal Guide (AJG) (https://charteredabs.org/academic-journal-guide-2021-view/) (ranking ABS promosso dalla Chartered Association of Business Schools Journals Ranking) a partire dal 2018 sezione (Ethics-CSR-Management). Academic Journal Guide (AJG) e una banca dati indipendente, che risulta tra le banche dati di management maggiormente accreditate a livello internazionale e di assoluto prestigio scientifico nell'ambito delle scienze aziendali

Fortuna) sono sempre stati i Publisher della rivista. La rivista nata e sviluppatasi nell'Università Italiana è votata alla diffusione del sapere e delle conoscenze avanzate nel campo delle scienze economico-aziendali, totalmente indipendente da editori "business". La rivista si caratterizza per:

- alto profilo scientifico;
- analisi approfondita di tematiche emergenti relative alle discipline aziendali con focus sui mercati globali;
- partecipazione di accademici, imprenditori e top manager;
- double blind peer review process;
- open-access (senza article processing charge (APC) per gli autori) a tutti gli articoli pubblicati, per garantire la più capillare diffusione di nuove conoscenze.

Nel 2020 sono stati pubblicati i due 2 numeri della rivista monografici sui temi "Circular Economy & New Business Models" e "The New European Industrial Strategy: Companies and Territories". I numeri contengono complessivamente 22 articoli provenienti da autorevoli accademici italiani e internazionali.

.

Nel periodo considerato la Facoltà di Economia ha presentato i seguenti progetti di ricerca :
FISR, di cui al DD 562/2020:

- OnLifeResponsibleEconomy. Medical humanities e tecnologie della formazione per uno sviluppo sostenibile del settore delle telecomunicazioni;
- Riorganizzare le reti delle piccole e medie imprese dopo shock economici dovuti al Covid-19 e a disastri pandemici simili;
- Resistere alla crisi - INTEGRAre la REsilienza nella costruzione della valutazione della sostenibilità;
- Download o non download? L'adesione dei cittadini al sistema di tracciamento dei contatti tramite l'app Immuni. Determinanti, criticità e possibili soluzioni;
- Crisis network analysis e Covid-19: implicazioni per nuove prospettive di ricercar nel turismo.

PRIN 2020

- Valutazione degli impatti sociali secondo l'approccio LCT: best practices per la filiera agroalimentare
- 2) International relations in a globalized world: the growing relevance of non-state actors - Le relazioni internazionali in un mondo globalizzato: la crescente rilevanza degli attori non statali
- Networks: decomposition, clustering and community detection. PRIN: PROGETTI DI RICERCA DI RILEVANTE INTERESSE NAZIONALE – Bando 2020

Molteplici i prodotti di ricerca pubblicati dai ricercatori afferenti alla Facoltà di Economia nel 2020 raggiungendo 62 pubblicazioni tra articoli, saggi e monografie.

Attività di ricerca Area specialistica Scienze dell'educazione e formazione.

Nell'ambito delle scienze dell'educazione e della formazione le Aree relative alla: pedagogia - generale, sociale, speciale e storica; all'e-learning; alla media education; alle migrazioni, dialogo sociale e turismo; alla storia della scienza; alla valutazione di prodotto e intervento. Le precedenti rappresentano aree di ricerca educativa che sono state oggetto di approfondimenti sia con partecipazione a Programmi nazionali, come il PRIN, sia con attuazione di specifici progetti di ricerca, nazionali e internazionali.
Le linee tematiche seguite di carattere pedagogico, sociologico, storico, tecnologico, mediale e valutativo hanno riguardato aspetti diversi, avendo come leitmotive l'educazione, tra cui: le tecnologie e i linguaggi visivi, audiovisivi e multimediali; le metodologie della formazione

a distanza; l'animazione culturale, l'inclusione in contesti di disagio, l'uso delle tecnologie comunicative nei contesti sociali e culturali, il dialogo sociale e il turismo. Nell'ambito delle attività di ricerca si sono affrontate le tematiche relative alle connessioni tra persona, sviluppo e apprendimento, attraverso prospettive epistemologiche, teoriche e applicative. *Il filone di ricerca, quindi, ha concentrato l'attenzione sui processi apprenditivi che si sviluppano in presenza e a distanza*. Tale prospettiva di ricerca si sviluppa in termini di Antropologia e teoria della persona. Prospettive interdisciplinari volte, in particolare, a ricercare criticamente i fondamenti epistemologici delle scienze educative e formative, dei paradigmi filosofici e culturali che sono alla base delle teorie e delle pratiche educative. In particolare, si è proceduto a una mappatura delle correnti di pensiero che hanno caratterizzato l'epigenesi della formazione, il suo riposizionarsi rispetto all'educazione; la decostruzione, colonizzazione e ricostruzione avvenuta (e anche in fieri) all'interno delle scienze della formazione. Ciò anche al fine di consolidare alcuni elementi utili alla formazione del personale scolastico, alla costruzione dell'identità professionale, all'identificazione di metodologie e/o strategie della ricerca educativa e formativa che meglio promuovono una sistematica fertilizzazione incrociata tra i diversi campi disciplinari, per consentire un approccio integrato a una pluralità di conoscenze e competenze.
Le tematiche sono state oggetto sia di progetti di ricerca autonomi di Ateneo sia di partecipazione a progetti Nazionali (vedi PRIN sulle Ontologie Pedagogiche) sia a progetti internazionali, sia infine a organizzazione di eventi come la SUMMER SCHOOL in collaborazione con l'associazione Società Italiana di Ricerca Educativa e Formativa (SIREF) e) e la REN Conference in collaborazione con SIPED, SIRD, SIREM e SIPES. Sono attualmente attivi i seguenti laboratori stabili di ricerca:

- **Laboratorio** "Evaluation, Methodologies, Analytics, And Neuroscience In Education - EMAN" istituito dall'Università degli Studi Niccolò Cusano – Telematica Roma. Attivo dal 2016.
- **Laboratorio** "Outline - Laboratorio di ricerca sulle culture urbane e giovanili per l'educazione informale", Università degli Studi Niccolò Cusano - Facoltà di Scienze della Formazione. Il progetto di ricerca indaga, secondo prospettive reali e concrete i fenomeni formativi, i *modelli culturali di costruzione del sapere, rappresentazioni sociali e pratiche formative formali, non-formali, informali,* che attraversano le culture e le sub-culture dei giovani. Attivo dal 2015.
- **Laboratorio H.E.R.A.C.L.E** – Centro di Ricerca Unicusano sull'Educazione alla Salute affiliato alle Facoltà di Scienze dell'Educazione e della Formazione e Psicologia. Sviluppa l'attività di ricerca sull'analisi e sviluppo dei processi di apprendimento in didattica generale e speciale con particolare riferimento alla valutazione e progettazione di interventi educativi rivolti a soggetti diversamente abili. Contestualmente valorizza con diversi lavori l'importanza dell'educazione alla salute nell'età evolutiva, adulta e anziana con particolare riferimento ai contesti lavorativi in età adulta ed all'importanza della corporeità nella scuola dell'infanzia. Negli ultimi anni si interessa di progetti legati alle nuove tecnologie applicate alla didattica. Dal 2014 a tutt'oggi.

Progetti di ricerca

Le attività di ricerca si sono altresì concentrate sulle caratteristiche più significative dell'educazione sociale, di cui indaga le coordinate trasformative nel loro emergere storico, secondo alcune specifiche voci, riconducibili alle tre aree sociali della: formatività, responsabilità, intenzionalità. Si attribuisce particolare rilievo alle culture e le sub-culture

giovanili contemporanee, che sono il dato emergente della nuova educazione sociale, il nuovo spazio dell'educazione informale, poiché al loro interno passano potenti messaggi formativi informali e non formali (es.: Pratiche artistiche, musicali e performative, pratiche del look, creativo-conservative, di ribellione, protesta e critica sociale, etc.). Nell'ambito delle attività di ricerca si sono affrontate le tematiche relative alle dinamiche di costruzione delle conoscenze e competenze e quindi come avvalersi delle teorie funzionali alla costruzione dei curricoli, ai processi di trasposizione didattica della disciplina, in modo rispettoso dei talenti e delle aspettative sociali. Le tematiche sono state oggetto sia di progetti di ricerca autonomi di Ateneo sia di partecipazione a progetti Nazionali (vedi PRIN sulle Ontologie Pedagogiche) sia a progetti internazionali, sia infine a organizzazione di eventi come la SUMMER SCHOOL in collaborazione con l'associazione Società Italiana di Ricerca Educativa e Formativa (SIREF) e la REN Conference in collaborazione con SIPED, SIRD, SIREM e SIPES.

Sono stati realizzati o si è partecipato ai seguenti Progetti/Programmi di ricerca:

- Partecipazione PRIN: PROGETTI DI RICERCA DI RILEVANTE INTERESSE NAZIONALE – Bando 2020 - Prot. 2020HHZSXP "La valutazione degli apprendimenti universitari tra contesti internazionali, emergenze pandemiche e prospettive strategiche. Un check up docimologico delle pratiche di valutazione nelle università". Nucleo Università degli Studi Niccolò Cusano, Roma - Facoltà di Scienze della Formazione.
- FISR2020IP_04846, Progettazione e sviluppo del progetto *"Promozione dell'equità e dell'inclusione degli studenti fragili attraverso l'uso delle TIC digitali in presenza mediata. Il caso delle politiche/interventi delle Regioni ed Enti locali pre/durante la pandemia per diffusione del virus SARS-Cov-2*", Progettazione e sviluppo. Anno 2020.
- ANVUR - PROGETTO TECO – (TEST COMPETENZE) trasversali (TECO-T) e disciplinari (TECO-D) acquisite dagli studenti durante il corso di studio triennale di Scienze dell'educazione e della formazione. Partecipazione al Progetto e al Gruppo di lavoro nazionale. Anni 2020.
- L.A.T.E. – Learning and Activation Throught Experience Il progetto attivato nel 2016 che studia il legame tra la corporeità e le capacità cognitive in età evolutiva più di 3000 bambini coinvolti. *Approvato dal CdA di Ateneo*. Finanziamenti Ricevuti - Saltin Group € 10.000,00
- Ricerca in collaborazione col Laboratorio Arte e Medical Humanities, Facoltà Farmacia e Medicina Università "La Sapienza" sull'applicazione della Visual Thinking Strategy nella formazione dei medici specializzandi e degli infermieri ;
- partecipazione di un membro della facoltà, dopo la selezione ad un bando per esperti, al progetto "Costituzione dei Nuclei di Valutazione Esterna" (NEV), giusta Determinazione Direttoriale n. 140/2018 e Determinazione Direttoriale n. 179/2018, per uno studio sull'implementazione della valutazione esterna degli istituti scolastici italiani (attività di valutazione prolungata terminata a Febbraio 2020);
- Svolgimento di attività di ricerca e didattica presso la State University of Applied Sciences in Nowy Sacz nell'anno accademico 2019/2020, nell'ambito del programma di mobilità Erasmus+.
- *Urban Dynamics and Cultural Identity in Ostia*. Research activity for the research project « Segregated or integrated? Living and dying in harbour city of Ostia ». Finlandia Academy. Universities of Aarhus (Denmark), Gothenburg (Sweden), Helsinki (Finland), Kent (UK), Odense (Sweden), Oslo (Norwey), Unicusano (Italy), Tor Vergata (Italy), Stockholm (Sweden). Coordinator: Professor Arja Karivieri

(2015-2019); Niccolò Cusano University and Institutum Romanum Finlandiae (2020-2021).

- Didattica a distanza e covid-19: come ha inciso sugli insegnanti di scuola primaria e secondaria di 1° grado il dover utilizzare strumenti poco conosciuti in un contesto straordinario (2020). Progetto nell'ambito delle attività di Heracle Lab – Laboratorio di neuroscienze educative e dello sport (Università Niccolò Cusano)

Prodotti di Ricerca e Partecipazione a eventi culturali

Nel complesso sono state realizzatie circa 40 pubblicazioni, tra articoli e saggi ,su riviste di fascia A nazionali e internazionali e sono state effettuate le seguenti partecipazioni a convegni – proceedings (nazionali e internazionali):

- *Coordinamento scientifico, didattico e organizzativo dei lavori di Summer School di ricerca*. SIREF (Società Italiana Ricerca Educativa e Formativa). La Summer School della SIREF è uno stage annuale di alta formazione rivolto prioritariamente dottorandi e dottori di ricerca in scienze pedagogiche, nonché aperto anche a docenti, ricercatori e formatori operanti in contesti formativi o educativi. A.A. 2009-2020.
- Relazione sul tema *La didattica universitaria*. XV Edizione SIREF Summer School "*Le declinazioni della sostenibilità come proposta della pedagogia: la ricerca educativa e formativa nelle complessità post-Covid 19*". Università di Bolzano, modalità telematica, 10-19 settembre gennaio 2020.
- Relazione sul tema *Le declinazioni della sostenibilità come proposta della pedagogia*. XV Edizione SIREF Summer School "*Le declinazioni della sostenibilità come proposta della pedagogia: la ricerca educativa e formativa nelle complessità post-Covid 19*". Università di Bolzano, modalità telematica, 10-19 settembre gennaio 2020.
- Relazione sul tema Istruzione e Formazione in contesti non-formali. IV Edizione SIREF Winter School "La generatività della pedagogia nella ricerca internazionale: Prospettive interdisciplinari per un nuovo umanesimo nella società dei dati". Università di Bologna, 13-14-15 e 24-25 gennaio 2020.
- Relazione al V convegno internazionale "V Международной научно-практической онференции", tenutosi a Penza (Russia) il 15 gennaio 2020.
- Relazione all'XI convegno internazionale "Advanced science", tenutosi a Penza (Russia) il 17 gennaio 2020.
- Relazione sul tema *Studio di caso su metodologie di ricerca applicate*. XV Edizione SIREF Summer School "*Le declinazioni della sostenibilità come proposta della pedagogia: la ricerca educativa e formativa nelle complessità post-Covid 19*". Università di Bolzano, modalità telematica, 10-19 settembre gennaio 2020.
- Relazione sul tema Istruzione e Formazione in contesti non-formali. IV Edizione SIREF Winter School "La generatività della pedagogia nella ricerca internazionale: Prospettive interdisciplinari per un nuovo umanesimo nella società dei dati". Università di Bologna, 13-14-15 e 24-25 gennaio 2020.
- *Relazione, Ostia tra passato e presente*, Seminario "Ostia antica. Cultura e vita quotidiana nel grande porto di Roma", sessione "Ostia antica. Miti, cultura e immaginario collettivo", Accademia di Finlandia, Museo Vapriikki, Università di Tampere e Parco Archeologico di Ostia Antica, TourismA – Salone del Turismo archeologico, Florence (Italy), February 21, 2020.
- *Relazione, Ostia antica: archeologia pubblica e cultura della legalità*, tavola rotonda, TourismA – Salone del Turismo archeologico, Florence (Italy), February 21, 2020.
- *Relazione, Comunicare la cultura nell'età dell'edutainment*, Scuola di Dottorato, Politecnico di Milano, Milano (Italy), Mai 26, 2020 [online].

Attività di ricerca Area specialistica Scienze psicologiche

I docenti incardinati nella Facoltà di Psicologia hanno condotto ricerche nei diversi ambiti che caratterizzano i settori scientifico-disciplinari propri della Psicologia con interesse specifico per gli aspetti applicativi. Nel corso degli ultimi anni accademici la produttività scientifica della Facoltà di Psicologia ha visto una crescita graduale e risulta pertanto consistente sia in termini quantitativi sia in termini qualitativi giungendo nell'anno 2020 ad un numero di pubblicazioni superiore a 25. Tali pubblicazioni si collocano sia su riviste nazionali che su riviste internazionali peer-reviewed indicando il rigore metodologico applicato negli studi e la rilevanza dei risultati ottenuti presentati anche a convegni scientifici.
Alcuni docenti hanno inoltre partecipato a bandi di ricerca competitivi con particolare riferimento ai seguenti:

a. *Progetti di ricerca finanziati*
   "COVID-19, isolation, quarantine: a RCT study on the internet-based EMDR as the earliest aid for the ongoing trauma" (No. 2020-01) finanziato da EMDR Europe, edizione 2020. Importo del finanziamento; € 7000. Principal Investigator.
b. *Progetti di ricerca presentati e in attesa di valutazione*
   "The slope of aging". Bando PRIN 2020. Responsabile di Unità di Ricerca.

Attività di ricerca Area specialistica di Ingegneria

Settore disciplinare matematica

La ricerca si è articolata nell'ambito degli SSD MAT/02, MAT/03 e MAT/05. Essa include le seguenti tematiche:

- Combinatoria: grafi autosimilari, grafi di Schreier, spanning trees, polinomio di Tutte, grafi espansori, prodotti di grafi e loro spettri, modello dei dimeri, codici correttori di errori, schemi di associazione. Algebra e Teoria Geometrica dei Gruppi: gruppi di automorfismi di alberi, gruppi frattali, gruppi autosimilari, prodotti corona e loro rappresentazioni, matrici circolanti, Grafi di Cayley, crescita, amenabilità, prodotti di matrici.
- Analisi Armonica e Probabilità: coppie di Gelfand finite, catene di Markov finite e loro analisi spettrale, cut-off, passeggiate aleatorie su grafi e gruppi, Analisi su frattali, modello di Ising. Drago Network Analysis, Community Detection Algorithms, Data Mining, Symbolic Data Analysis, Nonparametric Analysis, Machine Learning, Clustering and Classification, Time Series Analysis, Forecasting, Forecasts Combining, Text Mining, Causal Inference, Statistical Modelling, Model Selection, Sensitivity Analysis, Experimental Design, Econometrics, Applied Statistics.
- Indice di Wiener e indici combinatorici su grafi autosimilari.
- Studio dei gain graphs attraverso le rappresentazioni. I
- Studio di proprietà spettrali e topologiche di gain graphs a gruppi commutativi finiti
- Studio di problemi decisionali e di classificazione nel contesto di semigruppi di automi.

Settori disciplinari Ingegneria Civile

La ricerca si è articolata nell'ambito degli SSD ICAR/01, ICAR/05, ICAR/06, ICAR/07, ICAR/08 e ICAR/09. Essa include le seguenti tematiche:

- Modellazione di fenomeni idraulici complessi: rischio associato ad eventi di piena o rottura arginali, interazioni fluido struttura, metodi mesoscopici 2D e 3D.
- Stima da dati di preferenze dichiarate delle risposte comportamentali degli utenti a politiche di congestion charging in campo urbano mediante modelli logit.
- Valutazione costi-benefici di servizi di trasporto urbani con minibus automatici.
- Modelli di dinamica day-to-day per reti stradali con scelte di percorso correlate temporalmente.
- Sviluppo di procedure per la conversione dei dati catastali dal sistema Cassini-Soldner al sistema UTM-WGS84.
- Monitoraggio dell'area vulcanica attiva: il caso del Monte Etna 2011-2015.
- Rilievo della Meridiana di Augusto: studio dell'allineamento geodetico della Meridiana di Augusto.
- Rilievo topografico in galleria per la geolocalizzazione di sversamenti abusivi di idrocarburi.
- Studio del comportamento dinamico di fondazioni mediante analisi numeriche avanzate e sviluppo di modelli teorici semplificati per la valutazione della capacità filtrante di fondazioni interrate.
- Studio del comportamento di opere di sostegno a gravità in condizioni dinamiche e sviluppo di metodi semplificati per la previsione degli spostamenti indotti da azioni sismiche.
- Modellazione costitutiva e numerica di fenomeni di instabilità nel comportamento meccanico di materiali granulari, con riferimento ai modelli di plasticità di tipo Cam-Clay. Sviluppo di algoritmi per la regolarizzazione e l'integrazione delle equazioni evolutive.
- Studio di materiali compositi innovativi per applicazioni strutturali. comportamento meccanico di materiali compositi fibrorinforzati, con particolare riferimento ai compositi in materiale innovativo. Modellazioni analitiche e numeriche, anche supportate da attività sperimentale, per valutare l'utilizzo di questi materiali come rinforzo per strutture in muratura o cemento armato, determinazione del loro comportamento statico e ciclico.
- Riabilitazione strutturale con tecniche innovative (materiali compositi FRP).
- Modellazione del comportamento a lungo termine di elementi in c.a. rinforzati con FRP, con particolare riguardo ai problemi di deformabilità. Calibrazione di una legge di tension-stiffening per elementi in c.a. rinforzati con FRP.
- Leggi di interfaccia FRP-calcestruzzo e problemi di distacco.
- Confinamento, mediante nastri in fibra di carbonio, di pilastri in c.a. soggetti a pressoflessione (modelli a fibre).
- Affidabilità delle strutture: Affidabilità di strutture con parametri meccanici variabili. Teoria dei numeri sfocati e analisi strutturale in presenza di incertezze nei dati. Definizione di fattori di sicurezza nell'ambito della teoria dei numeri sfocati. Tecniche di analisi statica non-lineare (Pushover) per telai piani. Tecniche di analisi statica non-lineare (Pushover) per strutture irregolari in pianta. Interventi di adeguamento sismico con materiali compositi.
- Valutazione del rischio sismico per strutture in c.a. attraverso il metodo della superficie di risposta. Rischio sismico per impianti industriali. Calcestruzzi

fibrorinforzati. Calibrazione di legami costitutivi per calcestruzzi fibrorinforzati. Fessurazione di elementi debolmente armati rinforzati con fibre corte metalliche.
- Ripristino di strutture in c.a. e muratura con materiali innovativi (FRP, FRC); Effetti del degrado da corrosione sul comportamento statico di strutture in c.a. e c.a.p;
- Vita utile di strutture in c.a. e c.a.p. soggette a corrosione delle barre di armatura; Comportamento statico e sismico di dighe ad arco-gravità in calcestruzzo danneggiate da ritiro considerando anche gli effetti delle sottopressioni idrauliche;
- Comportamento sismico di dighe a gravità in calcestruzzo considerando gli effetti dell'interazione diga-fondazione (scorrimenti alla base) e sovrappressioni idrauliche da sloshing;
- Comportamento di solette da ponte soggette a fenomeni di punzonamento; Effetti del non sincronismo sul comportamento sismico locale di ponti in c.a.; Comportamento di elementi strutturali esistenti rinforzati con FRP; Resistenza a punzonamento di nuove solette da ponte realizzate con materiali innovativi (calcestruzzi fibrorinforzati) e materiali di riciclo (calcestruzzi fibrorinforzati alleggeriti con ceneri da rifiuti solidi urbani);
- Valutazione della capacità sismica di macrolelementi in muratura soggetti a oscillazioni fuori piano mediante analisi dinamiche incrementali -attività di ricerca in essere-; Valutazione della capacità sismica di elementi in c.a. soggetti a degrado da corrosione;
- Caratterizzazione del danno strutturale post sisma: Caratterizzazione del danno strutturale mediante analisi statistica dei danni rilevati dopo il terremoto e definizione di curve di fragilità empiriche per i diversi elementi strutturali.
- Vulnerabilità strutturale di edifici ad uso civile: Calibrazione di diversi parametri strutturali per la definizione di indicatori di vulnerabilità probabilizzati e di modelli per la valutazione della vulnerabilità strutturale di edifici residenziali in muratura e in cemento armato ai fini della prevenzione sismica e della gestione dell'emergenza.
- Valutazione delle perdite sismiche attese per edifici in cemento armato tipici degli anni '70: Analisi comparativa delle perdite sismiche attese per un edificio in cemento armato tamponato progettato in assenza del principio del capacity design, alla base delle attuali norme sismiche. Gruppo di ricerca: Unicusano e Sapienza.

Settori disciplinari Ingegneria Industriale

La ricerca si è articolata nell'ambito degli SSD ING-IND/06, ING-IND/08, ING-IND/09, ING-IND/12 ING-IND/13, ING-IND/14, ING-IND/16, ING-IND/17 e ING-IND/22. Essa include le seguenti tematiche:
- Modellazione di fenomeni fluidodinamici di interesse ingegneristico attraverso un approccio alternativo alla risoluzione delle equazioni di Navier-Stokes. Più precisamente si adotta un approccio cinetico che permette la risoluzione delle equazioni di Boltzmann per la modellazione del continuo. Più precisamente attraverso l'approccio Lattice Boltzmann vengono risolti sia problemi multifase che monofase. L'attività attualmente è focalizzata all'analisi del comportamento termo-fluidodinamico di schiume metalliche per applicazioni di carattere automotive.
- Modellazione elettrochimica di celle a combustibile al fine di analizzarne il comportamento in sistemi integrati di produzione di energia elettrica, oppure per la trazione stradale.

- Aeroacustica dei droni: studio sperimentale del rumore prodotto dai droni mediante microfoni e una bilancia dinamometrica condotto in un dominio semi-anecoico. Riduzione dell'impatto acustico dei droni per il loro impiego in ambito difesa e civile
- Analisi energetica di powertrain ibridi, attraverso l'ausilio di software commerciali, ma anche di codici numerici realizzati ad hoc
- L'attività di ricerca, teorica e sperimentale, è dedicata allo studio ed allo sviluppo di sistemi energetici avanzati, dei sistemi basati su celle a combustibile a membrana polimerica a bassa ed alta temperatura e dei sistemi di generazione distribuita anche da fonti rinnovabili.
- Analisi ed ottimizzazione di sistemi di produzione dell'idrogeno da reforming con tecnologie tradizionali ed avanzate;
- Sviluppo ed ottimizzazione di sistemi di cogenerazione dispersa con celle a combustibile PEMFC per applicazioni commerciali e residenziali;
- Sviluppo di modelli di simulazione per la previsione delle prestazioni di celle polimeriche alimentate con gas di sintesi;
- Analisi di piattaforme di poligenerazione per la Generazione Distribuita di energia da fonti fossili e rinnovabili.
- Analisi e valutazione delle prestazioni di sistemi di rimozione della anidride carbonica per la riduzione degli impatti da impianti industriali di conversione di energia, in configurazioni innovative, alimentati da combustibili convenzionali o fonti rinnovabili.
- Analisi ed LCA di sistemi di trattamento e gestione integrata di rifiuti solidi urbani e di cicli produttivi e sistemi specifici.
- Studio delle possibili opzioni tecnologicamente avanzate per il trattamento termico di scarti vegetali (biomasse) e rifiuti, volto alla riduzione degli impatti ambientali ed al miglioramento dellefficienza di conversione energetica.
- Biomeccanica del movimento umano
- Robotica riabilitativa
- Conservazione dei beni culturali
- Efficienza scambiatori di calore a impego industriale e civile;
- Meccanismi di dissipazione ed Attrito: studio della dinamica non lineare di sistemi con attrito, problemi di instabilità dinamica dovuti alla presenza di forze di attrito, Studio numerico di pseudo smorzatori lineari.
- Studio di Incertezze in processi di produzione: sviluppo di tecniche numeriche basate su algebra degli intervalli o algebra "fuzzy" per lo studio della variabilità di processo o della dinamica di sistemi meccanici.
- Dinamica del veicolo: sviluppo di tecniche numeriche e misure sperimentali della dinamica del veicolo con particolare attenzione alle problematiche e possibilità di controllo nei veicoli elettrici.
- Meccanica dei materiali compositi a fibra lunga e strutture sandwich; studio del danno dovuto ad impatti a bassa velocità;
- Sviluppo di materiali compositi a comportamento piezoelettrico e SMA tramite nano modificazione.
- Studio dei fenomeni idroelastici dovuti all'interazione tra strutture flessibili ed un fluido; sviluppo di tecniche di misura basate su fibre ottiche (FBG).
- Studio di processi per la produzione di schiume metalliche open e closed cell;

- Sviluppo di tecnologie per la finitura e il rivestimento superficiale di componenti metallici e non metallici;
- Studio dei processi di lavorazione con laser di potenza di materiali avanzati;
- Deposizione e caratterizzazione di coating funzionali.
- Pre-design e la successiva fase di caratterizzazione di lavorazioni di fresatura laser su materiale CFRP per uso aeronautico;
- Eco-sostenibilità di tecnologie e processi di produzione innovativi: applicazione di modelli LCA per la valutazione dell'impatto ambientale e la validazione di tecnologie innovative (lavorazioni a letto fluido, schiume metalliche nei processi di scambio termico; lavorazioni laser tecniche di manifattura additiva;
- Formulazione, sintesi e caratterizzazione morfologica, microstrutturale, spettroscopica, termica, meccanica e biologica di materiali ceramici, polimerici e compositi, in forma di nanoparticelle, film, fibre, rivestimenti e sfere per applicazioni in diversi ambiti, in particolare nel settore biomedicale (e.g., dispositivi medici, sistemi per rilascio controllato di farmaci, supporti per rigenerazione dei tessuti) e agroindustriale (materiali ecocompatibili a partire da scarti bioderivati e agricoli per food packaging, sistemi per immobilizzazione di enzimi per applicazioni in enologia.)
- Sistemi per la distribuzione dell'energia elettrica: qualità dell'energia elettrica fornita dalla rete nazionale e modellazione di sistemi di distribuzione a bassa tensione in presenza di generazione distribuita
- Caratterizzazione dell'efficienza di motori elettrici sincroni: messa al banco dei motori elettrici di tipo ruota.

Settori disciplinari Elettronica

La ricerca si articola in particolare nell'ambito degli SSD ING-INF/01, ING-INF/02, ING-INF/03 e ING-INF/07. Essa include le seguenti tematiche:

- Progetto, realizzazione e caratterizzazione sperimentale di antenne e dispositivi a RF miniaturizzati e multifunzione;
- Progetto di metamateriali a banda larga caricati con circuiti attivi di tipo non-Foster;
- Generazione di campi elettromagnetici con momento orbitale angolare o con proprietà topologiche dello stato di polarizzazione;
- Dispositivi ispirati ai metamateriali con comportamento non lineare dipendente dalla potenza
- Progetto e applicazioni dei materiali artificiali ingegnerizzati, metamateriali e metasuperfici a microonde, nell'infrarosso e a frequenze ottiche.
- Studio dello proprietà di scattering e di assorbimento elettromagnetico dei materiali e di superfici nano- e micro-strutturate.
- Progetto dispositivi di cloaking a singolo strato e multi-strato basati sulla cancellazione dello stato.
- Analisi e sintesi di algoritmi di rivelazione adattativa di segnali radar e/o sonar nascosti da rumore termico (dovuto ai dispositivi elettronici), dal riverbero ambientale (dovuto a retrodiffusione disordinata da parte dell'ambiente che circonda il bersaglio) e da eventuale interferenza intenzionale (jamming).
- Strumenti dell'elaborazione statistica dei segnali per pervenire a schemi di rivelazione che sono in grado di discriminare il segnale utile dai segnali interferenti con la possibilità di localizzare il bersaglio all'interno della cella di risoluzione.

- Applicazioni di film di diamante policristallino o monocristallino epitassiale, depositati con tecnica CVD (Chemical Vapour Deposition): progettazione, la realizzazione e caratterizzazione di sensori per la rivelazione di sorgenti UV e X.
- Sviluppo di elettronica di condizionamento, acquisizione ed elaborazione dei segnali dei rivelatori in diamante.
- Modellazione delle proprietà strutturali ed optoelettroniche di semiconduttori nanostrutturati, in particolare modelli di Quantum Dot derivati da misurazioni sperimentali, soprattutto per strutture utilizzate in devices di nuova generazione (e.g, LED).
- Formulazione di algoritmi di ottimizzazioni in sistemi complessi.
- Diamond Detectors (array, pillars). Caratterizzazione proprietà per la geometria "pillars orizzontali". Diamond Array per la ricostruzione della direzionalità del fascio incidente.
- GRB e SGR, Cosmic Rays, correlazioni e astronomia di neutrini di alta energia (UHECR).
- Modelli teorici di Gamma Ray Bursts, statistiche e correlazioni tra CR e sorgenti candidate.

Settori disciplinari Elettronica

Progetti vinti e finanziati attivi nel 2020

Nella tabella che segue è riportato il dettaglio dei principali progetti di ricerca su bando competitivo, vinti e finanziati, attivi nell'anno 2020.

	Titolo Progetto	**Bando**	**Periodo**
1	Paint-IT A new environment-friendly manufacturing approach for marine antifouling coating	LIFE - EUROPEO	2016 -2020
2	TIRISICO – Tecnologie Innovative per la riduzione del RIschio Sismico delle COstruzioni	POR-FESR 2014-2020 – Emilia Romagna	2017-2020
3	Smart Composite laminates	PRIN 2015	2017-2020
4	Combined Numerical and experimental methodology for fluid structure interaction in free surface flows under impulsive loading.	PRIN2015	2017-2020
5	TrasduttorE di pressione con membrana in Sic e diamanTE sintetico ad elevate pRestazioni - TESTER	POR FESR Regione Lazio "KETs – tecnologie abilitanti",	2018-2020
6	Erasmus+ Strategic Partnerships, Brain Revealed: Innovative Technologies in Neurosurgery Study (BRAINIT).	KA2 Erasmus Programme 2018-1-RO01-KA203-049317	2018 -2021
7	Balance Evaluation Automated Testbed - B.E.A.T. http://eurobench2020.eu/developing-the-framework/balance-evaluation-automated-testbed/	H2020 - 779963 EUROBENCH	2019 - 2020

8	Cloaking Metasurfaces for a new generation of intelligent antenna systems	PRIN 2017	2019 - 2022
9	CYBER-PHYSICAL ELECTROMAGNETIC VISION: Context-Aware Electromagnetic Sensing and Smart Reaction	PRIN 2017	2019 - 2022
10	Study, development and prototyping of a novel compact hybrid powertrain for small/medium city cars, with multiple energy recovery systems	PRIN 2017	2019 - 2022
11	Inventario delle tipologie strutturali ed edilizie esistenti	RE-LUIS	2019 - 2020
12	Iran - International Credit Mobility KA107	Erasmus+ -EACEA	2019 - 2022
13	TecnOlogie e nuovi materiali per la Produzione inTellIgente di coMponenti funzionAli e modulari per motoveicoli elettrici - OPTIMA	PON Bando "Fabbrica intelligente, Agrifood e Scienze della vita" - MISE	2020 - 2023
14	Simulated Dinamics Exosleleton - SIDE	INAIL	2020 - 2022
15	FUTPRINT50 Future propulsion and integration: towards a hybrid-electric 50-seat regional aircraft	H2020-MG-2019- Single stage- INEA	2020-2022
16	Athena (Advanced Technology Higher Education Network Alliance)	EU Horizon 2020	2020-2023
17	New Level of Integrated TEchniques for Daylighting education	EU Erasmus+	2020-2023

Il Nucleo di Valutazione assumendo come riferimento il documento programmatico citato precedentemente, tenendo presente che non è stato ancora pubblicato il nuovo Decreto di programmazione triennale, verificherà la rispondenza tra quanto dichiarato dai referenti delle aree di ricerca e le azioni svolte sulla base delle informazioni prodotte dal PQA. A tal fine, il NdV analizzerà i risultati delle attività previste nel Manuale del Sistema di Gestione e Assicurazione della Qualità riguardanti: l'osservazione sistematica e la verifica delle attività di ricerca universitaria, con riferimento alla produzione scientifica e ai relativi obiettivi e risultati; l'osservazione sullo sviluppo dell'internazionalizzazione delle attività di ricerca; la verifica dell'eliminazione di qualunque forma di discriminazione nell'ambito delle attività scientifica di Ateneo, legata al genere, all'età, all'orientamento sessuale, all'origine etnica, alla disabilità, alla religione e alla lingua.

Linee strategiche della Terza Missione

Il Nucleo di Valutazione rileva che l'Università, pur nella situazione di emergenza, ha mantenuto il più possibile le azioni previste dall'ultimo piano della programmazione triennale, svolgendo le attività di Terza Missione in termini di divulgazione scientifica e Public Engagement, nonché la promozione del trasferimento tecnologico.
Il NdV rileva che la documentazione prodotta per le attività di terza missione permettono di evidenziare gli obiettivi stabiliti, che sfociano nel potenziamento di:

- attività di divulgazione scientifica e culturale, con specifico riferimento alle attività scientifiche che si svolgono all'interno dei laboratori dell'Ateneo;
- attività di Public Engagement (iniziative divulgative, di orientamento e interazione con le scuole superiori; siti web interattivi e/o divulgativi, blog; pubblicazioni cartacee e digitali dedicate al pubblico esterno; organizzazione di eventi pubblici; partecipazione dello staff docente a trasmissioni radiotelevisive, a incontri pubblici organizzati da altri soggetti, a comitati per la definizione di standard e norme tecniche; organizzazione di eventi pubblici quali Open Day);
- attività di orientamento degli studenti delle scuole superiori attuando le giornate di approfondimento via internet;
- azioni volte allo sviluppo economico e sociale del territorio, nel periodo diverso dal lockdown.

In particolare si sono concretizzate tre importanti iniziative:

- *Virtual Career day on line 2020*, rappresenta il più importante momento di incontro tra Università Cusano, mondo del lavoro e giovani.
- *Cluster Università-Impresa* per il trasferimento tecnologico e lo sviluppo di progetti congiunti sul tema della mobilità elettrica e ibrida ad alta efficienza.
- *Progetto di divulgazione* e attività culturali di pubblica utilità attraverso strumenti mediatici a larga diffusione.

Virtual Career Day on line 2020

Tale momento, nel rispetto delle norme sanitarie vigenti, si è svolto in una nuova modalità, quella VIRTUALE. Un evento completamente online che ha permesso agli studenti e laureati di entrare in contatto, in tempo reale, con i Recruiter di numerose aziende, di confrontarsi con nuove realtà, inviare il proprio CV e avere l'opportunità di svolgere colloqui individuali tramite live chat e webinar. Grande novità del 2020 è stata la diretta tv dell'evento: l'edizione speciale "Virtual Career Day" è andata in onda su Cusano Italia TV, canale 264 del digitale terrestre.

Cluster Università-Impresa per il trasferimento tecnologico e lo sviluppo di progetti congiunti sul tema della mobilità elettrica e ibrida ad alta efficienza.

L'iniziativa si inquadra all'interno delle attività di terza missione messe in atto dall'Università Niccolò Cusano per la valorizzazione della ricerca, il trasferimento tecnologico attraverso liaison industriale, rapporti con imprese e promozione di progetti congiunti. A seguito della neo-istituzione della facoltà di Ingegneria, nel 2015 l'Ateneo ha dato forte impulso alle attività di trasferimento tecnologico e collaborazione con le imprese su tutto il territorio regionale e nazionale. È stata pertanto istituita una struttura interna con l'obiettivo di mettere a sistema tutte le conoscenze dei gruppi di ricerca e renderle disponibili per tutte le realtà produttive del territorio. Attraverso il lavoro congiunto della Commissione Ricerca e Trasferimento Tecnologico (costituita da professori delle diverse aree disciplinari) e dell'Ufficio Progetti Nazionali e Internazionali UNICUSANO ha favorito il monitoraggio e l'incentivazione delle attività di terza missione, permettendo la nascita di

nuove soluzioni produttive, nuove figure professionali, e nuove realtà industriali a carattere fortemente innovativo e in linea con le esigenze del territorio e con le linee guida della Comunità Europea.

A seguito del monitoraggio della ricerca dei singoli gruppi interni, sono emerse competenze di alto profilo nell'ambito dei sistemi a trazione elettrica di nuova generazione e sui nuovi materiali leggeri ed alto performanti. Tale know-how è stato reso noto alle aziende del territorio nazionale attraverso un intenso lavoro di networking e liaison industriale svolto dall'Ufficio Progetti Nazionali e Internazionali in cooperazione con i ricercatori e professori competenti nelle specifiche tematiche. Tale attività ha portato alla costituzione di un cluster di alto profilo scientifico-industriale costituito da aziende ed enti di ricerca nazionali e internazionali quali: Ferrari S.p.A., Eda Industries S.p.A.; Technos Reat Aerospace S.p.A.; Consiglio Nazionale delle Ricerche, Istituto per la Microelettrica e i Microsistemi; Bylogix S.r.l.; Consorzio Scire; Centro Interuniversitario di Formazione Internazionale H2CU; Italeco S.p.A.; Carlo Gavazzi Space S.p.A.; Soggetto 9: E.T.C. S.r.l.; Lares S.p.A, OPV Solutions, Meridionale Impianti, Centro Interuniversitario sulle Tecnologie Innovative e i Beni Strumentali – CIRTIBS, Università della Tuscia, Laser Institute di Mittweida (DE). Le attività del cluster hanno permesso il concretizzarsi di attività di trasferimento tecnologico su singole tematiche di interesse del cluster ma soprattutto lo sviluppo di progetti in collaborazione su bandi competitivi a livello nazione e regionale..

Progetto di divulgazione e attività culturali di pubblica utilità attraverso strumenti mediatici a larga diffusione.

L'Ateneo sin dalla sua istituzione è stato molto attivo nelle attività di public engagement utilizzando, anche e soprattutto, canali di comunicazione a larga diffusione quali giornali, radio e TV.

Al fine di perseguire tale obiettivo UNICUSANO nel periodo 2015-2019 si è dotata, attraverso importanti investimenti, di una struttura ad alto potenziale di diffusione che vanta la presenza di una stazione Radio, Radio Cusano Campus, di una rete televisiva, Cusano Italia TV, e di una casa editrice. Edicusano. Radio Cusano Campus nasce nel 2014 quale progetto promosso e sviluppato dall'Università Niccolò Cusano. Svolge un ruolo centrale nella radiofonia nazionale proponendo format dedicati alla politica e alla geopolitica, all'attualità, all'economia ma anche alla storia, alla psicologia, alla salute, alla giurisprudenza, all'ingegneria, alla scuola e alla ricerca scientifica. La radio e il suo palinsesto, con trasmissioni, che vedono quotidiani interventi di professori e studenti, permettono di divulgare conoscenza ai cittadini con numerosi contenuti di pubblica utilità. Nel periodo 2015-19 sono state svolte interviste, inchieste giornalistiche e approfondimenti

L'Ateneo vanta nella sua struttura per la diffusione della conoscenza anche una casa Editrice, Edicusano, grazie alla quale vengono diffuse attività didattiche e di ricerca dell'Università. Le opere, scritte da docenti e ricercatori sono per la maggior parte di natura saggistica e guidano gli studenti nell'approfondimento di alcune discipline oggetto di esame e i lettori esterni alla comprensione della cultura contemporanea.

Nell'ambito del progetto di public engagement Unicusano, nell'Ottobre del 2019 è nata Cusano Italia TV, televisione ufficiale dell'Università Niccolò Cusano, canale 264 del digitale terrestre. Essa propone un palinsesto ricco di contenuti e approfondimenti in ambito

politico, sociale e culturale. (il palinsesto e il podcast è consultabile al link https://cusanoitaliatv.it/). La gestione delle trasmissioni radio e TV ha comportato un investimento molto importante per l'Ateneo, ma ha dato forte impulso alle attività di diffusione dell'Università integrandosi in modo ideale con il ruolo della radio e della casa editrice di Ateneo. I professori e i tecnici amministrativi (TA) negli anni hanno partecipato e contribuito alla nascita di iniziative di public engagement utilizzando gli strumenti sopra descritti e messi a disposizione dall'Ateneo.

La documentazione prodotta risulta conforme alle indicazioni della Scheda Unica Annuale per la Ricerca Dipartimentale (SUA-RD).

Monitoraggio degli obiettivi

Il NdV constata che il gruppo "AQ Terza missione" di Ateneo ha stabilito le linee di intervento per attuare il monitoraggio delle attività di terza missione; il documento di riferimento delinea uno specifico sistema di indicatori in funzione dei risultati ottenuti. La finalità del monitoraggio è controllare costruttivamente il raggiungimento degli obiettivi fissati dalle politiche di Ateneo.
Il NdV, ritenendo adeguate le linee delineate per il monitoraggio, anche in relazione a quanto evidenziato nei risultati della prima attuazione della SUA-RD, verificherà i risultati raggiunti rispetto agli obiettivi posti dalla programmazione triennale 2019-2021.

III Qualità della formazione a livello di Corsi di Studio

Caratterizzazioni dell'analisi

Il NdV, ferme restando le indicazioni già espresse sulla situazione di emergenza pandemica, ha analizzato, sulla base di quanto richiesto dalla linea guida 2021, lo sviluppo della formazione e della sua qualità anche a livello dei singoli Corsi di Studio. Per tali corsi ha esaminato le attività svolte dal PQA e dalle Commissioni paritetiche docenti-studenti (CPDS) in modo da accertare il soddisfacimento dei criteri di coerenza e integrazione del sistema di AQ dell'Ateneo – attuazione del Manuale di Qualità-. A tale scopo il NdV ha esaminato i documenti disponibili (SUA-CDS, dati specifici di Ateneo, Relazioni delle CPDS, Verbali dei Consigli di Corso di studio, Relazioni del PQA, Rapporti di Riesame ciclico) nell'ottica di assumere le informazioni sulle attività relative alla qualità realizzate dai singoli CDS, e con lo scopo di poter segnalare agli stessi CdS, o gruppi di CdS, le eventuali situazioni che possono presentare criticità, ovvero che avrebbero potuto generare criticità. Nello stesso tempo, l'analisi realizzata è servita per comprendere le modalità di azione dei CDS e accertare la congruenza tra le attività svolte e quanto dichiarato nelle SUA-CDS.
Tutte le riflessioni sui risultati ottenuti dai singoli corsi di studio, pertanto, sono relativi a gli indicatori ANVUR con valori dipendenti da dati interni all'Università.
I risultati dell'attività di analisi della documentazione relativa a ogni corso di studio sono presentati nell'Allegato A. La stessa attività di analisi dei documenti è stata condotta coinvolgendo i rappresentanti dei CDS[10].
I nuovi corsi di studio accreditati e avviati nell'anno 2020 (vedi capitolo "Introduzione") non sono stati considerati in questa relazione in ragione del breve periodo di attività.

[10] *Nota alle descrizioni*. Per alcuni corsi di studio sono riportati i valori di indicatori, calcolati con i dati relativi allo stesso corso di studio, del monitoraggio annuale del CdS. Tali indicatori -riguardanti in particolare gli immatricolati puri, cioè iscritti per la prima volta nel caso di LM, riferentesi agli indicatori ANVUR da iC13 a iC24-, sono valutati su un sottoinsieme degli iscritti al CdS poiché riguardano gli iscritti entro il 31/10 di ogni anno per ogni coorte. L'Ateneo iscrive entro quella data circa il 20% del totale degli studenti. Gli indicatori sono quindi calcolati su un sottoinsieme parzialmente significativo della platea di Studenti iscritti ai CdS. I commenti relativi alla sezione "Andamento degli Immatricolati e iscritti" fanno, invece, riferimento ai dati "complessivi" di ogni corso di studio di cui l'Ateneo dispone.

IV Raccomandazioni e suggerimenti

Proposte per il potenziamento

Il Nucleo di Valutazione, in considerazione della situazione di emergenza e di pandemia che ha caratterizzato l'anno 2020, prendendo in considerazione quanto rilevato sia dall'analisi delle attività svolte dal Presidio di Qualità e dai referenti dei singoli Corsi di Studio sia nella valutazione dei risultati raggiunti per l'anno 2020, sintetizzati attraverso i documenti realizzati dai singoli corsi di studio, pur manifestando un parere positivo per quanto attuato e conseguito, ritiene utile segnalare *suggerimenti* e *raccomandazioni*, ancorché riconfermando precedenti segnalazioni, in funzione del miglioramento delle attività relative alla qualità e alla gestione complessiva dell'Ateneo.
In particolare, si segnala innanzitutto l'esigenza di verificare la giustezza e dei dati e delle procedure, di costruzione dei dati, relativi agli studenti, che sono inviati all'ANS; si ricorda che i dati degli studenti sono utilizzati dall'ANVUR per computare gli indicatori che rappresentano lo stato dell'andamento della didattica assistita complessiva dell'Ateneo. Se gli indicatori presentano grandezze non rappresentative della realtà dell'Ateneo, il Nucleo di Valutazione non può esprimere giudizi e valutazioni, come richiesto dalla normativa, che siano congruenti con l'effettiva attività dell'Ateneo stesso.

Suggerimenti

1. In relazione al Glossario inserito nel documento ANVUR ROS (Rilevazione opinioni degli studenti e laureandi – ver- 2019) oltre a uniformare i riferimenti inseriti nei vari documenti dell'Ateneo ai significati indicati nel documento citato per i vari termini, si consiglia per migliorare la gestione della sessione di esame conclusivo di gestire automaticamente attraverso la specifica piattaforma i risultati delle prove intermedie per le sessioni di esami parziali.
2. Aggiornamento ed esplicita separazione sul sito delle informazioni riguardanti l'attività didattica standard dei Corsi di Studio da quella realizzata per i servizi aggiuntivi-suppletivi. Nel caso occorrerebbe esplicitare le differenze tra i corsi "normali" e i corsi cosiddetti di" eccellenza" evidenziando che i corsi di studio accreditati differiscono, rispetto alle "etichette" assegnate, per i *servizi aggiuntivi associati;* per alcuni corsi di studio tali servizi aggiuntivi sono stabiliti di *default*.
3. In riferimento a quanto previsto nell'allegato E del DM 6/2019, e s.m., riguardante le competenze trasversali e/o disciplinari acquisite dagli studenti universitari (progetto TECO - TEst sulle COmpetenze), si segnala l'opportunità, oltre che partecipare con più ambiti e settori disciplinari al Progetto di Ricerca dell'ANVUR, di avviare all'interno dell'Ateneo una ricerca *ad hoc* che sperimenti gli strumenti messi a punto e valuti lo stato delle competenze trasversali degli studenti di tutti i CDS. E' da ricordare che i risultati TECO sono già stati inseriti dall'ANVUR nella valutazione dell'accreditamento periodico (anno 2020).
4. In riferimento alla pubblicazione della documentazione di Ateneo -regolamenti e documenti di ufficiali- sarebbe opportuno utilizzare un formato comune con uno stile preciso, seguendo la stessa modalità che l'Università utilizza per la pubblicizzazione delle sue attività.
5. In relazione alla dimensione raggiunta dall'Università in termini di attività realizzate, anche in aree diverse dalla formazione (terza missione), occorrerebbe affinare e potenziare l'organigramma dell'Ateneo (ed eventualmente lo Statuto) con la

stabilizzazione delle "Aree specifiche" di formazione e di ricerca e il coordinamento anche del settore formazione e valutazione così come realizzato per la ricerca, nonché del Nucleo di Valutazione.

6. In relazione ai risultati raggiungibili da parte dell'Università, come già evidenziato nella relazione del NdV per l'anno 2020, occorre considerare che:
    a. Il valore dell'indicatore degli studenti inattivi, intorno al 39% - 43% nell'anno 2019 per l'Ateneo, è considerato in termini non positivi nella valutazione periodica per l'accreditamento.
    b. I valori degli indicatori riguardanti i dottorati, e il numero degli studenti iscritti, rappresentano la qualità dell'ambiente di ricerca di un Ateneo. Pertanto, il loro mantenimento o sviluppo è considerato positivamente nella valutazione periodica per l'accreditamento.
    c. Il valore dell'indicatore relativo ai tutor, che informa sulla possibilità della qualità della didattica interattiva, risulta non valorizzato nonostante l'Ateneo abbia incrementato la numerosità stessa.
7. In relazione alle attività delle Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti, occorre che svolgano sia una programmazione annuale delle riunioni sia una omogeneizzazione delle relazioni stesse da realizzare anche attraverso una formazione interna.
8. In relazione alla qualità della ricerca occorre rendere più evidente, attraverso la verbalizzazione e la pubblicazione sul sito dell'Ateneo, il protocollo attraverso il quale, periodicamente, si assegnano i fondi interni in modo da
    a. conoscere e accertare lo stato della realizzazione dei prodotti di ricerca di ogni singolo ricercatore e docente di riferimento incardinato in modo da sostenere gli stessi nella realizzazione della ricerca;
    b. velocizzare la procedura di attribuzione dei fondi di ricerca posti a disposizione da parte dell'Ateneo.
9. Si invita l'Ateneo a programmare per l'anno 2022 una sessione del Comitato Tecnico Ordinatore, che funge da Senato Accademico, per approfondire gli aspetti relativi alle risultanze delle attività delle CPDS e dei Gruppi di riesame, legate soprattutto alla efficacia del processo di analisi dei CPDS, alle modalità di presa in carico dei rilievi da parte dei Consigli di CDS, all'efficacia dei processi di analisi dei risultati da parte del PQA.

Raccomandazioni

1. In riferimento alle raccolte dei dati da inviare al MUR per l'Archivio ANS occorre inviare le spedizioni dei dati, già validati, nei tempi richiesti in funzione delle elaborazioni effettuate dall'ANVUR, relativi agli indicatori di risultato per l'ATENEO e i dei singoli Corsi di Studio.
2. In riferimento alla realizzazione della Relazione annuale del Nucleo di Valutazione, prima e terza parte, pur considerando che la raccolta dei dati relativa alla occupazione degli studenti laureati a 1,3 e 5 anni sia già sufficientemente adeguata per ottenere risultati significativi in ordine alla valutazione, occorrebbe mantenere e consolidare tale attività che rappresenta uno specchio della realtà del mondo del lavoro importante per il possibile aggiornamento dei piani degli studi dei corsi di studio attivi.
3. In riferimento alle elaborazioni annuali necessarie per il NdV e il PQA, occorre migliorare i tempi di restituzione delle elaborazioni e le tipologie di elaborazioni effettuate soprattutto rispetto all 'attività di data mining.

4. In riferimento alla realizzazione e pubblicazione sul sito dei Progetti di ricerca e dei Prodotti di ricerca realizzati dai professori e ricercatori dell'Ateneo, occorrerebbe rivedere la struttura delle informazioni in modo che risultino più fruibili soprattutto per il pubblico interessato a conoscere le aree di ricerca e i risultati raggiunti.
5. In relazione alle indicazioni inserite dal Nucleo di Valutazione nei suoi Verbali sarebbe opportuno fornire al Nucleo stesso, periodicamente piuttosto che alla conclusione, i risultati dello sviluppo operativo di quanto espresso nei suggerimenti e raccomandazioni.

V Conclusioni

Riflessioni e considerazioni

Il Nucleo di Valutazione sulla base dell'analisi e della valutazione effettuata, anche in considerazione degli eventi collegati alla situazione di emergenza per la pandemia SARS – COV 2 – COVID 19, già precedentemente sottolineati che hanno in parte influenzato l'operatività dello stesso Nucleo, ritiene che l'Università abbia comunque garantito per l'anno 2020 il mantenimento della linea di sviluppo programmata per l'ultimo triennio, che ha portato ad ampliare in senso moderno la missione dell'Ateneo, anche rinunciando alla effettiva presenza locale. Infatti, dai risultati, si evidenzia il proseguimento del consolidamento della funzione di "campus", anche con nuovi impianti, che potranno essere fruibile da un numero sempre più elevato e selezionato di allievi nell'ambito della formazione in "presenza prossima" oltre che in "presenza mediata".
La normalizzazione dei processi organizzativi, formativi e amministrativi interni, collegati anche al risultato ottenuto per l'accreditamento periodico del 2015-2018, costituisce un importante volano per un ulteriore incremento della visibilità, dell'attrattività, della produttività e dell'impatto sul territorio dell'università stessa. In particolare, proseguendo nel processo di valutazione delle performance complessive, si può ottenere il riconoscimento, e la possibile soluzione, dei disallineamenti tra programmato e attuato soprattutto in presenza del mantenimento del trend positivo delle iscrizioni degli studenti per tutti i corsi di studio attivati e per quelli avviati nell'anno 2020.
Con riguardo alla *formazione* si evidenzia la capacità dell'Università di mantenere alto, e per alcuni corsi di studio migliorare, il numero degli immatricolati puri e degli iscritti. Inoltre, si apprezza la scelta di avere proseguito nell'aggiornamento dei Corsi di Studio esistenti e delle proposte di nuovi corsi di studio sia a completamento di corsi triennali sia con nuovi corsi di studio di nuove aree disciplinari.
Nel migliorare l'analisi e il monitoraggio delle performance dell'università, si ravvede comunque la necessità di proseguire e incrementare l'azione di raccolta ed elaborazione dei dati (soprattutto nell'alimentazione dell'Archivio ANS del MUR), e di effettuare specifiche ricerche interne anche sollecitate dall'Amministrazione, in modo da rendere più adeguati i relativi processi di informazione e quindi facilitare la valutazione complessiva.
Per quanto attiene all'internazionalizzazione, pur nelle difficoltà della pandemia, si mantiene il parere, già espresso nelle precedenti relazioni, che il processo di internazionalizzazione possa ulteriormente supportare la prosecuzione delle importanti iniziative di respiro internazionale, ovvero le aperture di sedi dell'università presso paesi della UE, che possono contribuire a superare alcune criticità precedentemente segnalate dal NdV in merito alla capacità di attrazione di studenti di alto profilo di paesi esteri. Questo potrebbe realizzarsi anche attraverso l'avvio di dottorati congiunti con le Sedi internazionali.

ALLEGATO A

VALUTAZIONE CDS

DESCRIZIONE SINTETICA ATTIVITA' SVOLTE 2020

Corso di Studio Triennale in Ingegneria Civile L7.

Struttura e organizzazione del corso di studio (SUA-CDS)

Il Nucleo di Valutazione (NdV), nel corso dell'anno, ha analizzato la documentazione prodotta dal Corso di Studio Triennale in Ingegneria Civile da cui si evince che il CDS ha svoto durante l'anno in esame tutte le attività di AQ richieste dalla normativa e propedeutiche a eventuali richieste di variazione dell'ordinamento.

Progetto del CDS, profili professionali, consultazioni di stakeholder, aggiornamento del CDS

Dall'analisi dei documenti inseriti in SUA CDS e resi disponibili dal coordinamento del CDS al Nucleo, si evince che i processi di AQ previsti per la revisione periodica degli ordinamenti siano stati condotti con regolarità. In particolare dalle risultanze del riesame ciclico, svolto nel 2017, era scaturita la necessità di una revisione dell'offerta formativa anche in funzione di quanto emerso dalle consultazioni con le parti sociali e le analisi fornite dalla commissione paritetica. Dal documento di progetto, appare chiaro come le variazioni introdotte per l'AA 2018-19 scaturiscano dalle consultazioni con gli stake-holder, dalle richieste degli studenti e da un'analisi delle necessità del mercato. Gli stake-holder sono stati consultati sia prima della definizione dell'ordinamento e sia successivamente per verificare che le variazioni proposte fossero coerenti con le necessità rilevate. Le informazioni presenti nel documento di progetto hanno portato ad una consapevole redazione dei quadri A della sua CDS. Il cambio di ordinamento è avvenuto per l'AA. 18/19 con l'introduzione di due curricula, denominati Edilizia e Strutture. L'andamento di tali curricula è stato monitorato sia attraverso l'analisi di gradimento degli studenti iscritti ai due curricula che in base alle iscrizioni. Il Gruppo di Riesame sta inoltre concludendo i lavori per il nuovo riesame ciclico.

Struttura della didattica (erogativa e interattiva), coordinamento tra docenti e tutor ed etivity

Il NdV rileva che il CDS, già per l'AA 18/19, aveva rivisto il modello formativo coerentemente con le linee guida dell'Ateneo, producendo il documento *modello formativo di CDS L7* inserito nel QUADRO B1 della SUA-CDS che definisce la struttura della didattica, declinandola tra Didattica Erogativa, Interattiva e apprendimento autonomo dello studente. Il documento definisce anche le attività di tutoraggio, sia disciplinare che di CDS e le attività previste di coordinamento tra tutor, docenti e coordinamento del CDS.
Il quadro didattico generale risulta coerente con gli obiettivi formativi del CDS e propone valide Etivity online, sia di base che progettuali, anche studiate per garantire apprendimento in situazione ad integrazione delle attività di tirocinio. Nei verbali dei consigli di CDS si riporta il monitoraggio, svolto con cadenza semestrale, delle attività interattive per ogni insegnamento del CDS. L'analisi a campione delle attività svolte in piattaforma mostra la presenza di Etivity in tutti gli insegnanti condotte coerentemente con quanto dichiarato nelle schede di trasparenza.

Infine, per le attività di tirocinio curriculare il CDS continua a stipulare convenzioni con diversi studi professionali di ingegneria diffusi su tutto il territorio nazionale. Tali convenzioni sono analizzate nel quadro C3 della SUA-CDS. Durante il tirocinio gli studenti hanno dunque la possibilità di svolgere attività progettuale o di cantiere (apprendimento in situazione).

Consistenza e qualificazione dei docenti, aggiornamento metodologico, rapporto studenti/docenti, servizi di supporto, dotazione infrastrutturali

Il NdV rileva che il corpo docente risponde ai requisiti minimi dell'incardinamento. La numerosità del corpo docente per l'AA 2019-2020 è di 8 unità di cui 1 PO, 2 PA, 2 RTD tipo b, 1 RTD tipo a, 2 ID.
La qualificazione del corpo docente è testimoniata dagli esiti dell'ultima VQR (2011-2014) del Collegio dei Docenti del CDS. Il valore dell'indice qualitativo R per l'Area 08 è stato pari a 1.11, portando a una valutazione complessiva più che positiva. Considerando la classifica nazionale, l'Area 08 dell'Ateneo si è classificata quattordicesima (su 40) nella scala nazionale.
Un'analisi più dettagliata della consistenza del corpo docente verrà svolta attraverso gli indicatori iC05, iC27 e iC19 attualmente non disponibili.

Esiti delle attività organizzative e formative - Andamento del Corso di Studio

Andamento del Corso di Studio

Il Corso di Studio presenta complessivamente, sin dal suo I anno di istituzione un trend positivo in termini di studenti iscritti con una sola leggera inflessione negli AA 2017/2018 e 18/19, per poi crescere nei 2 anni accademici successivi. Gli avvii di carriera al primo anno sono invece leggermente in calo ma comunque in linea agli altri CDS non telematici della stessa classe.
In termini di produttività degli studenti, il Corso di Studio presenta valori in crescita rispetto agli anni precedenti. Ciò è dovuto anche alle azioni di supporto e dialogo con gli studenti intraprese: attività di ricevimento on-line (sincrono), specifici percorsi di recupero di carenze formative, servizio di messaggistica in piattaforma, forum e classi virtuali (didattica interattiva), guida e monitoraggio per lo svolgimento delle E-tivity (didattica interattiva).
A seguito di un problema tecnico nella trasmissione dei dati al CINECA da parte dell'Ateneo, gli indicatori di approfondimento del gruppo E risultano nelle schede di monitoraggio annuale non coerenti con la realtà dell'Ateneo. Il NdV si riserva di rivalutarli non appena saranno forniti i ricalcoli esatti.
I dati forniti sono stati analizzati nel dettaglio dal CdS anche attraverso l'analisi della popolazione studentesca ed il suo grado di attività. Valutando il numero medio di esami sostenuti con profitto, ed escludendo la popolazione di studenti inattivi, il dato si attesta su 2,89 esami di profitto in media per tutte le coorti. È da rilevare tuttavia che detto dato risulta ancora relativamente basso e richiederà politiche adatte (soprattutto verso gli studenti inattivi) a correggerlo nei prossimi anni verso un valore di almeno 4-5 esami/anno per tutta la popolazione.
La capacità di attrarre gli studenti da regioni diverse da quelle del CDS è un punto di forza, legato anche alla natura telematica dell'ateneo. Il 74% degli studenti proviene infatti fuori dalla regione Lazio.
L'internazionalizzazione del CdS, riferita alla capacità di attrarre studenti con titolo di ingresso conseguito in uno stato estero, è migliorata nel corso dei primi anni di attività, pur presentando ancora degli indici di riferimento bassi. Non ancora apprezzabili, ma

comunque in crescita, sono invece i CFU conseguiti all'estero durante la durata regolare del Corso di Studio. Va comunque evidenziato come, a partire dall'A.A. 2015-2016, vi sia stata una buona partecipazione alle attività dell'Erasmus+ di studenti dell'Università che hanno usufruito delle rispettive borse per effettuare periodi di studio all'estero. Tale tendenza tuttavia anche a causa dell'emergenza sanitaria ha visto un brusco arresto nel 2020 e 2021.

Andamento immatricolati e iscritti

Per il periodo compreso dal 2015 al 2017 risulta pressoché stabile il numero di iscrizioni totali di studenti. Si evince, invece, un leggero calo delle iscrizioni per gli anni accademici 2017/2018 e 2018/2019 e una crescita nei 2 anni accademici successivi (2019/2020 e 2020/2021). La percentuale degli studenti immatricolati rispetto agli studenti iscritti si attesta intorno al 9% negli ultimi 3 anni accademici, ma con una diminuzione significativa rispetto all'A.A. 2018/2019. I dati evidenziano una percentuale degli studenti iscritti al primo anno di corso che si assesta intorno al 50% negli ultimi tre anni.

Tabella: Percentuali numerosità degli studenti iscritti per anno accademico

CdS in Ingegneria Civile L7	2018/2019	2019/2020	2020/2021
Iscritti	134	141	158
% immatricolati sul tot.	18.66	8.51	8.86
% 1° anno sul totale	52.24	53.19	46.84

Progressione nello studio (passaggi)

Il percorso dello studente è stato analizzato, considerando gli indicatori i dati forniti dall'ufficio statistiche. A seguito di un problema tecnico nella trasmissione dei dati al CINECA da parte dell'Ateneo, gli indicatori di approfondimento del gruppo E risultano nelle schede di monitoraggio annuale non coerenti con la realtà dell'Ateneo. Il PQA ha quindi ricalcolato i suddetti indicatori con i dati a disposizione relativamente agli A.A. 2018/19 e 2019/20. Si riportano di seguito i valori relativi al numero medio di esami sostenuti, numero medio di CFU e voto medio degli esami.

Considerando l'intera popolazione studentesca, il numero medio di esami sostenuti con profitto, anche se in crescita nell'ultimo anno accademico, rimane al di sotto di due esami. Questo dato è stato analizzato dal CDS nel dettaglio attraverso l'analisi della popolazione studentesca ed il suo grado di attività.

Si rivela pertanto necessaria la distinzione degli studenti iscritti in due categorie:

- Studenti attivi (che hanno sostenuto almeno un esame);
- Studenti inattivi (che non hanno sostenuto nessun esame).

Esaminando le rilevazioni del 2020, la media di esami sostenuti dagli studenti che hanno superato almeno un esame supera i 3 esami per le coorti di iscritti da due e tre anni. Leggermente inferiore invece il dato per la coorte del 2019/2020 ciò è dovuto al fatto che tale coorte di studenti ha avuto un periodo a disposizione per sostenere gli esami inferiore all'anno visto che gli studenti possono iscriversi durante l'intero anno accademico. Tale dato, seppur in crescita, richiederà politiche adatte a far raggiungere nei prossimi anni un valore di almeno 4-5 esami/Anno, in linea con le medie nazionali della classe di laurea.

Dati relativi agli iscritti	2018/19	2019/20
Numero medio esami sostenuti	1.74	1.92
Numero medio di CFU	13.92	15.36
Numero medio esami sostenuti (attivi)	3.22	2.89

Numero medio di CFU (attivi)	25.76	23.12
Voto medio esami sostenuti	23.51	23.42

Risultati della formazione (laureati)

Le lauree sono riportate in tabella (suddivise per coorte). Il dato è in costane aumento. Si noti che il dato 2021 è congelato a Luglio 2021 e pertanto incompleto.

Tabella 4.1 Laureati in Ingegneria Triennale Civile suddivisi per coorte di iscrizione.

Laureati	**Anno Solare**								
Coorte	**2014**	**2015**	**2016**	**2017**	**2018**	**2019**	**2020**	**2021**	**Tot**
2012/2013		1					1		2
2013/2014	3	8	5	7	6	7	2	2	40
2014/2015			3	5	7	2	5	2	22
2015/2016				6	7	12	7	3	36
2016/2017				1	9	4	13	6	33
2017/2018						4	7	9	20
2018/2019						3	6	9	18
2019/2020							1	5	6
Tot	**3**	**9**	**8**	**19**	**28**	**32**	**42**	**36**	**177**

Pur essendo limitato il numero di laureati del CdS, ma in costante aumento, è possibile fare alcune considerazioni in merito all'inserimento dei laureati nel mondo del lavoro: l'indicatore iC06 - Percentuale di Laureati occupati a un anno dal Titolo (L) pari al rapporto tra Laureati triennali occupati a un anno dall'acquisizione del Titolo di studio ed i laureati triennali intervistati è pari al 72%. Si sottolinea che per la classe di laurea L7 triennale tale valore si attesta circa al 20%, poiché usualmente gli studenti proseguono il loro percorso di studi con la laurea magistrale. Nel caso degli Atenei telematici il dato risulta decisamente superiore probabilmente perché gli studenti telematici spesso hanno precedenti occupazioni, ma il questionario per i laureandi suggerito dall'ANVUR non specifica questa informazione.
Facendo riferimento ai questionari posti (a 1 anno dalla laurea) sul tema dell'occupazione emerge l'86% risulta occupato. Il 60% dichiara di avere un contratto a tempo indeterminato, mentre circa il 13% è lavoratore autonomo. Emerge inoltre che il 57% dei laureati lavora in un settore coerente con gli studi fatti e solo il 14% lavora in un altro settore.
I laureati reputano generalmente utili all'attività lavorativa svolta le competenze ottenute durante gli studi. Dall'analisi delle risposte alle domande relative ai descrittori di Dublino (abilità comunicative, capacità di apprendimento, capacità di applicare e autonomia di giudizio) emerge un grado di soddisfazione del 80%.
I servizi offerti in termini di tirocini, stage e job placement hanno ricevuto un discreto gradimento ma sono stati realmente utilizzati solo dal 14% dei laureati.

Attrattività e internazionalizzazione

I valori degli indici relativi alla percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti (iC10) e alla percentuale di laureati entro la durata normale del corso che hanno acquisito almeno 12 CFU (iC11) non sono apprezzabili, vista la recente attivazione del Progetto Erasmus (carta Erasmus attivata nel 2014) e l'esiguità del

campione dei laureati per i tre anni accademici analizzati. Inoltre, i viaggi all'estero hanno subito una notevole riduzione nel 2020 e 2021 soprattutto a causa dell'emergenza sanitaria COVID19.

Coerenza tra la domanda, obiettivi formativi e risultati di apprendimento

La redazione della scheda SUA-CDS appare svolta con maturità, sono chiaramente definiti i profili professionali che si intende formare e le attività formative sono coerenti con le competenze richieste dalle figure. Una analisi a campione delle schede di trasparenza evidenzia come gli obiettivi a livello di CDS siano coerenti con le attività formative a livello di insegnamento.
In tutte le fasi di progettazione il CdS tiene in forte considerazione e valorizza il legame tra le competenze scientifiche e gli obiettivi formativi. Tale aspetto è emerso in maniera chiara nell'analisi delle schede SUA-CDS e nelle interviste con i referenti, dove si è riscontrata, in modo trasversale, una corretta declinazione tra le componenti parti sociali, obiettivi formativi e aree scientifiche di apprendimento. In tal senso il NdV ritiene che il CdS abbia svolto in modo corretto e proficuo tutte le procedure previste dal sistema AQ, pertanto incoraggia il CdS e i suoi attori a proseguire in tale direzione.

Il riesame del CDS e indicazioni della commissione paritetica

Il CDS ha svolto le attività di riesame ciclico nel 2017 a supporto sia del superamento di criticità precedentemente individuate sia alle variazioni di ordinamento per l'A.A. 18/19. Negli anni successivi il CDS ha svolto la regolare attività di Riesame presentando il monitoraggio delle azioni correttive durante i consigli di CDS tenutisi con cadenza semestrale. Attualmente il Gruppo di Riesame sta redigendo il riesame ciclico per la data del 30 Novembre 2021.
Si rileva dai verbali dei gruppi di riesame che è stato dato seguito nel corso alle azioni di miglioramento individuate nel riesame precedente, con puntuale monitoraggio degli obiettivi secondo le scadenze esplicitamente definite. Si rileva, inoltre, uno scambio di informazioni (tramite una seduta congiunta riesame-CPDS) con la commissione paritetica e a presa in carico dei rilievi da questa sollevata. Le attività della Commissione Paritetica Docenti-Studenti si sono svolte, come evidenziato anche dal PQA, con tempi e modi adeguati, rispettando le linee guida e coinvolgendo la rappresentanza studentesca in un ruolo attivo e recependone le segnalazioni. Si nota inoltre, come il PQA abbia fornito alle CPDS i dati di ingresso-percorso e uscita, nonché i dati dei questionari di valutazione della didattica in forma sia aggregata sia disaggregata permettendo alle stesse di condurre le proprie analisi e verifiche sui dati.

Miglioramento continuo

Sulla base dell'analisi della documentazione dei CDS, si esprime un apprezzamento generale per l'andamento del CDS. Dato il rilancio economico del settore delle Costruzioni, grazie anche agli incentivi statali ed europei, Il NdV consiglia di continuare nella sistematizzazione delle attività relative ai rapporti con gli stakeholder, approfondendo il reperimento di informazioni circa le esigenze del mondo del lavoro a livello sia nazionale sia internazionale tramite studi di settore.

Corso di Studio Triennale in Ingegneria Industriale L9.

Struttura e organizzazione del corso di studio (SUA-CDS)

Il Nucleo di Valutazione (NdV), nel corso dell'anno, ha analizzato la documentazione prodotta dal Corso di Studio Triennale in Ingegneria Industriale da cui si evince che il CDS ha svoto durante l'anno in esame tutte le attività di AQ richieste dalla normativa.

Progetto del CdS, profili professionali, consultazioni di stakeholder, aggiornamento del cds

Dall'analisi dei documenti inseriti in SUA CDS e resi disponibili dal coordinamento del CDS al Nucleo, si evince che i processi di AQ previsti per la revisione periodica degli ordinamenti sono stati condotti con regolarità. In particolare, nell'ultimo AA non sono stati apportati sostanziali cambiamenti. Gli stakeholder sono stati regolarmente consultati.
Il documento di riesame e la relazione della commissione paritetica sono stati presi in considerazione nel riordinamento del piano di studi formulato nel 2018 e confermato nei successivi anni 2019 e 2020. Le informazioni presenti nel documento di progetto hanno pertanto portato ad una consapevole redazione dei quadri A della sua CDS.
Tutte le fasi di progettazione i CdS tengono in forte considerazione e valorizzano il legame tra le competenze scientifiche e gli obiettivi formativi. Tale aspetto è emerso in maniera chiara nell'analisi delle schede SUA-CDS e nelle interviste con i referenti, dove si è riscontrata, in modo trasversale, una corretta declinazione tra le componenti parti sociali, obiettivi formativi e aree scientifiche di apprendimento. In tal senso il NdV ritiene che il CdS abbia svolto in modo corretto e proficuo tutte le procedure previste dal sistema AQ, pertanto incoraggia il CdS e i suoi attori a proseguire in tale direzione.

Struttura della didattica (erogativa e interattiva), coordinamento tra docenti e tutor ed etivity

Il NdV rileva che il CDS, fa riferimento a un modello formativo coerente con le linee guida dell'Ateneo, Il documento *modello formativo di CDS L9* inserito nel QUADRO B1 della SUA-CDS definisce la struttura della didattica, declinandola tra Didattica Erogativa Interattiva e apprendimento autonomo dello studente. Il documento definisce anche le attività di tutoraggio, sia disciplinare che di CDS e le attività previste di coordinamento tra tutor, docenti e coordinamento del CDS.
Il quadro didattico generale risulta coerente con gli obiettivi formativi del CDS e propone valide Etivity online, sia di base che progettuali, anche studiate per garantire apprendimento in situazione ad integrazione delle attività di tirocinio. L'analisi a campione delle attività svolte in piattaforma mostra la presenza di Etivity in tutti gli insegnamenti condotte coerentemente con quanto dichiarato nelle schede di trasparenza.
Infine, per le attività di tirocinio interno e di tesi di laurea, il CDS può fare affidamento presso la sede di Roma sul laboratorio di ingegneria presentato nel QUADRO B4 della scheda SUA-CDS. Il NdV apprezza le attività svolte dal CdS e consiglia di attivare una procedura di quality assurance per monitorare le attività di tirocinio esterno.

Consistenza e qualificazione dei docenti, aggiornamento metodologico, rapporto studenti/docenti, servizi di supporto, dotazione infrastrutturali

Il NdV rileva che il corpo docente risponde ai requisiti minimi dell'incardinamento. L'attuale numerosità del corpo docente è di 9 unità di cui 1 PO, 2 PA, 3 RTD, 3 ID.

L'analisi della consistenza del corpo docente è stata fatta sulla base degli indicatori iC05, iC27 e iC19. L'indicatore iC05, dato dal rapporto studenti regolari e docenti (professori a tempo indeterminato, ricercatori a tempo indeterminato, ricercatori di tipo a e tipo b) è in forte aumento rispetto al valore di 132 del 2019. Nel 2020 esso si attesa introno al valore di 220. Il NdV nota che, a fronte di un aumento degli iscritti e una contrazione dei docenti incardinati e visti anche i trend del CdS negli ultimi anni, si dovrebbero predisporre le basi per un aumento del corpo docente strutturato. L'indicatore iC05 è ritenuto quello più significativo per determinare l'onere di didattica assistita per il corpo docente, poiché al numeratore compaiono gli studenti regolari.
Considerando invece la totalità degli studenti, il Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza) (iC27), è aumentato nel corso degli anni passando dal valore di 119.3 (A.A. 2014-2015) fino al valore di 180.4 del 2017, diretta conseguenza della crescita del numero di studenti iscritti al CdS. Il valore dell'indice iC27 nel 2020 si attesta al valore di 215. L'indicatore risulta comunque ancora superiore a quello calcolato per gli Atenei telematici e a quello calcolato per gli Atenei non Telematici. Va sottolineato che comunque l'organico del CdS rispetta gli adempimenti relativi ai requisiti minimi, richiesti dal MUR.
La percentuale di ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata (iC19) è raddoppiata nel periodo di riferimento passando dal valore 15.3% dell'A.A. 2016 al % al 33.6% del 2020. I valori dell'indice di riferimento sono sotto la media dei valori nazionali, riferita ad atenei sia telematici (51,3%) sia non telematici (70,9 %).
La qualificazione del corpo docente è testimoniata dagli esiti dell'ultima VQR (2011-2014) del collegio dei docenti del CdS. Il valore dell'indice qualitativo R per l'Area 09 è stato pari a 1.21, portando ad una valutazione complessiva più che positiva. L'indice qualitativo è ampiamente superiore al valore di riferimento 0.8. Considerando la classifica nazionale, l'Area 09 dell'ateneo si è classificata sesta nella scala nazionale.

Corso di Studio di Economia Aziendale e Management (L-18)

Struttura e organizzazione del corso di studio (SUA-CDS)

Progetto del CdS, profili professionali, consultazioni di stakeholder, aggiornamento del CdS

Tutti i quadri di riferimento della Scheda SUA-CDS sono stati aggiornati in ottemperanza alle scadenze ministeriali e forniscono un quadro completo sull'organizzazione del corso di studi. Inoltre, il CdS ha svolto durante l'anno tutte le attività di assicurazione della qualità (AQ) previste dalla normativa al fine di monitorare il progetto del CdS. A questo proposito, si rileva che nel corso dell'A.A. 2020-2021 non ci sono stati cambiamenti sostanziali nella struttura e nell'organizzazione del corso anche in considerazione degli esiti delle consultazioni realizzate con gli stakeholder come si evince dal quadro A1b della Scheda SUA-CDS e dai verbali allegati. Va anche osservato che nel corso degli ultimi tre anni accademici i rappresentanti del CdS hanno consolidato e ampliato il numero di parti sociali consultate che è stato esteso ad enti rappresentativi di realtà locali e nazionali. Nel corso degli ultimi due anni accademici 2019-2020 e 2020-2021, a causa dell'emergenza sanitaria per il Sars-CoV-2, le consultazioni con le parti sociali sono avvenute in modalità telematica o tramite questionario. In particolare, a partire dal

2019 è stato consultato il Direttore Generale (dott. Gaetano Fausto Esposito) dell'Associazione delle Camere di Commercio Italiane all'Estero, il Delegato del Presidente di Assoreti Piccole e Medie Imprese Italiane (dott.ssa Vittoria Cardone) e il Direttore Generale (dott. Salvatore Di Cecca) della Confcommercio Lazio. Sia nel 2019 che nel 2020 (riunione del 14 febbraio 2020) è stato consultato il Presidente della Commissione tirocinio (dott. Claudio Pallotta) dell'ODCEC di Roma. Sempre attraverso la somministrazione di un apposito questionario è stato consultato anche il Direttore Generale di People T&C Srl, organizzazione operante sul territorio nazionale con cui l'Università Niccolò Cusano ha già collaborazioni in essere per attività di ricerca.

Dai verbali allegati tutte le parti contattate hanno ritenuto il corso di laurea adeguato alle esigenze del mercato del lavoro nei prossimi anni ed hanno espresso, in particolare, apprezzamento verso l'architettura del CdS ed il relativo percorso formativo. Infatti, in queste riunioni è emersa sempre di più la convinzione che il periodo a cui si va incontro, caratterizzato da profondi cambiamenti tecnologici e veloci mutamenti dei processi economici ed aziendali, deve favorire l'acquisizione di adeguate competenze necessarie per governare i futuri scenari in ambito economico. Questa trasformazione richiede, pertanto, anche una rivoluzione nei modi di pensare e di interagire e di trovare soluzioni sempre diverse. Tutte le parti consultate sono state concordi nell'affermare che i percorsi formativi devono essere finalizzati allo sviluppo di capacità di analisi critica attraverso insegnamenti comprendenti anche discipline umanistiche e non solo strettamente economiche. In questa ottica si inserisce l'apprezzamento al CdS il quale, nei fatti, mira sia a formare persone specializzate in discipline tecniche quali la contabilità, bilancio, gestione e controllo delle imprese che figure che sappiano utilizzare gli strumenti messi a disposizione e che possiedano anche competenze di tipo organizzativo-comportamentali e capaci di operare in completa autonomia nelle diverse forme e nei differenti settori dell'area aziendale.

Sulla base delle indicazioni ottenute dall'analisi dei questionari e dalle consultazioni, anche nel corso di quest'anno accademico sono stati sistematizzati i profili professionali in considerazione degli obiettivi formativi e dei risultati di apprendimento del CdS. Infine, la Commissione Paritetica Docenti-Studenti ha espresso, nella propria Relazione generale del 2020, apprezzamento per la crescente attenzione verso l'interazione con diversi soggetti a fini di confronto.

Struttura della didattica (erogativa e interattiva), coordinamento tra docenti e tutor ed etivity

Dall'a.a. 2017-2018 si è consolidato il processo di miglioramento e razionalizzazione dell'offerta didattica. Il CdS ha applicato quanto previsto dal Regolamento "Modello formativo. Attività di didattica erogativa e interattiva. Percorsi formativi. Valutazione formativa e conclusiva" di Ateneo, e dal Regolamento "Servizi formativi aggiuntivi suppletivi". In particolare, il CdS ha provveduto all'applicazione di un ulteriore regolamento recante la descrizione del modello formativo specifico per il corso di studi denominato "Regolamento delle attività di didattica erogativa, interattiva e di

orientamento, percorsi formativi e valutazione formativa e conclusiva. CdS - L18". In questo documento, sulla base delle specificità ed esigenze del corso, sono descritte in maniera puntuale le linee guida riguardo l'articolazione del corso di studio in termini di didattica erogativa (DE), didattica interattiva (DI) e attività in autoapprendimento.

La Didattica Erogativa comprende le lezioni pre-registrate erogate in formato SCORM interattivo. Inoltre, sono incluse nella DE anche tutte le attività didattiche assimilabili alla didattica frontale realizzate in aula (con un preciso calendario orario) e fruibili online attraverso la piattaforma di cui l'Ateneo è proprietario, che si concretizzano nella presentazione-illustrazione degli argomenti e temi di ogni insegnamento da parte del relativo docente di riferimento. La Didattica Interattiva (DI) attua e sviluppa interventi didattici differenziati, in base all'insegnamento, e si realizza in aula virtuale; gli interventi sono svolti dal docente di riferimento e/o dal tutor disciplinare e si caratterizzano per attuare una didattica attiva e partecipativa on line sulle tematiche o su argomenti della materia, nella presentazione/illustrazione e approfondimento di problemi, simulazioni, esercizi, casi studio e/o attività di tipo progettuale. La didattica interattiva si completa attraverso ulteriori attività online denominate e-tivity. Una e-tivity è uno strumento per creare un apprendimento online attivo ed interattivo, centrato sull'idea di un'attività motivante e con obiettivi chiari, basata sull'interazione tra i discenti mediante comunicazione testuale scritta. A seconda della natura dell'insegnamento, si configurano e-tivity diverse per tipologia e numerosità e queste dipendono dalle scelte didattiche del docente di riferimento. La presenza di queste attività virtuali negli insegnamenti è evidenziata anche nelle schede di trasparenza di ogni corso. Il responsabile del CdS ha rilevato con soddisfazione il crescente coinvolgimento degli studenti alle attività predisposte negli spazi virtuali.
Infine, il potenziamento delle attività didattiche dei singoli insegnamenti è stato avviato attraverso un maggiore coinvolgimento dei tutor disciplinari. Gli incontri tra docenti e tutor in riunioni sia formali che informali sono servite anche per venire incontro alle segnalazioni degli studenti relative alla didattica e per il monitoraggio delle attività formative svolte. Il Coordinatore può invitare i tutor didattici e disciplinari a partecipare alle riunioni del CdS ogni volta che all'ordine del giorno siano trattati temi di interesse didattico che coinvolgono le attività dei tutor e le attività congiunte tutor/docenti.

Consistenza e qualificazione dei docenti, aggiornamento metodologico, rapporto studenti/docenti, servizi di supporto, dotazione infrastrutturali.

La rapida crescita dell'Ateneo nel corso degli ultimi anni ha generato un significativo processo di reclutamento aumentando in questo modo la consistenza del corpo docente del CdS (si veda https://ricerca.unicusano.it/area-disciplinare/area-economica/). Nell'A.A. 2020-2021 l'organico complessivo nell'area economica è arrivato a comprendere 3 professori ordinari, 5 professori associati, 5 ricercatori di cui 1 a tempo indeterminato e 4 ricercatori a tempo determinato, 1 professore straordinario e 31 docenti a contratto.

Per l'A.A. 2020-2021, come evidenziato nella scheda di monitoraggio annuale dell'Anagrafe Nazionale degli Studenti (ANS) del 26/06/2021, oltre il 90% dei docenti di ruolo appartiene a settori scientifico-disciplinari di base e caratterizzanti il CdS. Ciò garantisce una didattica ben mirata e adeguata alle finalità del CdS.

Sulla qualificazione scientifica dei docenti del CdS, in attesa del prossimo processo di valutazione della qualità della ricerca (VQR 2015-2019), nel presente documento si richiamano i risultati dell'ultima disponibile Valutazione sulla Qualità della Ricerca 2011-2014 (VQR 2011-2014) e con particolare riferimento all'Area 13. L'Università Niccolò Cusano, classificata tra le Università di piccole dimensioni in ragione della numerosità dei docenti afferenti all'Area 13, si è classificata al 15° posto su 43 Università sia statali che non statali. Questo risultato colloca l'Ateneo come la migliore Università telematica d'Italia nell'ambito dell'area economico-statistica. Ad ulteriore riprova della buona qualificazione scientifica dei docenti, nella scheda di monitoraggio annuale è riportato l'indice di qualità media dei collegi di dottorato dell'Ateneo che si attesta all'1,95 al di sopra dello stesso indicatore per le altre Università telematiche (1,89) e non lontano da quello delle Università tradizionali (2,83).

Relativamente all'aggiornamento metodologico e al fine di migliorare l'offerta didattica, dal 2017, su indicazione del PQA, sono predisposti corsi di aggiornamento annuali sulle modalità di costruzione di un corso in teledidattica disponibili in piattaforma a tutti i docenti. Sulla base delle indicazioni fornite dal PQA, e per consentire una migliore fruibilità dei corsi, tutti i docenti incardinati aggiornano con cadenza annuale o biennale i materiali presenti nella piattaforma secondo il nuovo formato SCORM.

In termini di attrezzature e servizi di supporto si segnala, infine, che anche nel corso dell'ultimo anno accademico sono stati apportati e potenziati i seguenti servizi:

- Potenziamento della biblioteca. L'Ateneo dispone di una nuova biblioteca interdisciplinare, "Biblioteca Ferdinando Catapano", ristrutturata nel 2019. La biblioteca partecipa al Polo IEI-Istituti Culturali di Roma nell'ambito del Servizio Bibliotecario Nazionale (SBN) e all'Archivio Collettivo Nazionale dei Periodici (ACNP). Possono usufruire del prestito tutti i docenti, gli studenti, ricercatori, professori a contratto, e incaricati, dottorandi di ricerca, assegnisti, borsisti, iscritti ai corsi post laurea e a scuole di specializzazione, nonché il personale tecnico amministrativo dell'Università. Come tutte le biblioteche del sistema Universitario Italiano, è inoltre previsto un servizio di prestito interbibliotecario. Connesse con la biblioteca sono anche presenti sale lettura tutte dotate di connessione wireless. Il potenziamento del sistema bibliotecario di Ateneo è anche il risultato di diversi accordi che L'Università ha concluso per l'accesso a database/emeroteche virtuali con accesso sia all'interno della sede principale che esternamente tramite server proxy. In particolare, di interesse per il corso di studi risultano le nuove convenzioni stipulate con *Business Source Ultimate* di EBSCO, *SSH* di *Taylor & Francis Group* e *Leggi d'Italia P.A.*

- Potenziamento continuo della piattaforma. La descrizione delle infrastrutture tecnologiche si trova nel documento allegato alla SUA-CDS (Quadro B4 - Requisiti delle soluzioni tecnologiche e Contenuti multimediali). La piattaforma tecnologica su cui si basano i servizi in E-learning dell'Università Niccolò Cusano è la piattaforma SSU

ACADEMY, realizzata nell'ambito di un progetto di ricerca in collaborazione con la società TELESKILL. Questa piattaforma è basata sul linguaggio php supportato da tutti i browser in circolazione e integra componenti rispondenti allo standard HTML 5 nonché alle più recenti disposizioni in termini di sicurezza, privacy (RGDP) e accessibilità. La piattaforma ha ottenuto il grado AA, rispettando i criteri WCAG 2.0 e la normativa italiana vigente, ed è stata sviluppata una interfaccia compatibile con i dispositivi mobili. In questo modo lo studente, attraverso la piattaforma, ha la possibilità di fruire di tutti i materiali didattici (Videolezioni interattive in formato SCORM, testi, immagini, animazioni, audio, video) caricati dal docente, in modo flessibile e senza la necessità di installare software supplementare.

Si sottolinea, infine, il continuo ampliamento della sede centrale dell'Ateneo realizzato con la costruzione di un nuovo e moderno edificio che si affianca all'edificio originario dell'Università. Attualmente, l'Università Niccolò Cusano dispone di un Campus a Roma di 54.000 mq di struttura. In particolare, l'Ateneo dispone di 7.500 mq di aule dove seguire le lezioni in presenza. Esse sono tutte dotate delle più moderne tecnologie didattiche, come le lavagne LIM, su cui è possibile elaborare e digitalizzare i contenuti grazie ad un software di ultima generazione. Attraverso le LIM il docente, durante le lezioni in presenza, coniuga la forza della visualizzazione e della presentazione, tipiche della lavagna tradizionale, con le opportunità della multimedialità.

Esiti delle attività organizzative e formative

Risultati dei Corsi di studio

Anche per l'ultimo anno accademico (A.A. 2020-2021), il Nucleo di Valutazione, considerando anche i documenti inseriti all'interno della scheda SUA-CDS del corso di studi in *Economia aziendale e management* ritiene che: 1) gli obiettivi formativi specifici del corso e il percorso formativo siano espressi in modo chiaro e completo, seguendo le linee espresse dall'ANVUR; 2) i referenti del sistema professionale sono stati identificati con precisione in quanto sono state ascoltate le organizzazioni che operano nel settore economico e finanziario; 3) sono state considerate le indicazioni fornite dalle parti sociali consultate per meglio definire i profili professionali; 4) le organizzazioni convenzionate per i tirocini sono costantemente consultate in modo informale per valutarne la soddisfazione.

Nota alle grandezze degli indicatori ANVUR

Il commenti riportati nel seguito fanno riferimento agli indicatori forniti dall'Anagrafe Nazionale degli Studenti (ANS) e sono riferiti al 26/06/2021. Si osserva, però, che a seguito di un problema tecnico nella trasmissione dei dati al CINECA da parte dell'Ateneo, alcuni indicatori di approfondimento risultano nelle schede di monitoraggio annuale non coerenti con la realtà dell'Ateneo. Il PQA ha quindi cercato di aggiornare alcuni indicatori con i dati a disposizione relativamente agli iscritti nell'anno accademico 2018/2019.

Andamento del Corso di Studio

La consistenza della popolazione studentesca e la sua variazione negli anni è presa come una variabile indicativa dell'attrattività del corso di studi in Economia aziendale e management. In questo ambito, i componenti del CdS hanno registrato sempre, con soddisfazione, un costante incremento degli studenti in entrata, in particolare, degli studenti cosiddetti immatricolati puri, ossia quegli studenti che si iscrivono per la prima volta al sistema universitario nazionale. Inoltre, dall'analisi dei dati si è rilevato, da un lato, una sempre maggiore capacità di attrarre gli studenti da tutte le regioni del territorio italiano, il che costituisce un punto di forza legato anche alla natura telematica dell'Ateneo. Dall'altro, negli ultimi anni accademici si sta osservando un consolidamento del numero degli studenti provenienti dalla regione Lazio la cui numerosità si è consolidata intorno al 27% del totale degli iscritti. Questo dato evidenzia che, nonostante la presenza di altri Atenei importanti, l'Unicusano continua nel tempo ad essere attrattiva nella propria regione.

Negli ultimi tre anni accademici sono stati, inoltre, predisposti e perfezionati i questionari per monitorare l'esperienza degli studenti presso l'Ateneo. Da questi questionari si evince una generale soddisfazione da parte degli studenti circa l'organizzazione complessiva degli insegnamenti. In particolare, dall'analisi dei questionari somministrati agli studenti laureati da non più di un anno, si evince che l'80% si iscriverebbe di nuovo allo stesso corso e presso lo stesso Ateneo (Si veda il quadro B7 della Scheda SUA-CDS 2021).

Andamento immatricolati e iscritti

Riguardo i dati di ingresso al CdS, in questa sezione facciamo riferimento alle elaborazioni dei dati eseguite dal PQA e dall'ufficio Statistica di Ateneo. I dati riportati consentono di tracciare un profilo relativo alla numerosità degli studenti in entrata presso il corso di laurea in Economia Aziendale e Management. Nello specifico, dalle osservazioni degli ultimi tre anni accademici il totale dei nuovi iscritti si è stabilmente attestato intorno alle 1100 unità. Questa tendenza non è altrettanto chiara relativamente all'andamento del numero degli immatricolati puri al CdS nell'ultimo triennio che, dopo un significativo calo avvenuto nell'A.A. 2019-2020 (si è passati da 167 a 101 unità) registra, invece, un cospicuo incremento nell'ultimo A.A. 2020-2021 attestandosi sul valore di 147 nuovi studenti immatricolati.

Risultati della formazione (laureati)

Al fine di favorire l'inserimento nel mondo del lavoro l'Ateneo ha potenziato tutti quegli organi deputati a favorire il collegamento tra i laureati del corso ed il mondo del lavoro. Infatti, per facilitare un contatto diretto con le aziende, l'Università ha istituito e potenziato l'ufficio *Career Service Unicusano* che ha il compito di promuovere una serie di iniziative mirate a favorire l'incontro tra domanda e offerta di lavoro. Tali iniziative coinvolgono un numero cospicuo di enti e aziende e di esperti di gestione delle professioni. Dall'anno accademico 2018-2019 sono stati predisposti vari eventi. Fra tutti, il più significativo è il *Career Day*. Questa iniziativa consente agli studenti e ai

laureati di entrare in contatto con i recruiter di numerose aziende, le quali, con i loro referenti e attraverso workshop e seminari, si sono relazionate in maniera diretta con tutti i partecipanti all'evento. Inoltre, l'avvicinamento tra la domanda e offerta di lavoro avviene anche durante il corso di studio attraverso la promozione da parte dell'Ateneo di attività di tirocinio, di formazione e di orientamento, con l'obiettivo di offrire agli studenti concrete opportunità di confronto con il mondo del lavoro, nonché l'acquisizione di competenze professionali e l'arricchimento del bagaglio delle proprie conoscenze. In particolare, presso l'Università sono attive due tipologie di tirocini; i Tirocini Curriculari, previsti dal piano di studio di ogni singola Facoltà, e i Tirocini/Stage Extra-Curriculari, consistenti in un'esperienza di orientamento e di formazione finalizzata ad agevolare le scelte professionali e l'occupazione degli studenti. Circa il 30% degli studenti laureati ha dichiarato di aver svolto un tirocinio post laurea. Il servizio di orientamento in uscita è svolto dall'ufficio Stage & Job Placement che ha creato un'apposita banca dati per collezionare i profili degli studenti. La Banca Dati raccoglie le domande di stage da parte dei laureati e le offerte di stage da parte delle aziende. Per entrare a far parte di questa banca dati è necessario rispondere ad un questionario ed allegare il proprio CV. Queste informazioni saranno così inviate direttamente per selezioni specifiche richieste dalle aziende. Inoltre, agli studenti laureati sono somministrati dei questionari per monitorare il loro inserimento nel mondo del lavoro (si veda il quadro B7 della Scheda SUA-CDS 2021). Dall'ultima rilevazione del questionario riguardo l'opinione dei laureati si evince che per i laureati a 1, 3 e 5 anni, la percentuale di coloro che lavorano con un contratto a tempo indeterminato è piuttosto alta, attestandosi, rispettivamente, al 50,72%, 49,59% e 62,16%.

Attrattività e internazionalizzazione

Nella rilevazione statistica di Ateneo un aspetto che si cerca di far emergere sono i servizi e le attività di internazionalizzazione del CdS. Riguardo tale aspetto agli studenti del CdS è fornita la possibilità di effettuare periodi di studio all'estero usufruendo del programma Erasmus+ a cui l'Ateneo ha aderito nell'A.A. 2014-2015.

Dai dati a disposizione si osserva che, nonostante in crescita, il servizio di scambio e studio presso Atenei stranieri è ancora purtroppo poco utilizzato. Dal questionario sulle opinioni degli studenti laureati, la percentuale dei laureati da almeno 1 anno che afferma di avere usufruito di questa opportunità è solo del 4,35% (1,65% per i laureati da 3 anni e l'1,39% per i laureati da 5 anni). Ad ogni modo, i dati evidenziano un aumento dell'interesse degli studenti per i servizi di internazionalizzazione. Questa crescita è frutto del lavoro dei docenti del CdS e del personale amministrativo che si stanno adoperando per accrescere il numero di accordi con Atenei stranieri per rendere il servizio sempre più attrattivo. Questo sarà sicuramente uno dei punti di attenzione su cui si concentreranno gli sforzi del CdS nell'immediato futuro. Ad ogni modo, l'attività di internazionalizzazione legata al programma Erasmus+ è stata particolarmente apprezzata dall'Istituto Nazionale Documentazione Innovazione Ricerca Educativa (INDIRE) che è l'organo del MUR che sovraintende per conto dell'Unione Europea i programmi Erasmus+ delle Università Italiane. Nella lettera di chiusura riguardante la

gestione dell'Accordo Finanziario del 2017 redatta dall'Agenzia il 26/09/2019 (disponibile presso L'Ufficio relazioni internazionali dell'Ateneo) e riferita al programma di mobilità per l'apprendimento individuale, è riportato che "l'Ateneo ha colto pienamente la finalità del rapporto finale Erasmus" e ribadisce che "Unicusano, pur partecipando da pochi anni al Programma, ha tutti gli strumenti per una gestione più che buona della mobilità.

Coerenza tra la domanda, obiettivi formativi e risultati di apprendimento

Il piano degli studi non si è modificato rispetto all'A.A. 2020-2021 ed è riportato nel Quadro A4 della Scheda SUA-CDS secondo una distribuzione per aree di apprendimento che raggruppano moduli di insegnamento in accordo agli obiettivi comuni che li caratterizzano. Il Quadro A4.b2 della scheda SUA-CDS viene aggiornato annualmente in ottemperanza delle scadenze ministeriali.

Per ogni materia gli obiettivi formativi e i risultati di apprendimento sono reperibili dalle schede di trasparenza di ciascun corso. La presentazione formale delle schede di trasparenza degli insegnamenti e l'aggiornamento di queste da parte di tutti i docenti si basa sul nuovo format fornito dal Presidio di Qualità. L'aggiornamento delle schede avviene periodicamente all'inizio di ogni anno accademico. Inoltre, sono stati predisposti questionari volti a determinare la coerenza del CdS con i profili professionali previsti dall'offerta formativa e le richieste del mercato del lavoro. Le risultanze di tali questionari sono inoltrate ai componenti del CdS e confermano la validità del percorso formativo e della coerenza tra la domanda e i risultati di apprendimento. Tale validità e coerenza è, nei fatti, avvalorata dai risultati dei questionari somministrati agli studenti laureati che indicano come le abilità e le competenze acquisite durante il corso di studi risultano utili per l'espletamento della propria attività lavorativa. In particolare, hanno risposto positivamente a questa domanda riguardo la validità delle competenze acquisite complessivamente l'82% degli studenti ad 1 anno dalla laurea, il 75% dei laureati dopo 3 anni e il 74% di quelli che si sono laureati 5 anni fa. Infine, in rispetto della normativa europea, che prevede per tutti i corsi di studio la valutazione dei risultati di apprendimento, nei questionari viene anche chiesto ai laureati di esprimere un giudizio riguardo a cinque indicatori (anche noti come "Indicatori di Dublino") sul corso di laurea frequentato. Ne risulta un'opinione positiva dove i valori più alti (risposte decisamente positive) si registrano nell'ambito delle "abilità comunicative (sia scritte che orali) su temi inerenti il corso frequentato" (oltre il 50%), delle "conoscenze, competenze e capacità di comprensione degli argomenti affrontati nel proprio corso di studio" (oltre il 60%)" e delle "capacità di apprendimento (ovvero capacità di acquisire nuove conoscenze e competenze facendo affidamento, tra l'altro, su un buon metodo di studio, di pianificazione, ecc.)" (58,59%). Questi dati sono in netto miglioramento rispetto ai dati rilevati nelle schede SUA-CDS degli ultimi due anni accademici.

Il riesame del CdS e indicazioni della commissione paritetica

La redazione dei rapporti di monitoraggio è realizzata secondo le richieste dell'ANVUR, e risultano sempre più approfonditi ed accurati nell'analisi anche grazie ad un ulteriore completamento dei dati forniti dall'Ufficio Statistica di Ateneo. Infatti, a partire dall'A.A. 2016-2017 i dati disponibili sono migliori sia dal punto di vista qualitativo che quantitativo. Il Presidio di Qualità ha, inoltre, rivisto le procedure di raccolta e trasmissione dei dati statistici a partire dal 2017 necessari alla stesura dei quadri SUA-CDS e delle schede di monitoraggio annuale. Il Nucleo di Valutazione rileva che è stato dato seguito nel corso degli ultimi due anni accademici alle azioni di miglioramento individuate nei monitoraggi precedenti, con puntuale supervisione degli obiettivi stabiliti. I componenti del CdS si riuniscono con una cadenza almeno trimestrale. Tale cadenza si ritiene opportuna all'assolvimento delle scadenze delle azioni correttive da adottare per il CdS.

I partecipanti del Gruppo di riesame vengono periodicamente formati attraverso il Presidio di Qualità. In particolare, il PQA provvede alla formazione periodica dei partecipanti del gruppo di riesame, anche attraverso la realizzazione di un "Corso AQ di Ateneo" caricato e aggiornato annualmente on line sulla piattaforma nella pagina degli attori coinvolti. Inoltre il Presidio di Qualità ha provveduto alla formazione dei componenti del CdS attraverso incontri in presenza a partire dall'A.A. 2016-2017 e alla predisposizione delle "Linee guida per la compilazione della scheda di monitoraggio annuale e del Rapporto di riesame ciclico CdS" (1.10.2017).

La relazione della CPDS è ogni anno più approfondita delle precedenti, riportando con maggiore puntualità le criticità riconosciute negli incontri con gli studenti. Si prevede tuttavia un ulteriore attività al fine di realizzare un monitoraggio di raccolta delle criticità e delle segnalazioni più costante e organizzata, esaminata periodicamente dai responsabili della commissione paritetica.

Nella Commissione Paritetica Docenti-Studenti la designazione dei rappresentati degli studenti avviene tramite apposita elezione. Il recepimento delle opinioni degli studenti, tramite i loro rappresentanti, avviene sia mediante incontri informali, che durante le riunioni del Gruppo di Riesame e della CPDS.

Miglioramento continuo (docenti, tutor, studenti e personale segreteria, strutture)

A seguito dell'analisi della documentazione del CdS e delle consultazioni operate con i rappresentanti dei CdS, il Nucleo di Valutazione rileva la completezza della Scheda SUA-CDS e conferma l'avvenuta sistematizzazione e consolidamento delle attività relative ai rapporti con gli stakeholder. Le continue azioni correttive espresse in forma di obiettivi verificabili e lo sviluppo di attività orientate al miglioramento continuo del CdS costituiscono un ulteriore elemento di valutazione positiva del Nucleo di Valutazione.

In un'ottica di miglioramento continuo il NdV suggerisce ai rappresentati del CdS di continuare nella sistematizzazione delle attività relative ai rapporti con le parti sociali, approfondendo il reperimento di informazioni circa le esigenze del mondo del lavoro a livello sia nazionale, sia internazionale. Si raccomanda, inoltre, di consolidare ulteriormente il coordinamento tra docenti, tutor e studenti, e di mantenere l'aggiornamento continuo dei servizi di biblioteca attraverso l'acquisto e la catalogazione di testi e riviste scientifiche secondo le richieste di docenti e studenti nonché il potenziamento dei database/emeroteche virtuali già attive.

Corso di Studio Triennale in Scienze dell'Educazione e della Formazione L-19.

Struttura e organizzazione del corso di studio (SUA-CDS)

Il Nucleo di Valutazione (NdV), nel corso dell'anno, ha analizzato la documentazione prodotta dal Corso di Studio Triennale in Scienze dell'educazione e della formazione L-19, da cui si evince che il CDS ha svoto durante l'anno in esame tutte le attività di AQ richieste dalla normativa e propedeutiche a eventuali richieste di variazione dell'ordinamento.

Progetto del CDS, profili professionali, consultazioni di stakeholder, aggiornamento del CDS

Dall'analisi dei documenti inseriti in SUA CDS e resi disponibili dal coordinamento del CDS al Nucleo, si evince che i processi di AQ previsti per la revisione periodica degli ordinamenti siano stati condotti con regolarità. In particolare, dalle risultanze dei monitoraggi annuali emerge la necessità di aggiornare il piano di studi del corso. Dall'A.A. scorso l'integrazione del Curriculum Infanzia attivato secondo le disposizione normative ha indirizzato le politiche di sviluppo del CdS. Ora emerge la possibilità di migliorare e ampliare l'offerta formativa del CdS perfezionando il piano di studi.
Per questo sono attualmente attivi numerosi tavoli di lavoro per consultazioni con le parti sociali e con gli stake-holder in stretta relazione con le richieste degli studenti e a seguito di un'analisi delle necessità del mercato. Il CdS si riserva di presentare entro i termini una proposta di modifica del piano di studi come da risultante delle consultazioni avviate.

Struttura della didattica (erogativa e interattiva), coordinamento tra docenti e tutor ed etivity

Circa la struttura didattica si fa riferimento al documento *modello formativo di CDS L19* inserito nel QUADRO B1 della SUA-CDS che definisce la struttura della didattica, declinandola tra Didattica Erogativa, Interattiva e apprendimento autonomo dello studente. Il documento definisce anche le attività di tutoraggio, sia disciplinare che di CDS e le attività previste di coordinamento tra tutor, docenti e coordinamento del CDS.
Il quadro didattico generale risulta coerente con gli obiettivi formativi del CDS e propone valide Etivity online, sia di base che progettuali, anche studiate per garantire apprendimento in situazione ad integrazione delle attività di tirocinio. Nei verbali dei consigli di CDS si riporta il monitoraggio, svolto con cadenza semestrale, delle attività interattive per ogni insegnamento del CDS. L'analisi a campione delle attività svolte in piattaforma mostra la presenza di Etivity in tutti gli insegnanti condotte coerentemente con quanto dichiarato nelle schede di trasparenza, nessuna problematica è espressa su queste argomentazione dalla Commissione Paritetica.

Infine, per le attività di tirocinio curriculare il CDS continua a stipulare convenzioni con diverse scuole ed associazioni o cooperative del terzo settore, diffuse su tutto il territorio nazionale. Tali convenzioni sono richiamate nel quadro C3 della SUA-CDS. Durante il tirocinio gli studenti hanno dunque la possibilità di svolgere attività progettuale , di osservazione e intervento congiunto con i responsabili di struttura e i tutor di tirocinio(apprendimento in situazione).

Consistenza e qualificazione dei docenti, aggiornamento metodologico, rapporto studenti/docenti, servizi di supporto, dotazione infrastrutturali

Il NdV rileva che il corpo docente risponde ai requisiti minimi dell'incardinamento. La numerosità del corpo docente per l'AA 20-21 è di 8 unità di cui 1 PO, 3 PA, 3 RU, 2 ID.
La qualificazione del corpo docente è testimoniata dagli esiti dell'ultima VQR (2011-2014) del Collegio dei Docenti del CDS.
Un'analisi più dettagliata della consistenza del corpo docente verrà svolta attraverso gli indicatori iC05, iC27 e iC19 attualmente non disponibili.

Esiti delle attività organizzative e formative - Andamento del Corso di Studio

Andamento del Corso di Studio

Il Corso di Studio presenta complessivamente, sin dal suo I anno di istituzione un trend positivo in termini di studenti iscritti. Circa la numerosità della popolazione del CdS si può analizzare come il numero delle iscrizioni sia stabile nell'ultimo triennio con una media di 773 iscritti,. 2018/2019 657 2019/2020 896 2020/2021 775 nell'ultimo anno in aumento. Stessa situazione si verifica nel rapporto iscritti/immatricolati CORSO DI STUDI ISCRITTI IMMATRICOLATI% 18/19 654 73 11%- 19/20 65 896 11%- 20/21 775 66 7% L'analisi del triennio riflette un esponenziale crescita.
In termini di produttività degli studenti, il Corso di Studio presenta valori in crescita rispetto agli anni precedenti. Ciò è dovuto anche alle azioni di supporto e dialogo con gli studenti intraprese: attività di ricevimento on-line (sincrono), specifici percorsi di recupero di carenze formative, servizio di messaggistica in piattaforma, forum e classi virtuali (didattica interattiva), guida e monitoraggio per lo svolgimento delle E-tivity (didattica interattiva).
A seguito di un problema tecnico nella trasmissione dei dati al CINECA da parte dell'Ateneo, gli indicatori di approfondimento del gruppo E risultano nelle schede di monitoraggio annuale non coerenti con la realtà dell'Ateneo. Il NdV si riserva di rivalutarli non appena saranno forniti i ricalcoli esatti.
I dati forniti sono stati analizzati nel dettaglio dal CdS anche attraverso l'analisi della popolazione studentesca ed il suo grado di attività. Valutando il numero medio di esami sostenuti con profitto, ed escludendo la popolazione di studenti inattivi, il dato si attesta su 3,9 esami di profitto in media per tutte le coorti. È da rilevare tuttavia che detto dato risulta ancora relativamente basso e richiederà politiche adatte (soprattutto verso gli studenti inattivi) a correggerlo nei prossimi anni verso un valore di almeno 5 esami/anno per tutta la popolazione.
La capacità di attrarre gli studenti da regioni diverse da quelle del CDS è un punto di forza, Circa la provenienza degli studenti il campione rappresenta la numerosità maggiore nelle regioni Lazio,Lombardia,Calabria e Sicilia confermando il trend degli anni precedenti con un picco da rivalutare nell'ultimo anno degli studenti provenienti dal Lazio. Circa l'internazionalizzazione del CdS,. I dati su studenti in ingresso e in uscita non sono ancora apprezzabili, ma comunque in crescita, sono invece pochi i CFU conseguiti all'estero durante la durata regolare del Corso di Studio. Va comunque evidenziato come, anche a causa

dell'emergenza sanitaria, le attività Erasmus sono state pressoché bloccate. Il CdS si riserva di effettuare operazioni di divulgazione e spinta a una maggiore partecipazione alle possibilità offerte dal programma Erasmus.

Andamento immatricolati e iscritti

Circa la numerosità della popolazione del CdS si può analizzare come il numero delle iscrizioni sia stabile nell'ultimo triennio con una media di 773 iscritti,. 2018/2019 657 2019/2020 896 2020/2021 775 nell'ultimo anno in aumento. Stessa situazione si verifica nel rapporto iscritti/immatricolati CORSO DI STUDI ISCRITTI IMMATRICOLATI% 18/19 654 73 11%- 19/20 65 771 11%- 20/21 896 66 7% L'analisi del triennio riflette un esponenziale crescita.

Tabella: Percentuali numerosità degli studenti iscritti per anno accademico

CORSO DI STUDI	ISCRITTI	IMMATRICOLATI	%
2017/2018			
L-19	471	236	50%
2018/2019			
L-19	621	235	38%
2019/2020			
L-19	896	66	7%
2020/2021			
L-19	775	80	10%

Progressione nello studio (passaggi)

Il percorso dello studente è stato analizzato, considerando gli indicatori e i dati forniti dall'ufficio statistiche. A seguito di un problema tecnico nella trasmissione dei dati al CINECA da parte dell'Ateneo, gli indicatori di approfondimento del gruppo E risultano nelle schede di monitoraggio annuale non coerenti con la realtà dell'Ateneo. Il PQA ha quindi ricalcolato i suddetti indicatori con i dati a disposizione relativamente agli A.A. 2018/19 e 2019/20. Si riportano di seguito i valori relativi al numero medio di esami sostenuti, numero medio di CFU e voto medio degli esami.
Considerando l'intera popolazione studentesca, il numero medio di esami sostenuti con profitto è in leggera decrescita da 3,9 a 3,2 , Questo dato è stato analizzato dal CDS nel dettaglio attraverso l'analisi della popolazione studentesca ed il suo grado di attività.
Si rivela pertanto necessaria la distinzione degli studenti iscritti in due categorie:

- Studenti attivi (che hanno sostenuto almeno un esame);
- Studenti inattivi (che non hanno sostenuto nessun esame).

Esaminando le rilevazioni del 2020, la media di esami sostenuti dagli studenti che hanno superato almeno un esame supera i 3 esami per le coorti di iscritti da due e tre anni. Leggermente inferiore invece il dato per la coorte del 2019/2020 ciò è dovuto al fatto che tale coorte di studenti ha avuto un periodo a disposizione per sostenere gli esami inferiore all'anno visto che gli studenti possono iscriversi durante l'intero anno accademico. Tale dato, seppur in crescita, richiederà politiche adatte a far raggiungere nei prossimi anni un valore di almeno 4-5 esami/Anno, in linea con le medie nazionali della classe di laurea.

Dati relativi agli iscritti	2018/19	2019/20
Numero medio esami sostenuti	3.9	3.2
Numero medio di CFU	24.9	25.3
Numero medio esami sostenuti (attivi)	4.2	4.5
Numero medio di CFU (attivi)	25.7	25.8
Voto medio esami sostenuti	25.5	24.9

Risultati della formazione (laureati)

Il totale dei laureati per il corso di studio dal 210 al 2020 è di 2463 studenti.
L'analisi del questionario proposto ai laureati a uno e tre anni dalla Laurea può aiutare a comprendere i risultati della formazione. Il commento ai dati delle opinioni espresse da studenti laureati deve necessariamente partire da una valutazione del campione. Soltanto il 29 % dei laureati dopo 1 anno dalla laurea ha risposto: percentuale significativa anche se non pienamente rappresentativa. Si tratta tuttavia di una delle percentuali più alte all'interno dell'Ateneo e comunque in crescita rispetto alla precedente valutazione. Il campione risulta meno rappresentativo per le risposte a 3 anni dalla laurea 18% più che triplicato però rispetto al 5,5 precedente ed in salita anche la percentuale a 5 anni (11). La governance di Ateneo negli ultimi anni ha cercato di affrontare questa problematica con nuove modalità di contatto e somministrazione e sembra esser migliorata di molto l'azione di monitoraggio. Per quanto riguarda il CdL, su indicazione del Gruppo di Riesame e della Commissione Paritetica, si è pensato di integrare i questionari con focus group. Tali rilevazioni sono tuttora in corso.
A un anno dalla laurea il 71,3 % risponde di svolgere un lavoro coerente con il proprio titolo di studio, dato in linea con le valutazioni precedenti. Tale percentuale resta al di sopra del 60% anche dopo 3 e 5 anni dalla laurea. Ciò induce a ritenere che si tratti di posizioni lavorative di tipo non occasionale all'interno del settore educativo (scuola e altre realtà socioeducative). A 3 anni dalla laurea infatti ben il 27 % dichiara di avere un contratto a tempo indeterminato: percentuale significativamente più alta di quella degli altri CdL. Un dato importante che spiega anche il crescente successo del CdL L-19 in termini di nuove iscrizioni, e tale aumento potrebbe esser dovuto all'apertura del curriculo infanzia abilitante per lavorare nei servizi educativi 0-3. Il 53% degli intervistati spiega che il titolo conseguito è utile. Coerentemente con questo dato, il 60% circa degli intervistati a un anno dalla laurea dichiara di utilizzare le conoscenze, le abilità e le competenze acquisite all'Università. La percentuale resta molto alta anche a 3 anni dalla laurea (50%), quando il neo lavoratore dovrebbe avere acquisito anche altre conoscenze. Chiaramente ciò si deve all'impostazione mirata e professionalizzante del CdL anche in questo caso con specifico riferimento al curriculo servizi per l'infanzia.
Oltre il 35% dei laureati ritiene che questi stage e tirocini abbiano favorito l'inserimento nel mondo del lavoro. La specifico profilo degli studenti del CdL L-19, in gran parte già impegnati nel mondo della scuola e dell'associazionismo, di fatto ostacola o addirittura impedisce periodi di studio all'estero.

Attrattività e internazionalizzazione

Circa l'internazionalizzazione del CdS,. I dati su studenti in ingresso e in uscita non sono ancora apprezzabili, ma comunque in crescita, sono invece pochi i CFU conseguiti all'estero durante la durata regolare del Corso di Studio. Va comunque evidenziato come, anche a causa dell'emergenza sanitaria, le attività erasmus sono state pressoché bloccate. Il CdS si

riserva di effettuare operazioni di divulgazione e spinta a una maggiore partecipazione alle possibilità offerte dal programma Erasmus.

Coerenza tra la domanda, obiettivi formativi e risultati di apprendimento

La redazione della scheda SUA-CDS appare svolta con maturità, sono chiaramente definiti i profili professionali che si intende formare e le attività formative sono coerenti con le competenze richieste dalle figure. Una analisi a campione delle schede di trasparenza evidenzia come gli obiettivi a livello di CDS siano coerenti con le attività formative a livello di insegnamento.
In tutte le fasi di progettazione il CdS tiene in forte considerazione e valorizza il legame tra le competenze scientifiche e gli obiettivi formativi. Tale aspetto è emerso in maniera chiara nell'analisi delle schede SUA-CDS e nelle interviste con i referenti, dove si è riscontrata, in modo trasversale, una corretta declinazione tra le componenti parti sociali, obiettivi formativi e aree scientifiche di apprendimento. In tal senso il NdV ritiene che il CdS abbia svolto in modo corretto e proficuo tutte le procedure previste dal sistema AQ, pertanto incoraggia il CdS e i suoi attori a proseguire in tale direzione.

Il riesame del CDS e indicazioni della commissione paritetica

Il CDS ha svolto la regolare attività di Riesame presentando il monitoraggio delle azioni correttive durante i consigli di CDS tenutisi con cadenza semestrale. Attualmente il Gruppo di Riesame sta redigendo il riesame ciclico per la data del 30 Novembre 2021.
Si rileva dai verbali dei gruppi di riesame che è stato dato seguito nel corso alle azioni di miglioramento individuate nel riesame precedente, con puntuale monitoraggio degli obiettivi secondo le scadenze esplicitamente definite. Si rileva, inoltre, uno scambio di informazioni (tramite una seduta congiunta riesame-CPDS) con la commissione paritetica e la presa in carico dei rilievi da questa sollevata. Le attività della Commissione Paritetica Docenti-Studenti si sono svolte, come evidenziato anche dal PQA, con tempi e modi adeguati, rispettando le linee guida e coinvolgendo la rappresentanza studentesca in un ruolo attivo e recependone le segnalazioni. Si nota inoltre, come il PQA abbia fornito alle CPDS i dati di ingresso-percorso e uscita, nonché i dati dei questionari di valutazione della didattica in forma sia aggregata sia disaggregata permettendo alle stesse di condurre le proprie analisi e verifiche sui dati.

Miglioramento continuo

Sulla base dell'analisi della documentazione dei CDS, si esprime un apprezzamento generale per l'andamento del CDS. Dato il rilancio economico del settore delle Costruzioni, grazie anche agli incentivi statali ed europei, Il NdV consiglia di continuare nella sistematizzazione delle attività relative ai rapporti con gli stakeholder, approfondendo il reperimento di informazioni circa le esigenze del mondo del lavoro a livello sia nazionale sia internazionale tramite studi di settore.

Corso di Studio di Scienze e Tecniche Psicologiche- Classe L24

Struttura e organizzazione del corso di studio (SUA-CdS)

Progetto del CdS, profili professionali, consultazioni di stakeholder, aggiornamento del CdS

Il progetto del CdS è chiaramente descritto all'interno dei relativi quadri della scheda SUA-CdS. Gli obiettivi formativi e i risultati di apprendimento attesi sono declinati in modo

analitico e, in particolare, le aree di apprendimento sono differenziate e definite in modo approfondito nel con specifico riferimento alla "Conoscenza e comprensione, e la capacità di applicare conoscenza e comprensione" (quadro A4.b.2).
Per quanto concerne la descrizione del profilo professionale, il quadro corrispondente della Scheda SUA-CdS è stato già in precedenza rielaborato in ottemperanza delle scadenze ministeriali e dei rilievi espressi dal CUN. Il profilo professionale è, nello specifico, caratterizzato in relazione alla funzione in un contesto di lavoro, alle competenze associate alla funzione e agli sbocchi occupazionali del laureato in Scienze e Tecniche Psicologiche.
Le consultazioni con le parti sociali hanno risentito dell'emergenza sanitaria attuale. Le consultazioni svolte in precedenza non hanno individuato criticità nel piano di studi.

Struttura della didattica (erogativa e interattiva), coordinamento tra docenti e tutor ed e-tivity

Il CdS applica il modello formativo coerentemente con le linee guida dell'Ateneo, in base al documento "modello formativo" del CdS L24 in cui è definita in modo specifico la struttura della didattica, declinandola tra Didattica Erogativa (DE) e Didattica Interattiva (DI) con una chiara definizione delle attività didattiche concernenti l'apprendimento autonomo dello studente. L'articolazione della didattica in base al modello formativo prevista per ciascun insegnamento è riportata nelle schede di trasparenza il cui monitoraggio evidenzia una sostanziale adeguatezza in relazione alle linee guida di Ateneo. Nel Modello Formativo sono descritte le attività di tutoraggio, sia disciplinare che di CdS e le attività previste di coordinamento tra tutor, docenti e coordinamento del CdS. A tale riguardo, il CdS presta particolare attenzione alla collaborazione tra docenti e tutor didattici avendo strutturato riunioni periodiche al fine di promuovere la discussione e la condivisione dei diversi aspetti concernenti ciascun insegnamento.
In termini generali, il quadro didattico risulta coerente con gli obiettivi formativi del CdS. L'aggiornamento dei materiali didattici si è realizzato secondo quanto richiesto dalle linee guida di Ateneo e in relazione all'implementazione del formato SCORM indicato dalle direttive ministeriali per le video-lezioni. Un elemento di particolare rilevanza, all'interno della DI asincrona, è costituito dalle e-tivity per le quali sono state attivate azioni di incentivazione per promuovere la partecipazione degli studenti all'area Forum ed alle attività proposte nelle e-tivity stesse da parte dei docenti. A tale riguardo, il CdS ha in precedenza istituito uno specifico gruppo di lavoro che si occupa di monitorare l'efficacia e la pertinenza delle attività proposte dalle e-tivity nei diversi insegnamenti coerentemente con gli obiettivi formativi dell'insegnamento stesso. I docenti del CdS hanno partecipato a giornate di formazione specifica del corpo docente sulle modalità di creazione e gestione delle e-tivity, coordinate dal PQ.

Coerenza tra la domanda, obiettivi formativi e risultati di apprendimento

Come espresso in precedenza, il quadro didattico risulta coerente con gli obiettivi formativi del CdS e la compilazione della scheda SUA-CdS svolta in modo analitico attraverso una chiara definizione degli obiettivi, delle attività formative e, più in generale del progetto formativo che appare coerente con i profili professionali definiti.
Inoltre, la chiara definizione dell'articolazione della didattica e dei risultati di apprendimento attesi all'interno delle schede di trasparenza, da cui si evidenzia una sostanziale coerenza tra gli obiettivi a livello di CdS e le attività didattiche declinate nei singoli insegnamenti, consente di promuovere nello studente una maggiore consapevolezza circa il proprio percorso di studio.

Consistenza e qualificazione dei docenti, aggiornamento metodologico, rapporto studenti/docenti, servizi di supporto, dotazione infrastrutturali

La numerosità del corpo docente afferente al CdS L-24 risponde ai requisiti minimi di incardinamento, e si rileva che nel periodo di riferimento non sono state avviate azioni di reclutamento.
Inoltre, si evidenzia come il dato relativo alla percentuale dei docenti di ruolo incardinati nei settori scientifico-disciplinari (SSD) di base e caratterizzanti per i quali gli stessi rappresentano i docenti di riferimento è dell'80% (indicatore iC08) in linea con il precedente anno accademico. Tale percentuale appare sostanzialmente in linea con quella degli altri Atenei Telematici, mentre è lievemente inferiore rispetto agli Atenei non Telematici.
Tutti i docenti afferenti al CdS L24 hanno seguito e seguono il corso di aggiornamento sulle modalità di articolazione della didattica che è stato realizzato dal PQ e reso disponibile a partire dal settembre 2017 e aggiornato nell'A.A. 2020.
Infine, i docenti incardinati conducono ricerche nei diversi ambiti che caratterizzano i settori scientifico-disciplinari propri della Psicologia coerentemente con i settori concorsuali di riferimento e con interesse specifico per gli aspetti applicativi. L'attività di ricerca dei docenti risulta essere di qualità elevata essendo questa caratterizzata dal rigore metodologico applicato, come si evidenzia dalla collocazione delle pubblicazioni e dagli indici bibliometrici dei docenti stessi.

servizi di supporto, dotazioni infrastrutturali

Relativamente ai servizi di supporto e alle dotazioni infrastrutturali, come descritto nella SUA-CdS (Quadro B4-Biblioteche), presso la sede dell'Ateneo è istituita già da alcuni anni la biblioteca interdisciplinare "Biblioteca Ferdinando Catapano" che partecipa al Polo IEI-Istituti Culturali di Roma nell'ambito del Servizio Bibliotecario Nazionale (SBN), in cui l'area psicologica è costantemente aggiornata anche attraverso le segnalazioni dei docenti afferenti al CdS. Gli abbonamenti ai database scientifici curati dall'APA ed Elsevier che consentono l'accesso a numerose riviste scientifiche relative settori scientifici disciplinari del CdS L-24, sono stati rinnovati messi a disposizione degli studenti anche da remoto attraverso il VLE dell'Ateneo.
La struttura del Centro Universitario di Ricerca e Clinica in Psicologia è stata modificata nell'anno 2020. Attualmente il Centro dispone di spazi significativamente più ampi per i laboratori e le attività cliniche in grado di consentire lo svolgimento di una varietà maggiore di attività formative sia in presenza che a distanza e il tirocinio. Le attività laboratoriali costituiscono un punto di particolare rilevanza per il CdS rappresentando un'opportunità per il continuo miglioramento della formazione degli studenti. La descrizione del Centro è riportata nel Quadro B4 della scheda SUA CdS.

Esiti delle attività organizzative e formative

Risultati dei Corsi di studio

I dati di seguito discussi sono riportati nel quadro C1 della scheda SUA-CdS.

ANDAMENTO IMMATRICOLATI E ISCRITTI

In termini generali i dati disponibili riportati nella Tabella 1.1. indicano una sostanziale stabilità delle immatricolazioni negli ultimi tre anni accademici nel contesto di un incremento del numero complessivo degli iscritti al CdS. Certamente, anche considerando le difficoltà connesse con l'emergenza sanitaria dovuta alla pandemia da virus Covid-19, i dati

presi in esame indicano una capacità di mantenere l'attrattiva della proposta formativa del CdS L-24 nei confronti degli utenti.

Tabella 1.1. ANDAMENTO IMMATRICOLATI E ISCRITTI.

Corso di Laurea in Scienze e Tecniche Psicologiche – Classe L-24	2018/2019	2019/2020	2020/2021
Iscritti	1035	1005	1149
Immatricolati	520	517	613

Analisi del percorso di studio.

Per la valutazione del percorso didattico degli studenti sono stati presi in esame i dati relativi agli esami sostenuti, alla media dei voti ottenuti, alla media dei CFU, al numero dei laureati e delle rinunce agli studi (Quadro C1 della Scheda SUA CdS).

I dati riportati nella tabella 1.2, relativi agli esami sostenuti nell'AA 2019/2020, mostrano una significativa variabilità in particolare per quanto concerne il numero di esami svolti e di CFU acquisiti. Questa evidenza potrebbe essere ascrivibile alla presenza di una certa quota di studenti inattivi pur indicando i dati che, in media, il numero di esami sostenuti, equivalente a 5,3, appare indicativo di una significativa motivazione degli studenti rispetto al percorso di studio.

Nella Tabella 1.3 sono riportati i dati relativi ai laureati e alle rinunce agli studi negli anni 2018-2020 per i laureati e 2018-2019 per le rinunce, rispettivamente. Considerando i dati nel loro insieme questi sembrano indicare un incremento del numero dei laureati nel contesto di un decremento del numero delle rinunce. Tali dati assumono particolare rilevanza se si tiene conto delle potenziali difficoltà connesse con l'attuale emergenza sanitaria e possono essere interpretati alla luce delle attività di supporto didattico messe a disposizione degli studenti dall'Ateneo.

Tabella 1.2. Dati del Percorso di Studio. Esami sostenuti

Corso di Laurea in Scienze e Tecniche Psicologiche – Classe L-24	2019/2020 Media(Ds)
Esami sostenuti	5,3 (3,2)
Voti ottenuti	25,2 (2,7)
CFU acquisiti	46,2 (28,1)

Tabella 1.3. Dati del Percorso di Studio. Studenti laureati e rinunce.

Corso di Laurea in Scienze e Tecniche Psicologiche – Classe L-24	2018	2019	2020
Studenti laureati	345	418	511
Rinunce	261	172	**...**

Il riesame del CdS e indicazioni della commissione paritetica

Le attività del Gruppo di Riesame e della Commissione Paritetica hanno permesso di rilevare criticità e punti di forza del CdS giungendo ad una definizione più puntuale delle azioni da intraprendere, dei soggetti coinvolti nel processo di attuazione dei correttivi e dei tempi necessari alla realizzazione degli stessi. A tale riguardo, il Nucleo di Valutazione ritiene che il CdS abbia svolto correttamente tutte le attività relative al Gruppo di Riesame

ed alla Commissione Paritetica nel 2020, considerando con attenzione le azioni per il superamento di criticità precedentemente individuate.

Corso di Studio di Scienze politiche e delle Relazioni Internazionali (L-36)

Struttura e organizzazione del Corso di Studio (SUA-CDS)

Progetto del CdS, profili professionali, consultazioni di stakeholder, aggiornamento del CdS

Dall'esame dei documenti inseriti in SUA-CDS e resi disponibili dal Coordinamento del CDS al Nucleo di Valutazione risulta che tutti i quadri di riferimento della Scheda SUA CDS 2020 sono stati aggiornati in ottemperanza delle scadenze ministeriali, tenendo conto che il CDS ha svolto durante l'anno tutte le attività di assicurazione della qualità (AQ) richieste dalla normativa. In generale si segnala che nella Scheda SUA-CdS viene descritto il corso, indicando i nominativi dei docenti di riferimento, dei rappresentanti degli studenti, dei referenti dell'AQ e dei tutor.

Come risulta dalla SUA-CdS sezione "*Il Corso di studio in breve*", il Corso di Studi in Scienze Politiche e delle Relazioni Internazionali è strutturato in modo da permettere agli studenti di acquisire conoscenze scientifiche e metodologiche basate su una formazione multidisciplinare e interdisciplinare negli ambiti economico, giuridico, politologico, sociologico, storico e linguistico. Da qui l'attivazione di corsi in diversi settori disciplinari, ad esempio in ambito storico (M-STO/04), storico-politico (SPS/02, SPS/06), sociologico (SPS/04, SPS/07), filosofico (SPS/01), giuridico (IUS/01, IUS/09, IUS/13, IUS/21), economico-sociale (SECS-P/01, SECS-S/01, MGGR/02). Attraverso l'utilizzo delle tecniche e degli strumenti didattici dell'insegnamento a distanza, e grazie ad un adeguato coordinamento fra i diversi insegnamenti, lo studente acquisisce gli strumenti che gli consentono di interpretare appropriatamente i problemi e i processi tipici della nostra società contemporanea, al fine di comprenderla, valutarla e gestirla. Un modello così concepito, e attuato, consente al laureato di acquisire nel suo percorso formativo conoscenze e competenze finalizzate ad un inserimento (o anche ad un ricollocamento) nel settore pubblico e nel settore privato, a livello locale, nazionale e internazionale.

Il Corso triennale non ha subito modifiche anche in considerazione del confermato apprezzamento dell'impianto originario risultante dagli incontri con gli *stakeholder*, in ogni caso si segnala un apprezzabile ampliamento dell'offerta formativa relativa agli insegnamenti a scelta. Con riferimento agli *stakeholder***,** come indicato nella Scheda SUA-CdS 2020 (Quadro A1.b), il Coordinatore del CdS cura con cadenza annuale le consultazioni con le organizzazioni rappresentative delle professioni e con le altre parti sociali, al fine di verificare in itinere che i contenuti del CDS siano in grado di fornire ai laureati le competenze necessarie per agire in autonomia nell'ambito dei diversi settori professionali, e acquisire eventuali osservazioni relative all'offerta formativa del

CdS. Rispetto alle parti sociali consultate inizialmente sono stati consultati nuovi rappresentanti delle imprese, delle pubbliche amministrazioni, e delle imprese in settori produttivi connessi agli sbocchi professionali del Corso di Studio. Le attività di consultazioni sono state svolte sia in presenza, sia in modalità non presenziale attraverso la somministrazione di questionari depositati e consultabili presso gli uffici della Presidenza.

L'Ateneo, poi, anche in collaborazione con le aziende partner aderenti alle rete Amici Unicusano, ha organizzato giornate di orientamento, dibattiti, laboratori e confronto con le imprese (Career Day e Virtual Career Day), grazie alle quali gli studenti, laureati e laureandi, hanno messo a fuoco i percorsi migliori per definire e conseguire i propri obiettivi professionali elaborando una strategia personale per affrontare il mercato del lavoro in modo efficace.

Con riferimento agli adempimenti relativi alla documentazione della SUA CdS, il CdS ha correttamente provveduto attraverso una redazione più matura e consapevole, a distinguere nella Scheda SUA-CdS (Quadro A4.b.2) le aree di apprendimento declinando nel dettaglio per ciascuna di esse la "Conoscenza e comprensione, e la capacità di applicare conoscenza e comprensione".

In conclusione la redazione dei quadri relativi al progetto del CdS risulta sempre più puntuale e accurata in considerazione della maggiore consapevolezza da parte degli attori coinvolti nell'AQ.

Struttura della didattica (erogativa e interattiva), coordinamento tra docenti e tutor ed e-tivity

Il CdS, coerentemente con il modello e le linee guida dell'Ateneo - 'Linee guida per l'organizzazione dell'insegnamento nella piattaforma LMS di Ateneo' (13.9.2017) e nel regolamento 'Servizi formativi aggiuntivi suppletivi' (luglio 2018) - ha revisionato il proprio modello formativo producendo il Regolamento "Modello formativo. Attività di didattica erogativa e interattiva. Percorsi formativi. Valutazione formativa e conclusiva" di CdS L-36, che definisce la struttura della didattica, declinandola tra didattica erogativa, interattiva e apprendimento autonomo dello studente.
Dalla documentazione sottoposta al Nucleo di Valutazione è possibile rilevare che l'articolazione della didattica (DE e DI, oltre a specificare le e-tivity) è chiaramente indicata anche nelle singole schede di trasparenza degli insegnamenti.
Il Regolamento "Modello formativo. Attività di didattica erogativa e interattiva. Percorsi formativi. Valutazione formativa e conclusiva" di CdS L-36 definisce anche le attività di tutoraggio, sia disciplinare che di CdS, e le attività previste di *coordinamento tra tutor, docenti e coordinamento del CdS*. A riguardo si evince che i risultati delle attività didattiche dei singoli insegnamenti sono oggetto di colloqui diretti tra docenti e tutor - come risulta anche dalle note dei tutor - e dalle riunioni dei Consigli di CdS nelle quali circa il coinvolgimento delle figure responsabili della valutazione è stata deliberata la periodica attività di interazione tra tutor e docenti a livello di CdS nell'ambito delle diverse attività didattiche previste. Il Nucleo inoltre

ritiene che la programmazione di periodiche riunioni tra il Coordinatore del CdS e il Responsabile dei tutor per l'area politologica si dimostri una buona pratica del CdS, utile per la disamina delle segnalazioni degli studenti relative alla didattica e per il monitoraggio delle attività formative svolte in collaborazione con i docenti del CdS. Inoltre il CdS prevede che il Coordinatore al fine di programmare correttamente le attività docenti/tutor/studenti può invitare i tutor didattici e disciplinari a partecipare alle riunioni del CdS qualora all'ordine del giorno siano trattati temi di area didattica che interessino le attività dei tutor e il coinvolgimento tutor/docenti. Infine, i tutor dell'area politologica hanno seguito il '*Corso di perfezionamento e aggiornamento professionale: tutoring per la formazione a distanza di terzo livello e permanente*' (2018, 2019, 2020 e in itinere).

La descrizione e le modalità di svolgimento delle e-tivity sono correttamente presenti nelle schede di trasparenza dei singoli insegnamenti, dato certamente positivo derivante dalla proficua partecipazione dei docenti del CdS alle attività di formazione messe in atto dal PDQ relative alle e-tivity.

Consistenza e qualificazione dei docenti, aggiornamento metodologico, rapporto studenti/docenti, servizi di supporto, dotazione infrastrutturali

Il *corpo docente* a disposizione del CdS risponde ai requisiti minimi di incardinamento e risulta sufficiente alla conduzione della didattica. A riguardo, l'organico dei docenti in servizio presso il CdS (dato SUA-CdS 2020, Quadro B3) comprende docenti con diversa qualificazione tra professori ordinari-PO, professori associati-PA, ricercatori tempo determinato, ricercatori a tempo indeterminato-RU e contrattisti.

Con riferimento all'*aggiornamento metodologico*, i docenti del CdS hanno aggiornato il materiale didattico secondo il nuovo formato, inserendolo nella propria area della piattaforma secondo modalità e scadenze previste dal Corso di Studio, nello specifico a seguito del corso on-line tenuto dal Presidio di Qualità (6.9.2017) a tutti i docenti ed ai tutor, in cui il Presidio ha fornito le necessarie istruzioni per lo svolgimento del corso di insegnamento nel formato SCORM. Quanto ai servizi di supporto, come descritto nell'allegato alla SUA-CdS 2020 (Quadro B4-Biblioteche), presso la sede dell'Ateneo è istituita la biblioteca interdisciplinare "Biblioteca Ferdinando Catapano" che partecipa al Polo IEI-Istituti Culturali di Roma nell'ambito del Servizio Bibliotecario Nazionale (SBN), in cui c'è un fondo di area politologica costantemente aggiornato dai docenti del CdS. Quanto alle dotazioni infrastrutturali, la descrizione delle infrastrutture tecnologiche risultano nel documento allegato alla SUA-CdS (Quadro B4- Requisiti delle soluzioni tecnologiche e Contenuti multimediali).

Con riferimento alla *formazione permanente del personale docente e dei tutor*, si segnala che il Coordinatore del CdS ha verificato e monitorato l'aggiornamento da parte degli stessi circa le modalità di costruzione di un corso in teledidattica attraverso la partecipazione di tutti i docenti del CdS al corso di "*Progetto di insegnamento a distanza*" organizzato dal PQA, disponibile anche in piattaforma a tutti i docenti (il corso è disponibile da settembre 2017). Il Coordinatore del CdS ha altresì provveduto

a diffondere a tutti i docenti del CdS le "*Linee guida per l'organizzazione dell'insegnamento*" anche attraverso incontri formativi tra docenti del CdS. I tutor dell'area politologica, inoltre, hanno seguito il "*Corso di perfezionamento e aggiornamento professionale: tutoring per la formazione a distanza di terzo livello e permanete*" (2018, 2019 e 2020 in itinere), a garanzia di una formazione costante ed aggiornata.
In definitiva il Nucleo ritiene che il CdS ha svolto correttamente tutte le attività di riesame ciclico, considerando con attenzione le azioni per il superamento di criticità precedentemente individuate.

Sulla base dell'analisi della documentazione dei CdS, si esprime un apprezzamento generale per l'andamento del CdS, considerando la consultazione operata con i rappresentanti dei CdS, il Nucleo di Valutazione rileva l'aggiornamento della scheda SUA-CdS e in particolare i Quadri A2 e A4 e le sottosezioni A2a e A4a,b. In un'ottica di miglioramento continuo si esortano i rappresentati del CdS a continuare nella sistematizzazione delle attività relative ai rapporti con gli *stakeholder*, approfondendo il reperimento di informazioni circa le esigenze del mondo del lavoro a livello sia nazionale sia internazionale anche tramite studi di settore.

Il riesame del CdS e indicazioni della commissione paritetica

Dai verbali dei gruppi di riesame il Nucleo di Valutazione può rilevare che è stato dato seguito alle azioni di miglioramento individuate nel riesame precedente, con puntuale monitoraggio degli obiettivi secondo le scadenze esplicitamente definite
In definitiva il Nucleo ritiene che il CdS abbia svolto correttamente tutte le attività di riesame ciclico considerando con attenzione le azioni per il superamento di criticità precedentemente individuate.

Corso di Studio Magistrale in Ingegneria Civile LM-23.

Progetto del CdS, profili professionali, consultazioni di stakeholder, aggiornamento del cds

Nel corso del 2020 non sono state apportate modifiche all'Ordinamento del CdS. Il CDS ha provveduto a consultazioni periodiche con le aziende individuate, che hanno confermato la coerenza tra percorso di formazione proposto ed esigenze del mercato del lavoro.

Struttura della didattica (erogativa e interattiva), coordinamento tra docenti e tutor ed Etivity

Il CDS, nel corso dell'anno 2017, ha rivisto il modello formativo coerentemente con le linee guida dell'Ateneo, producendo il documento modello formativo di CDS LM23 inserito nel QUADRO B1 della SUA-CDS che definisce la struttura della didattica, declinandola tra Didattica Erogativa, Interattiva e apprendimento autonomo dello

studente. Il documento definisce anche le attività di tutoraggio, sia disciplinare che di CDS e le attività previste di coordinamento tra tutor, docenti e coordinamento del CDS

Il quadro didattico generale risulta coerente con gli obiettivi formativi del CDS e propone valide Etivity progettuali studiate per garantire l'apprendimento in situazione ad integrazione delle attività di tirocinio. L'analisi a campione delle attività svolte in piattaforma mostra la presenza di Etivity in tutti gli insegnamenti; queste risultano essere erogate coerentemente con quanto dichiarato nelle schede di trasparenza, che risultano essere correttamente aggiornate per tutti i corsi.

Infine, per le attività di tirocinio interno e di tesi di laurea, il CDS può fare affidamento presso la sede di Roma sul laboratorio di ingegneria presentato nel QUADRO B4 della scheda SUA-CDS.

Consistenza e qualificazione dei docenti, aggiornamento metodologico, rapporto studenti/docenti, servizi di supporto, dotazioni infrastrutturali

Il corpo docente a disposizione del CDS risponde ai requisiti minimi di incardinamento e risulta sufficiente alla conduzione della didattica dato anche il numero di iscritti prossimo alla numerosità di riferimento per la classe.

Considerando l'intera offerta formativa si riscontra come circa i tre quarti dei corsi siano tenuti da docenti incardinati presso l'Ateneo. Dall'ultimo riesame ciclico si riscontra che tale impostazione è rimasta pressoché inalterata. Per quanto sarebbe preferibile avere l'intera offerta formativa erogata da docenti incardinati presso l'Ateneo, questi dati risultano perfettamente in linea con gli altri Atenei nazionali. L'indicatore di riferimento iC19 che esprime la percentuale di ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata risulta essere raddoppiato tra l'Anno 2018 e il 2019 (da 20% a 40%) ed è rimasto stabile nel 2020 (40%), ma risulta ancora inferiore alle medie nazionali (78%) degli atenei tradizionali. L'analisi di tale valore deve tenere in conto della giovane età accademica del corpo docente, costituito in parte da giovani ricercatori assunti, come da normativa vigente, tramite contratti a tempo determinato.

Il rapporto tra studenti iscritti e numero di docenti complessivo (iC27) è del 34.7% nel 2017. Tale valore è superiore alla media degli atenei tradizionali (15.4%). Il dato è fortemente calato nel tempo, portandosi a 17.2% nel 2018 e a 4.4% nel 2020, più in linea con la media degli atenei tradizionali. Analogo discorso si applica all'indicatore iC28, relativo al rapporto tra studenti iscritti al primo anno e il numero di docenti.

L'attività di ricerca dei docenti risulta essere sempre attinente alle tematiche dei settori concorsuali di riferimento e risulta di ottima qualità per quanto evidente dalla collocazione editoriale delle pubblicazioni e dagli indicatori bibliometrici di tutti i docenti, per come valutati dalla recente tornata di ASN e dai risultati dell'Area 08

dell'Ateneo ottenuti nella VQR11-14. Inoltre, si riscontra un'ottima correlazione tra gli argomenti trattati nelle tesi di laurea e gli insegnamenti dei relatori. Il punto è rilevato in modo lusinghiero e punto di forza del CDS dall'indicatore iC09 (indicatore di Qualità della ricerca dei docenti per le lauree magistrali) pari a 1.4 nel 2018, 2019 e 2020, contro un valore di riferimento di 0.8 ed una media nazionale dei CDS della classe pari a 1.0.

Andamento del Corso di Studio

Il corso di studi presenta un numero di iscritti totale (iC00d) pari a 177 nel 2017, 172 nel 2018 e 177 nel 2019. Il numero di iscritti nel 2020 è pari a 22, dato coincidente con gli avvii di carriera al primo anno (iC00a). Si ritiene che il dato relativo al numero di iscritti totale per il 2020 non sia corretto.

La capacità di attrarre gli studenti da regioni diverse da quelle del CdS è da sempre un punto di forza, legato sicuramente alla natura telematica dell'ateneo e la presenza di numerosi poli didattici diffusi su tutto il territorio nazionale. Da un lato si piò ritenere molto positiva l'attrattività del CdS verso studenti che hanno conseguito la laurea di I livello in altri atenei, con percentuali rispetto al totale largamente superiori alla media nazionale. Dall'altro lato, è necessario commentare che questo dato è stato molto influenzato negli anni passati dalla giovane età dell'Ateneo, e del CdS in Ingegneria Civile L7 in particolare, in quanto possibile bacino principale per questo CdS. L'aumento dei laureati di I livello all'interno dell'Ateneo si riflette in un calo della percentuale di iscritti al primo anno provenienti da altri Atenei (iC04).

Attrattività e internazionalizzazione

Nell'anno 2020 il 68.2% degli iscritti al CdS ha conseguito il titolo di primo livello in un altro Ateneo (iC04). Questo dato, in parte positivo, continua tuttavia a riflettere anche la giovane età dei CdS triennali dell'Ateneo, che ancora non rappresentano un bacino stabile di iscritti al percorso magistrale. Il dato è molto superiore alla media nazionale degli gli Atenei tradizionali (27%) e di quelli telematici (68%).

Nessuno degli iscritti possiede un titolo di I Livello conseguito all'estero (iC12). Data l'attivazione del programma Erasmus avvenuta nel 2016, ci si attende un impatto sugli indicatori di internazionalizzazione nei prossimi anni.

Coerenza tra la domanda, obiettivi formativi e risultati di apprendimento

La redazione della scheda SUA-CDS appare svolta con maturità, sono chiaramente definiti i profili professionali che si intende formare e le attività formative sono coerenti con le competenze richieste dalle figure. Una analisi a campione delle schede di trasparenza evidenzia come gli obiettivi a livello di CDS siano coerenti con le attività formative a livello di insegnamento.

Corso di Studio Magistrale in Ingegneria Elettronica LM-29.

Struttura e organizzazione del corso di studio (SUA-CdS)

Il Nucleo di Valutazione (NdV) ha analizzato, nel corso dell'anno, i diversi documenti inseriti SUA-CdS e l'ulteriore documentazione prodotta dal Corso di Studi Magistrale in Ingegneria Elettronica (verbali del Gruppo di Riesame e di riunioni di CdS) che il coordinamento del CdS ha reso disponibile al Nucleo stesso. Dall'analisi dei documenti si evince che, durante l'anno 2020 in esame, il CdS in LM-29 ha svolto tutte le attività di AQ richieste dalla normativa e previste per la revisione periodica degli ordinamenti. Suddette attività sono state condotte con regolarità.

Progetto del CdS: profili professionali, consultazioni di stakeholder, aggiornamento del CdS

Dalle risultanze dei lavori svolti dal Gruppo di Riesame e dal CdS, si evince che è stata effettivamente operata una revisione dell'offerta formativa del CdS stesso. Dal Documento di Progetto della SUA-CdS (quadro D5) appare chiaro come le variazioni introdotte siano scaturite dalle consultazioni con gli stakeholder propri dei settori dell'elettronica e delle telecomunicazioni, dalle richieste degli studenti e da una analisi delle necessità del mercato del lavoro. In particolare, i membri del CdS hanno svolto un'attenta analisi dei dati nazionali circa le possibilità di impiego, ovvero gli sbocchi occupazionali per i laureati magistrali in Ingegneria Elettronica, derivati dalle analisi del Consorzio Interuniversitario ALMA LAUREA. I diversi docenti del CdS e il Gruppo di Riesame in LM-29, già a partire dal 2015, hanno svolto un'inchiesta conoscitiva a livello nazionale, coinvolgendo diversi attori di stakeholder operanti nei settori dell'elettronica, delle telecomunicazioni e dell'energia, per ottenere indicazioni utili a una possibile riformulazione del percorso di Laurea Magistrale in Ingegneria Elettronica più rispondente alle attuali esigenze del mercato professionale. Le consultazioni, riportate in appositi verbali di CdS inclusi nel quadro A1.b della SUA-CdS, hanno principalmente dettato la necessità di modificare l'offerta formativa, onde formare una figura che risponda meglio alle attuali necessità professionali e, quindi, possa agevolmente inserirsi nell'attuale mercato del lavoro. Gli stakeholder sono stati consultati sia prima della definizione dell'ordinamento, sia successivamente alla revisione (approvata a partire dall'A.A. 2018/2019) per verificare che le variazioni fossero effettivamente coerenti alle necessità rilevate dagli attori interpellati (le consultazioni sono proseguite anche negli anni successivi, 2020 e 2021). Le informazioni presenti nel documento di progetto hanno portato a una consapevole redazione dei quadri A della SUA-CdS.

Il NdV, inoltre, osserva che la SUA-CdS riporta chiaramente i profili professionali e i possibili sbocchi occupazionali del laureato in ingegneria elettronica. I contenuti del documento appaiono ben strutturati e chiari nella descrizione. Inoltre, le attività formative risultano coerenti con le competenze richieste dalle figure professionali indicate. Gli obiettivi a livello di CdS sono stati anche verificati analizzando il contenuto delle schede di trasparenza di alcuni insegnamenti, scelti come campione, riscontrando una coerenza con le attività formative svolte a livello di singolo insegnamento.

Struttura della didattica (erogativa e interattiva), coordinamento tra docenti e tutor, e-tivity

Il NdV rileva che, nel corso del 2020, il CdS in LM-29 ha revisionato il proprio modello formativo coerentemente con le linee guida sviluppate a livello di Ateneo e ha prodotto il documento *Modello Formativo* di CdS LM-29 inserito nel quadro B1 della SUA-CdS. Tale documento definisce la struttura della didattica declinandola tra Didattica Erogativa, Didattica Interattiva e Apprendimento Autonomo dello studente, e descrivendo il percorso formativo implementato nel CdS in termini di struttura, qualità e quantità delle attività Didattiche Disciplinari. Il documento definisce anche le attività di tutoraggio disciplinare, tutoraggio di CdS e le attività previste di coordinamento tra tutor, docenti e coordinamento di CdS.

Il quadro didattico generale risulta coerente con gli obiettivi formativi del CdS, proponendo attività di tirocinio e attività progettuali online, *e-tivity*, sia di base che progettuali. Per le attività di tirocinio, oltre alle convenzioni attive con aziende distribuite nel territorio nazionale in cui gli studenti hanno la possibilità di svolgere attività progettuale, il CdS può fare affidamento anche ai laboratori di ricerca dell'Area di Ingegneria allocati presso la sede di Roma, come descritto nel quadro B4 della SUA-CdS. Le attività on-line, *e-tivity*, sono strutturate soprattutto per sostituire le attività tipiche di un apprendimento in situazione. L'analisi di un campione di insegnamenti del CdS ha rivelato la presenta di attività coerenti con quanto dichiarato nella specifica scheda di trasparenza.

Consistenza e qualificazione del corpo docente, aggiornamento metodologico, rapporto studenti/docenti, servizi di supporto, dotazioni infrastrutturali

Si osserva che la percentuale di insegnamenti tenuti da docenti incardinati presso l'Ateneo è, nell'ultimo anno, cresciuto dal 73% all'82% circa (9 professori incardinati su 11 insegnamenti) con l'ingresso di due nuovi ricercatori (RTD-a) afferenti al CdS. Il corpo docente risponde ai requisiti minimi di incardinamento e la numerosità dei docenti risulta sufficiente alla conduzione della didattica, con un numero di studenti iscritti prossimo a quello riscontrato a livello nazionale (che comunque si riferisce ad Atenei non telematici). Il Nucleo di Valutazione osserva, altresì, che gli insegnamenti caratterizzanti il CdS sono affidati a docenti incardinati nell'Ateneo, ma la percentuale di docenza erogata da docenti a tempo indeterminato è decisamente inferiore al valore medio nazionale (45% nel 2020, contro una media nazionale superiore all'80%). Tale dato non desta però particolari preoccupazioni, soprattutto in virtù della giovane età del CdS e si ritiene che tale dato potrà avvicinarsi alla media nazionale nel corso dei prossimi anni. A titolo di esempio, si evidenzia che nel piano di studi attivato dall'A.A. 2018/2019, due insegnamenti precedentemente affidati a figure di tipo RTD-a, divenute poi RTD-b, sono ora affidati a due professori associati a seguito della valutazione positiva al termine del triennio di servizio delle due suddette figure.

Come già registrato nei precedenti rapporti, l'attività di ricerca dei docenti risulta attinente alle tematiche proprie dei settori concorsuali di riferimento e risulta di ottima qualità come

evidenziato dalla collocazione editoriale delle pubblicazioni e dagli indicatori bibliometrici di tutti i docenti, nonché come osservato dalla recente tornata di ASN e dai risultati dell'area 09 dell'Ateneo ottenuti nella VQR 2011-2014. Circa la qualità della ricerca, si evidenzia che i docenti incardinati presentano una media pari a 1 nell'ultima VQR. Si riscontra altresì un'ottima correlazione tra gli argomenti trattati nelle tesi di laurea e gli insegnamenti dei relatori.

Esiti delle attività organizzative e formative

Andamento del Corso di Studio

Il CdS, come si evince dall'elaborazione dei dati nella finestra 2014 - 2020 riportata nel quadro C1 della SUA-CdS 2021, presenta un numero di iscritti in costante crescita con una numerosità complessiva sempre superiore al valore medio nazionale, anch'esso in crescita negli anni menzionati, ma comunque relativo ad atenei non telematici[11]. La valutazione del CdS in termini di iscrizioni può ritenersi dunque positiva con buone prospettive nel futuro grazie anche al bacino offerto dai corsi triennali di questo Ateneo. Infatti, si sottolinea l'attivazione del nuovo CdS per la Laurea in Ingegneria Elettronica e Informatica (L-8) che potrà certamente assicurare un bacino di iscrizioni alla magistrale in Ingegneria Elettronica (LM-29) di studenti provenienti proprio da questo Ateneo. Inoltre, nel corrente anno, è stato aggiornato il piano di studi, sostituendo l'insegnamento di *Microonde*, da considerarsi più di base, con l'insegnamento *Materiali Elettromagnetici Artificiali*, i cui obiettivi formativi sono pienamente in linea con il percorso di laurea magistrale. Tale modifica, unitamente a quelle già operate, potrà migliorare la capacità del CdS di attrarre studenti, attendendosi così un aumento del numero di immatricolati alla magistrale.

Punto di forza del CdS è la capacità di attrarre studenti da regioni diverse, legato certamente alla natura telematica dell'Ateneo e alla presenza dei numerosi poli didattici diffusi su tutto il territorio nazionale. La percentuale di studenti che hanno conseguito la laurea di primo livello in altri atenei è ben superiore a quella rilevata in altre università (non telematiche). Come detto, vista la presenza, dall'A.A. 2020/21, di un percorso di elettronica nella laurea triennale L-8 di questo Ateneo, si ritiene che con l'aumento dei laureati il dato potrà subire una diminuzione, pur mantenendo elevata la capacità di attrarre studenti residenti nelle diverse regioni.

Andamento immatricolati e iscritti

Dati significati sulle iscrizioni si hanno dal 2014. Il numero di iscrizioni è aumentato progressivamente e, attualmente, il valore complessivo è pari a 341 (si veda quadro C1 della SUA-CdS 2021). Le iscrizioni alla LM-29 per l'A.A. 2020/21 sono pari a 48 unità, del tutto in linea con quanto registrato negli anni passati. Il 96% delle iscrizioni riguarda le prime immatricolazioni. L'età media degli iscritti è andata progressivamente diminuendo, attestandosi a circa 33 anni. La percentuale di studentesse è del 20%, un valore pressoché

11 Ad oggi, questo Ateneo è l'unico telematico che eroga un corso di Laurea Magistrale in Ingegneria Elettronica (LM-29).

costante sin dall'A.A. 2013/14.

Progressione nello studio (passaggi)

Il CdS ha indicato nel quadro C1 di SUA-CdS 2021 il dettaglio della media di esami sostenuti dagli studenti nel quinquennio 2015-2019, distinguendo tra studenti attivi e non-attivi. Nel primo caso la media è passata da 4 (nel 2015) a 3 (nel 2019), mentre nel secondo da 3 a 2. Il Nucleo osserva che i valori riportano la media matematica, senza quindi tenere conto del fatto che gli studenti vengono immatricolati durante tutto l'arco dell'anno. Dunque, nel primo anno di immatricolazione vi possono essere molti squilibri a causa dello sfruttamento solo parziale dell'anno accademico da parte di una buona porzione di studenti. I dati rispecchiano questa ipotesi, presentando una media di esami sostenuti più bassa proprio durante il primo anno di iscrizione, che si alza nel secondo anno.

A testimonianza dell'efficacia delle azioni di rimodulazione del CdS e degli insegnamenti vi è anche il dato relato alla valutazione media conseguita dagli studenti nel corso degli anni (riportato nel quadro C1 della SUA-CdS), che si attesta sui 24 trentesimi.

Risultati della formazione (laureati)

Il numero di laureati magistrali nella LM-29 è cresciuto nel tempo, passando da circa 20 per gli iscritti nel 2013/14, a circa 40 per gli iscritti nel 2018/19 (sempre consultando l'analisi riportata nel quadro C1 della SUA-CdS 2021).

Il numero limitato di laureati del CdS che compila il questionario relativo all'indagine post-laurea, rende poco significativa l'analisi dei dati relativi all'inserimento nel mondo del lavoro. Tuttavia, come riportato nel quadro B7 di SUA-CdS 2021, le risultanze mostrano una ottima occupabilità dei laureati a un anno dal conseguimento del titolo (ben il 100% degli intervistati dichiara di avere un'occupazione lavorativa). Nel 2020, oltre il 70% dei laureati intervistati ha un contratto a tempo indeterminato, il 14% ha un lavoro autonomo e il 15% un contratto a tempo determinato. Si deve aggiungere che, come già detto, la maggior parte degli iscritti al CdS fa parte della categoria di "studenti-lavoratori" e che quindi dispongono di un lavoro già prima della laurea.

Abbandoni

Il dato relativo alla valutazione di studenti che abbandonano il CdS prima della conclusione degli studi per vari motivi (trasferimento ad altri atenei, ad altri CdS o per rinuncia agli studi) può essere parzialmente quantificato grazie a quanto riportato nel quadro C1 della SUA-CdS 2021. Nella Tabella 4.3, come detto, è riportata la percentuale di rinunce rispetto alla numerosità degli iscritti. Nell'analisi condotta tra il 2014 e il 2020 si osserva che la percentuale si attesta anche tra il 20% e il 30%. Tuttavia, se dal calcolo percentuale si escludono gli studenti che rinunciano già al primo anno di iscrizione, la percentuale di rinunce cala considerevolmente attestandosi anche ben al di sotto del 20%. La percentuale di abbandoni non appare trascurabile e il dato relativo alle rinunce deve essere continuamente monitorato per comprenderne le motivazioni e quindi attuare azioni,

possibili, di correzione.

Coerenza tra la domanda, obiettivi formativi e risultati di apprendimento

La redazione della scheda SUA-CdS appare svolta con maturità. In essa sono chiaramente definiti i profili professionali che si intende formare e le attività formative sono coerenti con le competenze richieste dalle figure professionali stesse. Una analisi a campione delle schede di trasparenza evidenzia come gli obiettivi a livello di CdS siano coerenti con le attività formative a livello di insegnamento.

La relazione della Commissione Paritetica Docenti-Studenti 2020 (del 21/12/2019) nel quadro C, sezione A, riporta: "I diversi profili professionali identificati nella SUA-CdS, Quadro A2.a, sono delineati in relazione a competenze, funzioni e sbocchi professionali e costituiscono una base per definire chiaramente i risultati di apprendimento attesi.". Inoltre: "Nella scheda SUA-CdS viene indicato in modo chiaro e completo quali risultati lo studente debba raggiungere (descrittori di Dublino 1 e 2, Quadro A4.b) e si indicano le competenze trasversali da coltivare (descrittori di Dublino 3, 4 e 5, Quadro A4.c)."

Il riesame del CdS e indicazioni della commissione paritetica

Il CdS ha svolto le attività di riesame a supporto sia del superamento di criticità precedentemente individuate sia della variazione di ordinamento già per l'A.A. 2018/19.

Dai verbali redatti dal GdR, attestanti le attività svolte, si evince che, nel corso del tempo, è stato dato seguito alle azioni di miglioramento individuate nei precedenti rapporti di riesame, con puntuale monitoraggio degli obiettivi secondo le scadenze esplicitamente definite. Si rileva, inoltre, uno scambio di informazioni con la commissione paritetica, prendendo in carico le indicazioni sollevate sia da parte del coordinamento del CdS, sia da parte del GdR. Le attività della CPDS si sono svolte, come evidenziato anche dal PQA, con tempi e modi adeguati, rispettando le linee guida e coinvolgendo la rappresentanza studentesca in un ruolo attivo e recependone le segnalazioni. Si nota, inoltre, come il PQA abbia fornito alle CPDS i dati di ingresso-percorso e uscita, nonché i dati dei questionari di valutazione della didattica in forma sia aggregata sia disaggregata permettendo alle stesse di condurre le proprie analisi e verifiche sui dati.

Miglioramento continuo

Sulla base dell'analisi della documentazione dei CdS, si esprime un apprezzamento generale per l'andamento del CdS nella LM-29. In base alla consultazione operata con i rappresentanti dei CdS, il NdV apprezza il lavoro di aggiornamento della scheda SUA-CdS e in particolare i Quadri A2 e A4 e le sottosezioni A2.a e A4.a e A4.b. Nell'ottica di miglioramento continuo, si esortano i rappresentati del CdS a continuare nella sistematizzazione delle attività relative ai rapporti con gli stakeholder, approfondendo il reperimento di informazioni circa le esigenze del mondo del lavoro proprio dell'ingegnere elettronico, a livello nazionale e internazionale. Il CdS è invitato a monitorare con attenzione i dati relativi al percorso degli studenti iscritti con l'obiettivo di un miglioramento continuo

degli stessi.

Corso di Studio Magistrale in Ingegneria Meccanica LM-33.

Progetto del CdS, profili professionali, consultazioni di stakeholder, aggiornamento del cds

Nel corso del 2020 non sono state apportate modifiche all'Ordinamento del CdS. Il Corso di Studi ha provveduto a consultazioni periodiche con le aziende individuate che si sono tenute tra gennaio ed aprile del 2021 e che hanno confermato la coerenza tra percorso di formazione proposto ed esigenze del mercato del lavoro.

Struttura della didattica (erogativa e interattiva), coordinamento tra docenti e tutor ed Etivity

Il CDS, nel corso dell'anno 2017, ha rivisto il modello formativo coerentemente con le linee guida dell'Ateneo, producendo il documento *modello formativo di CDS LM33* inserito nel QUADRO B1 della SUA-CDS che definisce la struttura della didattica, declinandola tra Didattica Erogativa, Interattiva e apprendimento autonomo dello studente. Il documento definisce anche le attività di tutoraggio, sia disciplinare che di CDS e le attività previste di coordinamento tra tutor, docenti e coordinamento del CDS.

Il quadro didattico generale risulta coerente con gli obiettivi formativi del CDS e propone valide Etivity progettuali studiate per garantire l'apprendimento in situazione ad integrazione delle attività di tirocinio. L'analisi delle attività svolte in piattaforma mostra la presenza di Etivity in tutti gli insegnamenti; queste risultano essere erogate coerentemente con quanto dichiarato nelle schede di trasparenza, che risultano essere correttamente aggiornate per tutti i corsi.

Infine, per le attività di tirocinio interno e di tesi di laurea, il CDS può fare affidamento presso la sede di Roma sul laboratorio di ingegneria presentato nel QUADRO B4 della scheda SUA-CDS.

Consistenza e qualificazione dei docenti, aggiornamento metodologico, rapporto studenti/docenti, servizi di supporto, dotazioni infrastrutturali

Il corpo docente a disposizione del CDS risponde ai requisiti minimi di incardinamento e risulta sufficiente alla conduzione della didattica dato anche il numero di iscritti prossimo alla numerosità di riferimento per la classe. Considerando l'offerta formativa dei corsi caratterizzanti e affini, divisa sui tre curricula "automotive", "progettazione" e "produzione e gestione", 14 corsi su 17 vengono erogati da docenti incardinati presso l'Ateneo. Proporzione che rimane pressoché invariata se si considerano anche i corsi a scelta. Dall'ultimo riesame ciclico si riscontra che come il rapporto tra docenti incardinati sul totale sia rimasto inalterato per numero, ma a fronte di un notevole incremento dell'offerta formativa. Per quanto sarebbe preferibile avere l'intera offerta formativa erogata da docenti incardinati presso l'Ateneo, questi dati risultano perfettamente in linea con gli altri Atenei nazionali. Per quanto riguarda invece l'indicatore di riferimento iC19 che esprime la percentuale di ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata rimane stabile a 33%, valore ben lontano dal 77% della media nazionale. L'analisi di tale valore deve però tenere in conto della giovane età accademica del corpo docente, che è costituito per larga maggioranza da giovani ricercatori assunti, come da normativa vigente, tramite contratti a tempo determinato e non vengono considerati al fine di tale indicatore come personale a tempo indeterminato pur essendo strutturato all'interno dell'Ateneo.

Il rapporto tra studenti iscritti e numero di docenti complessivo (iC27) è aumentato da 15.9 del 2015 a 23.8 del 2017, a causa dell'aumento del numero totale di iscritti al CdS. L'incremento ha portato questo valore al di sopra della media degli atenei tradizionali, dato che può essere commentato positivamente per l'attrattività del CDS notevolmente aumentata. Il dato 2018, sempre in presenza di iscrizioni superiori alla numerosità di riferimento della classe è fortemente calato, portandosi a 7.7 a causa dell'aumento dell'offerta didattica che ha triplicato il valore al denominatore di dato indicatore. Questo valore ha avuto un picco superiore a 30 nel 2019 e si è riabbassato a 5,5 nel 2020. Si ritiene che i dati non siano corretti in quanto il denominatore di detto indice è il medesimo del 2017, ovvero prima della modifica del piano di studi mentre dovrebbe mostrare il denominatore del 2018.

L'attività di ricerca dei docenti risulta essere sempre attinente alle tematiche dei settori concorsuali di riferimento e risulta di ottima qualità per quanto evidente dalla collocazione editoriale delle pubblicazioni e dagli indicatori bibliometrici di tutti i docenti, per come valutati dalla recente tornata di ASN e dai risultati dell'area 09 dell'Ateneo ottenuti nella VQR11-14, risultata sesta a livello nazionale. Inoltre, si riscontra un'ottima correlazione tra gli argomenti trattati nelle tesi di laurea e gli insegnamenti dei relatori. Il punto è rilevato in modo lusinghiero e punto di forza del CDS dall'indicatore iC09 (indicatore di Qualità della ricerca dei docenti per le lauree magistrali) che ha un valore più o meno stabile a 1.3 contro un valore di riferimento di 1.2 per gli atenei telematici ed una media nazionale dei CDS della classe pari a 1.

Nel corso del 2021 sono stati sottomessi i contributi per la valutazione della VQR 2015-2019 e si è in attesa di riscontro da parte di ANVUR.

Andamento del Corso di Studio

Il corso di studi ha presentato un picco di iscritti pari a 93 unità durante l'A.A 2019-2020, per poi calare a 63 nel 2020-21, di cui solo due iscritti per A.A risultano essersi iscritti al secondo anno di studi. Il calo del numero di iscritti è di difficile interpretazione in quanto si è sovrapposto all'emergenza sanitaria nazionale l'aumento delle rette di iscrizione. La numerosità degli iscritti è inferiore alla media nazionale dei CdS della stessa Classe, ma in linea con gli altri atenei telematici.
La capacità di attrarre gli studenti da regioni diverse da quelle del CdS è da sempre un punto di forza, legato sicuramente alla natura telematica dell'ateneo e la presenza di numerosi poli didattici diffusi su tutto il territorio nazionale. Da un lato si può ritenere molto positiva l'attrattività del CdS verso studenti che hanno conseguito la laurea di I livello in altri atenei, con percentuali rispetto al totale largamente superiori alla media nazionale. Dall'altro lato è necessario commentare che questo dato è stato molto influenzato negli anni passati dalla giovane età dell'Ateneo e del CdS in Ingegneria Industriale L9 in particolare, in quanto possibile bacino principale per questo CdS. L'aumento dei laureati di I livello all'interno dell'Ateneo che continuano il percorso di studi all'interno dello stesso si riflette in un netto calo della percentuale di iscritti al primo anno provenienti da altri Atenei.

Risultati della formazione (laureati)

Alla data del 31/08/2021, risultano 108 laureati in Ingegneria Meccanica Magistrale, di cui 14 nel 2019, 27 nel 2020 e 15 nel primo semestre del 2021. Data la recente attivazione del CdS di Ingegneria Meccanica Magistrale LM-33, non sono molte le informazioni sullo stato occupazionale a 3 e 5 anni dalla laurea. I primi dati risultano comunque essere quanto meno incoraggianti, in quanto i laureati che hanno risposto al questionario riguardo l'occupazione a tre anni dalla laurea (quindi la coorte laureata nel 2017) sono cinque e tutti risultano avere

trovato occupazione. Per quanto riguarda invece la coorte del 2019, 4 laureati su 5, ovvero l'80% è impiegata ad un anno dalla laurea. Dai questionari sui laureati/laureandi del 2020 si osserva invece che la totalità degli intervistati si dichiara soddisfatta del corso di studi che hanno frequentato, il 100% si riscriverebbe ad un corso di laurea magistrale, e più del 70% si riscriverebbe al percorso scelto. Questo dato è leggermente inferiore alla media di Ateneo, ma va osservato che la base statistica per questo CdS è ancora molto limitata.
Nell'anno 2018 si sono laureati 12 studenti (iC02), di cui il 58% risultano laureati regolari, contro una percentuale media nazionale nella stessa classe del 58,6% per i CdS a distanza e del 44,6% dei CdS tradizionali. Bisogna però osservare che i dati forniti dal PQA di ateneo dicono che i laureati nel 2018 sono 15. 14 nel 2019 e 27 nel 2020. Questi valori non sono presenti nel database del CINECA ed è difficile trarre conclusioni utilizzando il database allo stato attuale.
Per quanto riguarda l'esito dei percorsi degli immatricolati (iC17), il dato della percentuale di laureati regolari risulta fortemente variabile e scende al 25%, dato inferiore alla media dei CdS a distanza (40%) e degli atenei tradizionali (73%), il dato è tuttavia conteggiato su di una base dati limitata (12 laureati).
Il dato della percentuale di immatricolati che si laureano entro la durata normale del corso (iC22) ha un andamento non monotono nel tempo e probabilmente affetto da errori di trasmissione verso il CINECA.

Attrattività e internazionalizzazione

Fino al 2018 l'81% degli iscritti al CdS ha conseguito il titolo di primo livello in un altro Ateneo (iC04). Questo dato è in calo dal 2019 ma rimane un valore molto alto. Questo perché i CdS triennali dell'Ateneo cominciano ad essere un bacino più stabile di iscritti al percorso magistrale. Il dato è molto superiore alla media nazionale degli gli Atenei tradizionali (26%) e di quelli telematici (67%).
Nessuno degli iscritti possiede un titolo di I Livello conseguito all'estero (iC12), contro un valore medio nazionale nella stessa classe di Laurea pari all'8% (0% per i telematici).

Coerenza tra la domanda, obiettivi formativi e risultati di apprendimento

La redazione della scheda SUA-CDS appare svolta con maturità, sono chiaramente definiti i profili professionali che si intende formare e le attività formative sono coerenti con le competenze richieste dalle figure. Una delle schede di trasparenza evidenzia come gli obiettivi a livello di CDS siano coerenti con le attività formative a livello di insegnamento. La relazione della Commissione Paritetica Docenti Studenti 2019 dichiara che "profili professionali identificati nella SUA CdS nel Quadro A2a sono accuratamente delineati in relazione a competenze, funzioni e sbocchi professionali formativi e i risultati di apprendimento attesi sono coerenti con i profili che il CDS intende formare" e che il "Il CdS indica in modo chiaro e completo i risultati che intende far raggiungere agli studenti" (quadro C sezA.).

Corso di Studio Magistrale in Psicologia- Classe LM-51

Struttura e organizzazione del corso di studio (SUA-CdS)

PROGETTO DEL CDS, PROFILI PROFESSIONALI, CONSULTAZIONI DI STAKEHOLDER, AGGIORNAMENTO DEL CDS

I quadri della SUA CdS sono stati correttamente compilati in ottemperanza alle normative ministeriali. All'interno dei Quadri di riferimento per la definizione del progetto formativo le caratteristiche dei curricula in cui si articola il CdS sono chiaramente definite. Particolare attenzione è stata rivolta alle descrizioni degli obiettivi formativi e dei risultati di apprendimento attesi che appaiono declinati in modo analitico tale da consentire una distinzione effettiva all'interno dei diversi elementi che li caratterizzano. Inoltre, i profili professionali che il CdS si propone di formare sono concretamente definiti e appaiono coerenti con gli obiettivi e le attività formative proposte all'interno del CdS stesso.

Le consultazioni con le parti sociali hanno risentito dell'emergenza sanitaria attuale. Le consultazioni svolte in precedenza non hanno individuato criticità all'interno dell'offerta formativa proposta nel piano di studi.

Struttura della didattica (erogativa e interattiva), coordinamento tra docenti e tutor ed e-tivity

La struttura della didattica è decritta all'interno del "Modello formativo" del CdS coerentemente con le linee guida di Ateneo. Nel modello formativo cono chiaramente riportate le modalità con cui si articola la didattica, didattica erogativa (DE) e didattica interattiva (DI). Nel documento citato sono anche descritte le attività di tutoraggio, sia disciplinare che di CdS e le attività previste di coordinamento tra tutor, docenti e coordinamento del CdS.

L'articolazione della didattica in base al modello formativo prevista per ciascun insegnamento è riportata nelle schede di trasparenza di ciascun insegnamento. Le schede di trasparenza sono state aggiornate anche tenendo conto dei rilievi emersi dai lavori del Riesame e della Commissione Paritetica la cui redazione rispetta le linee guida di Ateneo.

In termini generali, Il quadro didattico risulta coerente con gli obiettivi formativi del CdS. L'aggiornamento dei materiali didattici si è realizzato secondo quanto richiesto dalle linee guida di Ateneo e, in particolare, in relazione all'implementazione del formato SCORM indicato dalle direttive ministeriali per le video-lezioni.

I diversi aspetti concernenti gli insegnamenti sono oggetto di riunioni periodiche tra docenti e tutor volte a promuovere la condivisione e l'organizzazione delle attività attinenti il corso stesso. In questa prospettiva particolare rilevanza, all'interno della DI asincrona, è costituito dalle e-tivity per le quali sono state attivate azioni di incentivazione per promuovere la partecipazione degli studenti all'area Forum ed alle attività proposte nelle e-tivity stesse da parte dei docenti. A tale riguardo, il CdS ha in precedenza istituito uno specifico gruppo di lavoro che si occupa di monitorare l'efficacia e la pertinenza delle attività proposte dalle e-tivity nei diversi insegnamenti coerentemente con gli obiettivi formativi degli insegnamenti stessi. Le attività proposte all'interno delle e-tivity sono volte a favorire l'apprendimento in

situazione di aspetti maggiormente applicativi relativi agli insegnamenti. Coerentemente, i docenti del CdS hanno partecipato a giornate di formazione specifica del corpo docente sulle modalità di creazione e gestione delle e-tivity, coordinate dal PQ.

Altro aspetto di particolare rilevanza è costituito dall'attività di monitoraggio dell'adeguatezza dei progetti formativi concernenti il tirocinio curriculare ed extra-curriculare. In tale prospettiva, agli Enti ospitanti i tirocini è proposto un questionario di valutazione in cui si chiede di esprimere un giudizio circa il conseguimento dei risultati, la motivazione e le competenze dei tirocinanti. I dati relativi a tali questionari sono riportati all'interno del quadro C3 Scheda SUA-CdS. In particolare, il questionario è stato compilato da 412 enti ospitanti il tirocinio ed ha richiesto per ciascuna domanda di esprimere una valutazione da 1 (insufficiente) a 4 (ottima). Considerati nel loro insieme, i dati indicano come tutti gli Enti valutino positivamente il conseguimento dei risultati, la motivazione e le competenze dei tirocinanti dell'Università Niccolò Cusano, infatti alle 12 domande del questionario l'intero campione risponde attribuendo un punteggio uguale o superiore a 3,6.

Coerenza tra la domanda, obiettivi formativi e risultati di apprendimento

Il quadro didattico risulta coerente con gli obiettivi formativi e i profili professionali che il CdS intende formare. La compilazione della scheda SUA-CdS è svolta in modo analitico ed in essa sono chiaramente definiti gli obiettivi comuni e distintivi dei diversi curricula in cui si articola il CdS LM-51 declinando coerentemente obiettivi e attività didattiche.

Come scritto in precedenza, le schede di trasparenza sono state aggiornate ed in esse è riportata analiticamente l'articolazione della didattica e indicati i risultati di apprendimento attesi da cui si evidenzia una sostanziale coerenza tra gli obiettivi a livello di CdS e le attività didattiche declinate nei singoli insegnamenti.

Consistenza e qualificazione dei docenti, aggiornamento metodologico, rapporto studenti/docenti, servizi di supporto, dotazione infrastrutturali

La numerosità del corpo docente afferente al CdS LM-51 risponde ai requisiti minimi di incardinamento, e si rileva che nel periodo di riferimento non sono state avviate azioni di reclutamento. I nominativi dei docenti di riferimento, dei rappresentanti degli studenti, dei referenti dell'AQ e dei tutor sono riportati nella scheda SUA-CdS.

Inoltre, si evidenzia come il dato relativo alla percentuale dei docenti di ruolo incardinati nei settori scientifico-disciplinari (SSD) di base e caratterizzanti per i quali gli stessi rappresentano i docenti di riferimento equivale all'83,3% (indicatore iC08) in linea con il precedente anno accademico. Tale percentuale appare lievemente superiore a quella degli

altri Atenei Telematici, mentre è lievemente inferiore rispetto a quella osservata per gli Atenei non Telematici.

Tutti i docenti afferenti al CdS LM-51 hanno seguito e seguono il corso di aggiornamento sulle modalità di articolazione della didattica che è stato realizzato dal PQ e reso disponibile a partire dal settembre 2017 e aggiornato nell'A.A. 2020.

Infine, i docenti incardinati conducono ricerche nei diversi ambiti che caratterizzano i settori scientifico-disciplinari propri della Psicologia coerentemente con i settori concorsuali di riferimento e con interesse specifico per gli aspetti applicativi. L'attività di ricerca dei docenti risulta essere di qualità elevata essendo questa caratterizzata dal rigore metodologico applicato, come si evidenzia dalla collocazione delle pubblicazioni e dagli indici bibliometrici dei docenti stessi. Questa constatazione è ulteriormente sostenuta dai risultati della VQR 2011-2014, che devono essere considerati in modo ampiamente positivi se si considera che il CdS è stato istituito dell'anno 2013.

Servizi di supporto, dotazioni infrastrutturali

Relativamente ai servizi di supporto e alle dotazioni infrastrutturali, come descritto nella SUA-CdS (Quadro B4-Biblioteche), presso la sede dell'Ateneo è istituita già da alcuni anni la biblioteca interdisciplinare "Biblioteca Ferdinando Catapano" che partecipa al Polo IEI-Istituti Culturali di Roma nell'ambito del Servizio Bibliotecario Nazionale (SBN), in cui l'area psicologica è costantemente aggiornata anche attraverso le segnalazioni dei docenti afferenti al CdS. Gli abbonamenti ai database scientifici curati dall'APA ed Elsevier che consentono l'accesso a numerose riviste scientifiche relative settori scientifici disciplinari del CdS LM-51, sono stati rinnovati messi a disposizione degli studenti anche da remoto attraverso il VLE dell'Ateneo.

La struttura del Centro Universitario di Ricerca e Clinica in Psicologia è stata modificata nell'anno 2020. Attualmente il Centro dispone di spazi significativamente più ampi per i laboratori e le attività cliniche in grado di consentire lo svolgimento di una varietà maggiore di attività formative sia in presenza che a distanza e il tirocinio. Le attività laboratoriali costituiscono un punto di particolare rilevanza per il CdS rappresentando un'opportunità per il continuo miglioramento della formazione degli studenti. La descrizione del Centro è riportata nel Quadro B4 della scheda SUA CdS.

Esiti delle attività organizzative e formative

Risultati dei Corsi di studio

I dati di seguito discussi sono riportati nel quadro C1 della scheda SUA CdS.

Andamento iscritti

I dati illustrati nelle tabelle 1.1, 1.2 e 1.3, considerati nel loro insieme, evidenziano come gli studenti iscritti al CdS LM-51 siano distribuiti sostanzialmente su tutto il territorio nazionale e come la loro numerosità si mantenga relativamente stabile nel corso del tempo pur considerando un decremento nell'ultimo anno preso in considerazione. Tale decremento potrebbe essere ascrivibile alle difficoltà connesse con l'attuale emergenza sanitaria dovuta alla pandemia da virus Covid-19. Interessante è rilevare come l'età media degli iscritti (Tabella 1.2) tenda lievemente a decrescere nel corso degli anni, dato che evidenzia come il CdS eserciti progressivamente un'attrattiva significativa anche per gli studenti più giovani.

Tabella 1.1. Andamento degli iscritti del CdS LM-51.

Corso di Laurea Magistrale in Psicologia – Classe LM-51	2018/2019	2019/2020	2020/2021
Iscritti	1064	1171	937

Tabella 1.2. Età media degli iscritti del CdS LM-51

Corso di Laurea Magistrale in Corso di Laurea Magistrale in Psicologia – Classe LM-51	2018/2019	2019/2020	2020/2021
Età media degli iscritti	35,8	34	32,9

Tabella 1.3. Distribuzione regionale degli iscritti del CdS LM-51

Corso di Laurea	2019/2020	2020/2021

Magistrale in Psicologia – Classe LM-51		
Abbruzzo	17	15
Basilicata	15	7
Calabria	82	51
Campania	94	74
Emilia Romagna	68	53
Friuli Venezia Giulia	21	17
Lazio	251	213
Liguria	52	26
Limbardia	134	117
Marche	23	16
Molise	4	4
Piemonte	69	58
Puglia	89	62
Regioni Estere	19	32
Sardegna	31	17
Sicilia	82	65
Toscana	36	46
Trentino A. Adige	11	10
Umbria	18	8
Valle D'Aosta	...	4
Veneto	55	41

Analisi del percorso di studio.

Per la valutazione del percorso didattico degli studenti sono stati presi in esame i dati relativi agli esami sostenuti, alla media dei voti ottenuti, alla media dei CFU, al numero dei laureati e delle rinunce agli studi (Quadro C1 della Scheda SUA CdS).

I dati riportati nella tabella 1.4, relativi agli esami sostenuti nell'AA 2019/2020, mostrano come gli studenti abbiano sostenuto in media 4,3 esami. Si rileva una variabilità dei dati concernenti il numero di esami svolti e di CFU acquisiti che potrebbe essere ascrivibile alla presenza di una certa quota di studenti inattivi pur indicando.

Nella Tabella 1.5 sono riportati i dati relativi ai laureati e alle rinunce agli studi negli anni 2018-2020 per i laureati e 2018-2019 per le rinunce, rispettivamente. Considerando i dati nel loro insieme questi sembrano indicare un incremento del numero dei laureati nel contesto di un decremento del numero delle rinunce. Tali dati assumono particolare rilevanza se si tiene conto delle potenziali difficoltà connesse con l'attuale emergenza sanitaria e possono essere interpretati alla luce delle attività di supporto didattico messe a disposizione degli studenti dall'Ateneo.

Tabella 1.4. Dati del Percorso di Studio. Esami sostenuti

Corso di Laurea Magistrale in Psicologia – Classe LM-51	2019/2020 Media(Ds)
Esami sostenuti	4,3 (2,8)
Voti ottenuti	26,7 (2,5)
CFU acquisiti	35,1 (22,4)

Tabella 1.5. Dati del Percorso di Studio. Studenti laureati e rinunce.

Corso di Laurea Magistrale in Psicologia – Classe LM-51	2018	2019	2020
Studenti laureati	332	495	623
Rinunce	171	118	**...**

Il riesame del CdS e indicazioni della commissione paritetica

Le attività del Gruppo di Riesame e della Commissione Paritetica hanno permesso di rilevare criticità e punti di forza del CdS giungendo ad una definizione più puntuale delle azioni da intraprendere, dei soggetti coinvolti nel processo di attuazione dei correttivi e dei tempi necessari alla realizzazione degli stessi. A tale riguardo, il Nucleo di Valutazione ritiene che il CdS abbia svolto correttamente tutte le attività relative al Gruppo di Riesame ed alla Commissione Paritetica nel 2020, considerando con attenzione le azioni per il superamento di criticità precedentemente individuate.

Corso di Studio in Relazioni Internazionali (LM-52)

Struttura e organizzazione del Corso di Studio (SUA-CDS)

Progetto del CdS, profili professionali, consultazioni di stakeholder, aggiornamento del CdS

I documenti esaminati, e i dati in essi contenuti, evidenziano che nella Scheda SUA-CdS è presente la descrizione del corso, con l'indicazione dei nominativi dei docenti di riferimento, dei rappresentanti degli studenti, dei referenti dell'AQ e dei tutor. Dai dati inseriti in SUA-CDS e resi disponibili dal Coordinamento del CdS al Nucleo di Valutazione risulta che tutti i quadri di riferimento della Scheda SUA CdS sono stati aggiornati in ottemperanza delle scadenze ministeriali, tenendo conto che il CdS ha svolto durante l'anno tutte le attività di assicurazione della qualità (AQ) richieste dalla normativa.

Come risulta dalla scheda SUA-CdS, sezione "*Il Corso di studio in breve*", il Corso magistrale in Relazioni Internazionali è strutturato in modo da permettere agli studenti di acquisire una conoscenza approfondita e specialistica delle tematiche internazionali negli ambiti giuridico, storico, sociale, geografico, politico ed economico. Attraverso l'utilizzo degli strumenti e delle modalità didattiche tipiche dell'insegnamento a distanza, lo studente viene messo in grado di acquisire strumenti analitici cognitivi e metodologici che consentano una corretta lettura dell'evoluzione della società contemporanea e delle dinamiche strutturali attuali della globalizzazione, delle sue difficoltà e delle problematiche connesse alla crisi mondiale. A tal fine il percorso di formazione prevede uno studio approfondito di diverse aree disciplinari, in particolare quelle inerenti il diritto dell'Unione Europea (IUS/14), l'evoluzione giuridico-normativa dei gruppi e delle minoranze (IUS/21), la geopolitica (MGGR-02), l'economia internazionale (SECS-P/01), la sociologia dei processi economici e del lavoro (SPS/09), e le relazioni internazionali (SPS/06). Oltre a percorrere la tradizionale carriera diplomatica, i laureati potranno esercitare funzioni di elevata responsabilità in uffici e imprese, pubbliche e private, a livello locale, nazionale e internazionale, organizzazioni non governative e del terzo settore, associazioni umanitarie, partiti politici, sindacati, nonché presso uffici dell'Unione Europea e di organizzazioni internazionali. Il Corso di Laurea Magistrale in Relazioni Internazionali forma specialisti in grado di analizzare criticamente i sistemi politici, le relazioni che intercorrono tra essi, le aree geopolitiche, le modalità delle risoluzioni dei conflitti, il ruolo delle organizzazioni internazionali sia sul piano politico che sul piano economico.

L'Ateneo, poi, anche in collaborazione con le aziende partner aderenti alle rete Amici Unicusano, ha organizzato giornate di orientamento, dibattiti, laboratori e confronto con le imprese (Career Day e Virtual Career Day), grazie alla quale gli studenti, laureati e laureandi, hanno messo a fuoco i percorsi migliori per definire e conseguire i propri obiettivi professionali elaborando una strategia personale per affrontare il mercato del lavoro in modo efficace.

Nell'anno 2020 il Corso non ha subito modifiche, anche in considerazione del confermato apprezzamento dell'impianto originario risultante dagli incontri con gli *stakeholder*, e tenendo presente che si tratta dell'unico CdS della classe LM-52 attivato presso Università telematiche in Italia. In ogni caso si segnala un apprezzabile ampliamento dell'offerta formativa relativa agli insegnamenti a scelta. Con riferimento agli *stakeholder***,** come indicato nella Scheda SUA-CdS (Quadro A1.b), il Coordinatore del CdS cura con cadenza annuale le consultazioni con le organizzazioni rappresentative delle professioni e con le altre parti sociali, al fine di verificare in itinere che i contenuti del CdS siano in grado di fornire ai laureati le competenze necessarie per agire in autonomia nell'ambito dei diversi settori professionali, e acquisire eventuali osservazioni relative all'offerta formativa del CdS. Rispetto alle parti sociali consultate inizialmente sono stati consultati nuovi rappresentanti delle imprese, delle pubbliche amministrazioni, e delle imprese in settori produttivi connessi agli sbocchi professionali del Corso di Studio. Le attività di consultazioni sono state svolte sia in presenza, sia in modalità non presenziale attraverso la somministrazione di questionari depositati e consultabili presso gli uffici della Presidenza. Gli esiti delle consultazioni sono discussi con il Consiglio di CdS.

Nello specifico nell'anno accademico in corso sono state effettuate le seguenti consultazioni:

- somministrazione del questionario di consultazione con le organizzazioni rappresentative della produzione, servizi, professioni all'AMKA Onlus (ottobre 2019)

- somministrazione del questionario di consultazione con l'Associazione di Teoria Politica Lorella Cedroni (ATPLC) (maggio 2020)

- consultazione delle parti sociali nella riunione del 19 settembre 2018 con Direttore Generale ACI, Vice Segretario Generale dell'Ente Nazionale per il Microcredito; Direttore analisi giuridiche e contenzioso dell'Ente Nazionale Aviazione Civile – ENAC, rappr. Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Roma, Presidente dell'Ordine dei Dottori Commercialisti e Esperti Contabili di Roma, Presidente dell'Accademia del Notariato, Membro della Commissione Giustizia della Camera.

Con riferimento agli adempimenti relativi alla documentazione della SUA CdS 2019, il CdS ha correttamente provveduto a distinguere nella Scheda SUA-CdS 2019 (Quadro A4.b.2) le aree di apprendimento, declinando nel dettaglio per ciascuna di esse la "Conoscenza e comprensione, e la capacità di applicare conoscenza e comprensione". Le aree declinate nel dettaglio sono:

Area linguistica

Area giuridica

Area economica

Area socio-politologica

Area storico-internazionale

In conclusione la redazione dei quadri relativi al progetto del CdS risulta sempre più puntuale e accurata in considerazione della maggiore consapevolezza da parte degli attori coinvolti nell'AQ.

Struttura della didattica (erogativa e interattiva), coordinamento tra docenti e tutor ed e-tivity

I documenti sottoposti al Nucleo di Valutazione rivelano che l'articolazione della didattica (DE e DI, oltre a specificare le e-tivity) è chiaramente indicata anche nelle singole schede di trasparenza degli insegnamenti.

A riguardo i docenti del CdS hanno preso parte al corso di aggiornamento sulle modalità di costruzione di un corso in teledidattica disponibile come 'Progetto di insegnamento a distanza' dal mese di settembre 2017 in piattaforma a tutti i docenti, corso predisposto dal PQA.

Il Regolamento "Modello formativo. Attività di didattica erogativa e interattiva. Percorsi formativi. Valutazione formativa e conclusiva" di CdS LM-52 definisce anche le attività di tutoraggio, sia disciplinare che di CdS, e le attività previste di *coordinamento tra tutor, docenti e coordinamento del CdS*. A riguardo si evince che i risultati delle attività didattiche dei singoli insegnamenti sono oggetto di colloqui diretti tra docenti e tutor - come risulta anche dalle note dei tutor - e dalle riunioni dei Consigli di CdS nelle quali circa il coinvolgimento delle figure responsabili della valutazione è stata deliberata la periodica attività di interazione tra tutor e docenti a livello di CdS nell'ambito delle diverse attività didattiche previste. Il Nucleo inoltre ritiene che la programmazione di periodiche riunioni tra il Coordinatore del CdS e il Responsabile dei tutor per l'area politologica si dimostri una buona pratica del CdS, utile per la disamina delle segnalazioni degli studenti relative alla didattica e per il monitoraggio delle attività formative svolte in collaborazione con i docenti del CdS. Inoltre il CdS prevede che il Coordinatore al fine di programmare correttamente le attività docenti/tutor/studenti può invitare i tutor didattici e disciplinari a partecipare alle riunioni del CdS qualora all'ordine del giorno siano trattati temi di area didattica che interessino le attività dei tutor e il coinvolgimento tutor/docenti. 2018, 2019, 2020 e in itinere).

La descrizione e le modalità di svolgimento delle e-tivity sono correttamente presenti nelle schede di trasparenza dei singoli insegnamenti, dato certamente positivo derivante dalla proficua partecipazione dei docenti del CdS alle attività di formazione messe in atto dal PDQ relative alle e-tivity. A riguardo il Presidio della Qualità ha tenuto numerose riunioni dedicate alla formazione della Commissione Paritetica e del Gruppo di Riesame per illustrare alla luce delle linee guida AVA2.0, il ruolo degli organi preposti ai processi di Assicurazione di Qualità di Ateneo.

Consistenza e qualificazione dei docenti, aggiornamento metodologico, rapporto studenti/docenti, servizi di supporto, dotazione infrastrutturali

Il *corpo docente* del CdS ripetta pienamente i requisiti minimi di incardinamento e risulta sufficiente alla conduzione della didattica. A riguardo, l'organico dei docenti in

servizio presso il CdS (dato SUA-CdS 2019, Quadro B3) comprende docenti di diversa qualificazione tra professori ordinari-PO, professori associati-PA, ricercatori a tempo determinato, ricercatori a tempo indeterminato-RU e docenti a contratto.

Con riferimento all'*aggiornamento metodologico*, i docenti del CdS hanno aggiornato il materiale didattico secondo il nuovo formato, inserendolo nella propria area della piattaforma di insegnamento secondo modalità e scadenze previste dal Corso di Studio, nello specifico a seguito del corso on-line tenuto dal Presidio di Qualità (6.9.2017) a tutti i docenti ed ai tutor, in cui il Presidio ha fornito le necessarie istruzioni per lo svolgimento del corso di insegnamento nel formato SCORM. Quanto ai servizi di supporto, come descritto nell'allegato alla SUA-CdS 2019 (Quadro B4-Biblioteche), presso la sede dell'Ateneo è istituita la biblioteca interdisciplinare "Biblioteca Ferdinando Catapano" che partecipa al Polo IEI-Istituti Culturali di Roma nell'ambito del Servizio Bibliotecario Nazionale (SBN), in cui c'è un fondo di area politologica costantemente aggiornato dai docenti del CdS. Quanto alle dotazioni infrastrutturali, la descrizione delle infrastrutture tecnologiche risultano nel documento allegato alla SUA-CdS (Quadro B4- Requisiti delle soluzioni tecnologiche e Contenuti multimediali).

Con riferimento alla *formazione permanente del personale docente e dei tutor*, si segnala che il Coordinatore del CdS ha verificato e monitorato l'aggiornamento da parte degli stessi circa le modalità di costruzione di un corso in teledidattica attraverso la partecipazione di tutti i docenti del CdS al corso di "*Progetto di insegnamento a distanza*" organizzato dal PQA, disponibile anche in piattaforma a tutti i docenti (il corso è disponibile da settembre 2017). Il Coordinatore del CdS ha altresì provveduto a diffondere a tutti i docenti del CdS le "*Linee guida per l'organizzazione dell'insegnamento*" anche attraverso incontri formativi tra docenti del CdS. I tutor dell'area politologica, inoltre, hanno seguito il "*Corso di perfezionamento e aggiornamento professionale: tutoring per la formazione a distanza di terzo livello e permanete*" (2018, 2019, 2020 e in itinere), a garanzia di una formazione costante ed aggiornata.

Il riesame del CdS e indicazioni della commissione paritetica

Dai verbali dei gruppi di riesame il Nucleo di Valutazione può rilevare che è stato dato seguito alle azioni di miglioramento individuate nel riesame precedente, con puntuale monitoraggio degli obiettivi secondo le scadenze esplicitamente definite

In definitiva il Nucleo ritiene che il CdS abbia svolto correttamente tutte le attività di riesame ciclico considerando con attenzione le azioni per il superamento di criticità precedentemente individuate.

Sulla base dell'analisi della documentazione dei CdS, si esprime un apprezzamento generale per l'andamento del CDS. Considerando la consultazione operata con i rappresentanti dei CdS, il Nucleo di Valutazione rileva l'aggiornamento della scheda SUA-CdS e in particolare i Quadri A2 e A4 e le sottosezioni A2a e A4a,b. In un'ottica di miglioramento continuo si esortano i rappresentati del CdS a continuare nella

sistematizzazione delle attività relative ai rapporti con gli stakeholder, approfondendo il reperimento di informazioni circa le esigenze del mondo del lavoro a livello sia nazionale sia internazionale anche tramite studi di settore.

Corso di Studio di Scienze Economiche (LM-56)

Struttura e organizzazione del corso di studio (SUA-CDS)

Progetto del CdS, profili professionali, consultazioni di stakeholder, aggiornamento del cds

I quadri di riferimento della Scheda SUA-CDS sono stati aggiornati in ottemperanza alle scadenze ministeriali e forniscono un quadro completo sull'organizzazione del corso di studi. Inoltre, il CdS ha svolto durante l'anno tutte le attività di assicurazione della qualità (AQ) previste dalla normativa al fine di monitorare il progetto del CdS.
Relativamente all'attività di AQ, si rileva che nel corso del 2020 non ci sono stati cambiamenti sostanziali nella struttura e nell'organizzazione del corso anche in considerazione degli esiti delle consultazioni realizzate con gli stakeholder come si evince dal quadro A1b della Scheda SUA-CDS e dai verbali allegati sviluppati negli anni precedenti che hanno portato all'attivazione dei due curricula del CdS magistrale in Scienze Economiche nominati "Gestione e professioni d'impresa" e "Mercati Globali e Innovazione digitale .
Per perfezionare l'offerta formativa del CdS e seguirne l'andamento nel corso del 2020 si sono tenute diverse riunioni del gruppo di riesame e del CdS che hanno aggiornato le consultazioni con le parti sociali coinvolgendo anche organizzazioni rappresentative delle realtà locali e nazionali. Nella riunione del 14 febbraio 2020 è stata consultata la Commissione tirocinio dell'ODCEC di Roma (Presidente) e successivamente attraverso la somministrazione di un questionario strutturato sia alla suddetta Commissione tirocinio dell'ODCEC che al Direttore Generale di People T&C Srl, organizzazione operante sul territorio nazionale con cui l'Università Niccolò Cusano ha già collaborazioni in essere per attività di ricerca. Sono state inoltre programmate ulteriori consultazioni per l'anno 2021.
Dal verbale allegato nel quadro A1b nella SUA 2020 si evince che le parti consultate abbiano evidenziato le competenze richieste dalle aziende per inserire i futuri laureati del percorso di studi nel mondo del lavoro e di verificare l'adeguatezza dell'offerta formativa del corso di laurea in Scienze economiche (LM 56) presentando in particolare interesse per i 2 curricula attivi. I risultati di tali consultazioni hanno confermato al CdS di avere conferma dell'importanza della formazione universitaria per favorire l'inserimento l'attività lavorativa e professionale e confermato il positivo parere sull'attivazione dei nuovi CV per la laurea magistrale.
Il risultato delle consultazioni ha permesso al CdS di identificare le caratteristiche dei due curricula inseriti nella scheda SUA. La Commissione Paritetica Docenti-Studenti ha espresso, nella Relazione generale per apprezzamento per la crescente attenzione verso l'interazione con diversi soggetti a fini di confronto.

Struttura della didattica (erogativa e interattiva), coordinamento tra docenti e tutor ed etivity

Nell'a.a. 2020/2021 si è continuato il processo di miglioramento e razionalizzazione dell'offerta didattica che ha portato al consolidamento dei due nuovi Curricula attivati nell'a.a. 2019-2020. Il CdS ha applicato quanto previsto dal Regolamento "Modello formativo. Attività di didattica erogativa e interattiva. Percorsi formativi. Valutazione formativa e conclusiva" di Ateneo, e dal Regolamento "Servizi formativi aggiuntivi suppletivi".

Il CdS ha proseguito il perfezionamneto dell'applicazione del regolamento recante la descrizione del modello formativo specifico per il corso di studi denominato "Regolamento delle attività di didattica erogativa, interattiva e di orientamento, percorsi formativi e valutazione formativa e conclusiva. CdS – LM56". In tale documento, sono descritte in maniera puntuale le linee guida riguardo l'articolazione del corso di studio in termini di didattica erogativa (DE), didattica interattiva (DI) e attività in autoapprendimento (e-tivity comprese). Questi documenti definiscono anche le attività di tutoraggio, sia disciplinare sia di CdS, e le attività di coordinamento tra tutor, docenti e coordinamento del CdS. Le performace didattiche sono ulteriormente migliorate grazie all'affinamento dell'attività dei tutor disciplinari scaturito dai numerosi incontri tra docenti e tutor in riunioni sia formali che informali. Tali riunioni si sono dimostrate utili per la gestione delle segnalazioni degli studenti relative alla didattica e per il monitoraggio delle attività formative svolte. Prosegue il consolidamento delle attività di e-tivity introdotte nell'a.a. 2016/2017 e descritte nel documento approvato dal CTO in data 11 luglio 2017 denominato "E-tivity Area Economica". Attualmente ogni docente, per il/i proprio/i insegnamento/i e in funzione delle caratteristiche della materia, ha predisposto degli spazi virtuali in piattaforma per la gestione delle e-tivitiy. La presenza di queste attività virtuali negli insegnamenti è evidenziata anche nelle schede di trasparenza e si registra una crescente partecipazione degli studenti a queste attività.

Consistenza e qualificazione dei docenti, aggiornamento metodologico, rapporto studenti/docenti, servizi di supporto, dotazione infrastrutturali.

La veloce crescita dell'Ateneo nel corso degli ultimi anni accademici ha generato un conseguente processo di reclutamento aumentando la consistenza e il prestigio del corpo docente del CdS (si veda https://ricerca.unicusano.it/area-disciplinare/area-economica/). L'area economica, per l'a.a. 2020/2021 è composta da 3 professori ordinari, 5 professori associati, 5 ricercatori di cui 1 a tempo indeterminato e 4 ricercatori a tempo determinato, 1 professore straordinario e 31 docenti a contratto.

In attesa del prossimo processo di valutazione della qualità della ricerca (VQR 2015-2019), nel presente documento si richiamano i risultati dell'ultima disponibile Valutazione sulla Qualità della Ricerca 2011-2014 (VQR 2011-2014) e con particolare riferimento all'Area 13. L'Università Niccolò Cusano, classificata tra le Università di piccole dimensioni in ragione della numerosità dei docenti afferenti all'Area 13, si è classificata al 15° posto su 43 Università sia statali che non statali. Tale risultato rende l'Ateneo la migliore Università telematica d'Italia nell'ambito dell'area economico-statistica.

Relativamente all'aggiornamento metodologico e al fine di migliorare l'offerta didattica, dal 2017, su indicazione del PQA, continuano i corsi di aggiornamento annuali necessari per migliorare le modalità di costruzione dei corsi in teledidattica disponibili in piattaforma a tutti i docenti.

Infine, in termini di attrezzature e servizi di supporto si evidenzia che anche nel corso dell'ultimo anno accademico sono stati migliorati i seguenti servizi:

- Potenziamento della biblioteca. Presso la sede dell'Ateneo è istituita la biblioteca interdisciplinare "Biblioteca Ferdinando Catapano" che partecipa al Polo IEI-Istituti Culturali di Roma nell'ambito del Servizio Bibliotecario Nazionale (SBN) e all'Archivio Collettivo Nazionale dei Periodici (ACNP). Il catalogo dei libri a disposizione è continuamente aggiornato attraverso donazioni e l'acquisto di nuovi volumi sulla base delle indicazioni periodicamente fornite dai docenti
- Potenziamento continuo della piattaforma. La descrizione delle infrastrutture tecnologiche risulta nel documento allegato alla SUA-CDS 2020 (Quadro B4 - Requisiti delle soluzioni tecnologiche e Contenuti multimediali). In particolare, si segnala che la piattaforma ha la possibilità di erogare contenuti didattici rispondenti a specifici standard supportanti Learning Objects in formato XML (eXtensible Markup Language) e di tracciarne l'erogazione a scopo didattico e certificativo, con granularità almeno fino a livello di Learning Object e singolo test di apprendimento.
- Incremento dell'accesso a banche dati e dataset a disposizione di docenti e studenti.

Risultati dei Corsi di studio

Andamento del Corso di Studio

L'andamento nel tempo degli iscritti manifesta un continuo incremento negli anni precedenti ed una recente contrazione, probabilmente legata alla pandemia. In particolare, nel triennio considerato, la numerosità degli studenti del Corso di Studi (CdS) in Scienze Economiche (LM-56) è la seguente: a.a. 2018/2019 nuovi iscritti pari a 468; a.a. 2019/2020 nuovi iscritti pari a 476; a.a. 2020/2021 nuovi iscritti pari a 397.

Il numero degli immatricolati secondo l'indicatore Anvur iC00f corrisponde ai dati sopra descritti.

Tra i fattori che hanno determinato la crescita delle immatricolazioni nei primi due anni del triennio considerato va sicuramente evidenziato il miglioramento e il potenziamento dei servizi per gli studenti, sia dal punto di vista dell'assistenza (grazie al contributo dei tutor che supportano lo studente negli aspetti amministrativi e/o di contatto con le segreterie), e dei servizi. Gli studenti possono accedere ad aule tecnologicamente avanzate (quasi tutte le aule sono dotate di LIM e dei sistemi di videoconferenza) ed a servizi informatici avanzati, come la disponibilità di Banche dati internazionali per la consultazione di riviste scientifiche internazionali o la possibilità di usufruire di un servizio bibliotecario. Tutto questo ha contribuito a rendere maggiormente attrattiva l'offerta formativa dell'Ateneo e ad innalzare la soddisfazione dello studente. Nell'ultimo anno del triennio considerato, invece, le iscrizioni hanno risentito degli effetti della pandemia da COVID-19 che ha influenzato tutti i principali settori dell'economia.

Andamento immatricolati e iscritti

La crescita delle immatricolazioni nei primi due anni del triennio considerato è inoltre attribuibile da un lato, al consolidamento e alla diffusione degli strumenti telematici tra la popolazione studentesca (grazie alla possibilità di accedere a lezioni, ricevimenti, assistenza e tutoraggio sia per via telematica che in presenza è possibile rispondere alle mutevoli richieste degli studenti (considerando gli studenti lavoratori e non) e dall'altro da servizi aggiuntivi rivolti a supportare gli studenti inattivi da almeno 6 mesi. La predisposizione di questi servizi didattici ha contribuito a contenere le uscite degli studenti dovute principalmente a rinunce agli studi e a trasferimenti presso altri Atenei.).

In termini percentuali sul totale degli iscritti di ogni anno, la Regione Lazio è, da sempre, la regione di maggior provenienza degli iscritti. I valori per le altre Regioni sono rimasti sostanzialmente stabili nel triennio in analisi, con una concentrazione (sebbene in diminuzione) ancora in prevalenza nelle regioni meridionali.

Risultati della formazione (laureati)

Completato il corso di studi, gli studenti hanno a disposizione un servizio di orientamento in uscita finalizzato a favorire l'inserimento professionale dei laureati. In questo contesto, si è consolidata negli ultimi anni presso l'Università Niccolò Cusano la prassi di raccolta e catalogazione delle domande di stage da parte degli studenti e dell'offerta di stage da parte delle aziende, attraverso la costruzione di una Banca Dati che consenta l'incontro domanda-offerta. Lo studente può entrare a far parte di questa banca dati compilando un apposito questionario e allegando il proprio CV. Queste informazioni sono così inviate direttamente alle aziende per selezioni specifiche.
Il servizio di orientamento in uscita è gestito da un apposito ufficio "Stage & Job Placement". Agli studenti laureati sono somministrati dei questionari per monitorare il loro inserimento nel mondo del lavoro (si veda il quadro B7 della Scheda SUA-CDS).
Il questionario somministrato agli studenti laureati contiene quattordici quesiti, fondamentali per la comprensione del soddisfacimento degli stessi rispetto al corso di laurea concluso. I quesiti fanno riferimento all'ingresso nel mondo del lavoro a seguito del conseguimento del titolo di studio. Nello specifico, approfondiscono il gradimento dei laureati in merito all'utilità nonché all'inerenza delle materie proposte e sostenute per il conseguimento del titolo di studio ed il percorso lavorativo scelto. Nel documento vengono commentati gli ultimi dati disponibili relativi al 2017.
Le opinioni dei laureati risultano soddisfacenti se si considera che gli studenti che dichiarano che si iscriverebbero allo stesso CdS sono nella misura complessiva quasi l' 83%. Il successo del CdS è evidenziato, inoltre, dal fatto che gli studenti dichiarano di aver trovato lavoro entro un anno dal titolo nella misura dell'85%. In particolare, la percentuale di laureati occupati a tre anni dal titolo o laureati che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa o di formazione retribuita risultano pari al 95%. La percentuale sale al 97,3% dopo 5 anni dalla laurea magistrale con altre il 65% degli intervistati che lavora con un contratto a tempo indeterminato.

In relazione alle attività di Tirocinio e stage pre e post laurea quasi il 38% dei laureati dichiara di aver svolto un tirocinio (in parte organizzati nell'ambito del corso di studio ed in parte riconosciuti dal corso di studio).

Attrattività e internazionalizzazione

Per quanto riguarda gli indicatori di internazionalizzazione, la possibilità di conseguire CFU all'estero è legata primariamente alla partecipazione degli studenti al programma Erasmus+. L'Università Niccolò Cusano è entrata a far parte del programma Erasmus+ nell'a.a. 2014-2015 e, a partire dall'a.a. 2015-2016, gli studenti hanno avuto la possibilità di effettuare esperienze e periodi di studio all'estero. È da segnalare che l'Ateneo si è attivato per istituire e consolidare negli anni numerosi accordi con Università straniere per consentire agli studenti di frequentare ed acquisire CFU presso corsi di laurea esteri. L'attività di internazionalizzazione legata al programma Erasmus+ è stata particolarmente apprezzata dall'Istituto Nazionale Documentazione Innovazione Ricerca Educativa (INDIRE), che è l'organo del MUR che sovraintende per conto dell'Unione Europea i programmi Erasmus+ delle Università Italiane. Nella lettera di chiusura riguardante la gestione dell'Accordo Finanziario del 2017, redatta dall'Agenzia il 26/09/2019 (disponibile presso l'Ufficio relazioni internazionali dell'Ateneo) e riferita al programma di mobilità per l'apprendimento individuale, è riportato che "l'Ateneo ha colto pienamente la finalità del rapporto finale Erasmus" e si ribadisce che "Unicusano, pur partecipando da pochi anni al Programma, ha tutti gli strumenti per una gestione più che buona della mobilità. I numeri della partecipazione, in crescita, lo dimostrano. Si valuta molto positivamente la politica di internazionalizzazione intrapresa" dall'Ateneo. Negli ultimi anni accademici, inoltre, è stato potenziato l'Ufficio relazioni internazionali dell'Università. Si conferma il dato del 3% degli studenti intervistati dichiara di aver svolto periodi all'estero trovandone utilità per l'inserimento nel mondo del lavoro. Il dato sebbene contenuto, in considerazione della difficoltà di spostamento verificatesi a causa della pandemia da COVID 19, evidenzia un orientamento sempre più rivolto all'internazionalizzazione. Il dato potrà essere potenzialmente migliorato anche in ragione della crescita delle convenzioni internazionali poste in essere dall'Ateneo.

Coerenza tra la domanda, obiettivi formativi e risultati di apprendimento

Il piano degli studi rispetto all'a.a. precedente è stato sostanzialmente confermato in ragione degli esiti delle consultazioni con le parti sociali effettuate anche utilizzando i questionari volti a determinare la coerenza del CdS con i profili professionali previsti dall'offerta formativa e le richieste del mercato del lavoro. Le risultanze di tali questionari sono inoltrate ai componenti del CdS e sono state utilizzate per perfezionare il percorso formativo e la sua coerenza tra la domanda e i risultati di apprendimento

La validità e coerenza del corso di laurea è avvalorata anche dai risultati dei questionari somministrati agli studenti che indicano come le abilità e le competenze acquisite durante il corso di studi sono risultate utili ai nostri studenti per l'espletamento della propria attività lavorativa.

Le schede di trasparenza degli insegnamenti sono aggiornate annualmente parte di tutti i docenti, seguendo il format del Presidio di Qualità.

Il riesame del CdS e indicazioni della commissione paritetica

Il Nucleo di Valutazione rileva che prosegue nel corso degli ultimi anni accademici lo sviluppo delle azioni di miglioramento individuate nei monitoraggi precedenti, con puntuale supervisione degli obiettivi stabiliti. I componenti del CdS si riuniscono con una cadenza almeno trimestrale. Tale cadenza si ritiene opportuna all'assolvimento delle scadenze delle azioni correttive da adottare per il CdS.

I partecipanti del Gruppo di riesame vengono periodicamente formati attraverso il Presidio di Qualità (PQA). In particolare, il PQA ha provveduto alla formazione periodica dei partecipanti del gruppo di riesame, anche attraverso la realizzazione di un "Corso AQ di Ateneo" caricato e aggiornato ogni anno on line sulla piattaforma nella pagina degli attori coinvolti.

Il miglioramento della relazione della CPDS che risulta ogni anno più approfondita, riporta con maggiore puntualità le criticità riconosciute negli incontri con gli studenti.

Nella Commissione Paritetica Docenti-Studenti la designazione dei rappresentati degli studenti avviene tramite apposita elezione. Il recepimento delle opinioni degli studenti, tramite i loro rappresentanti, avviene sia mediante incontri informali, che durante le riunioni del Gruppo di Riesame e della CPDS.

Miglioramento continuo (docenti, tutor, studenti e personale segreteria, strutture)

Dall'analisi dei documenti inseriti in SUA-CDS e resi disponibili dal coordinamento del CdS al Nucleo, si evince che i processi di AQ previsti per la revisione periodica degli ordinamenti siano stati condotti con regolarità. Dalle consultazioni con le parti sociali si conferma l'interesse verso i due curricula dell'offerta formativa di recente attivazione.

Relativamente alla consistenza del corpo docente, si osserva che la rapida crescita dell'Ateneo dall'anno della sua costituzione (2006) ad oggi, ha consentito un significativo processo di reclutamento messo in atto negli AA.AA. precedenti, e attualmente il CdS è formato da 19 docenti.

In un'ottica di miglioramento continuo il NdV suggerisce ai rappresentati del CdS di continuare a sviluppare le relazioni con le parti sociali, anche attraverso l'approfondimento e l'ampliamento delle informazioni riguardanti le esigenze del mondo del lavoro. Si raccomanda, inoltre, di consolidare ulteriormente il coordinamento tra docenti, tutor e studenti, e di mantenere l'aggiornamento continuo dei servizi di biblioteca attraverso l'acquisto e la catalogazione di testi e riviste scientifiche secondo le richieste di docenti e studenti nonché il potenziamento dei database/emeroteche virtuali già attive.

Corso di Studio Magistrale in Scienze Pedagogiche LM-85

Struttura e organizzazione del corso di studio (SUA-CDS)

Il Nucleo di Valutazione (NdV), nel corso dell'anno, ha analizzato la documentazione prodotta dal Corso di Studio Magistrale in Scienze Pedagogiche, da cui si evince che il CDS ha svoto durante l'anno in esame tutte le attività di AQ richieste dalla normativa e propedeutiche a eventuali richieste di variazione dell'ordinamento.

Progetto del CDS, profili professionali, consultazioni di stakeholder, aggiornamento del CDS

Dall'analisi dei documenti inseriti in SUA-CDS e resi disponibili dal coordinamento del CDS al Nucleo, si evince che i processi di AQ previsti per la revisione periodica degli ordinamenti siano stati condotti con regolarità. In particolare, dalle risultanze della Relazione Annuale di riesame, Anno Accademico 2018-2019 (primo riesame in corso LM-85 di recente implementazione) era scaturita la necessità di una revisione dell'offerta formativa anche in funzione di quanto emerso dalle consultazioni con le parti sociali e le analisi fornite dalla commissione paritetica. Dal documento di progetto, appare chiaro come le variazioni introdotte per l'AA 2019-20 scaturiscano dalle consultazioni con gli stakeholder, dalle richieste degli studenti e da un'analisi delle necessità del mercato. Gli stakeholder sono stati consultati sia prima della definizione dell'ordinamento e sia successivamente per verificare che le variazioni proposte fossero coerenti con le necessità rilevate. Le informazioni presenti nel documento di progetto hanno portato ad una consapevole redazione dei quadri A della SUA-CDS. L'andamento dei curricula è stato monitorato sia attraverso l'analisi di gradimento degli studenti iscritti ai due curricula che in base alle iscrizioni. Il Gruppo di Riesame sta inoltre concludendo i lavori per il nuovo riesame ciclico.

Struttura della didattica (erogativa e interattiva), coordinamento tra docenti e tutor ed etivity

Il NdV rileva che il CDS, già per l'AA 18/19, aveva implementato il modello formativo del nuovo corso LM-85 coerentemente con le linee guida dell'Ateneo, producendo il documento *modello formativo di CDS LM_85* inserito nel QUADRO B1 della SUA-CDS che definisce la struttura della didattica, declinandola tra Didattica Erogativa, Interattiva e apprendimento autonomo dello studente. Il documento definisce anche le attività di tutoraggio, sia disciplinare che di CDS e le attività previste di coordinamento tra tutor, docenti e coordinamento del CDS.
Il quadro didattico generale risulta coerente con gli obiettivi formativi del CDS e propone valide Etivity online, sia di base che progettuali, anche studiate per garantire apprendimento in situazione ad integrazione delle attività di tirocinio. Nei verbali dei consigli di CDS si riporta il monitoraggio, svolto con cadenza semestrale, delle attività interattive per ogni insegnamento del CDS. L'analisi a campione delle attività svolte in piattaforma mostra la presenza di Etivity in tutti gli insegnanti condotte coerentemente con quanto dichiarato nelle schede di trasparenza.
Infine, per le attività di tirocinio curriculare il CDS continua a stipulare convenzioni con diverse strutture educative diffuse su tutto il territorio nazionale. Tali convenzioni sono analizzate nel quadro C3 della SUA-CDS. Durante il tirocinio gli studenti hanno dunque la possibilità di svolgere attività di apprendimento in situazione.

Consistenza e qualificazione dei docenti, aggiornamento metodologico, rapporto studenti/docenti, servizi di supporto, dotazione infrastrutturali

Il NdV rileva che il corpo docente risponde ai requisiti minimi dell'incardinamento. La numerosità del corpo docente, calcolato nei due curricola, per l'AA 2019-2020 è di 8 unità di cui 1 PO, 1 PA, 1 RTI, 10 Docenti a Contratto.
Un'analisi più dettagliata della consistenza del corpo docente verrà svolta attraverso gli indicatori iC05, iC27 e iC19 attualmente non disponibili.

Esiti delle attività organizzative e formative - Andamento del Corso di Studio

Andamento del Corso di Studio

Il Corso di Studio presenta complessivamente, sin dal suo I anno di istituzione un trend costantemente positivo e in crescita in termini di studenti iscritti. Gli avvii di carriera al primo anno sono invece leggermente in calo ma comunque in linea agli altri CDS non telematici della stessa classe.
In termini di produttività degli studenti, il Corso di Studio presenta valori in crescita rispetto agli anni precedenti. Ciò è dovuto anche alle azioni di supporto e dialogo con gli studenti intraprese: attività di ricevimento on-line (sincrono), specifici percorsi di recupero di carenze formative, servizio di messaggistica in piattaforma, forum e classi virtuali (didattica interattiva), guida e monitoraggio per lo svolgimento delle E-tivity (didattica interattiva).
A seguito di un problema tecnico nella trasmissione dei dati al CINECA da parte dell'Ateneo, gli indicatoridi approfondimento del gruppo E risultano nelle schede di monitoraggio annuale non coerenti con la realtà dell'Ateneo. Il NdV si riserva di rivalutarli non appena saranno forniti i ricalcoli esatti.
I dati forniti sono stati analizzati nel dettaglio dal CDS anche attraverso l'analisi della popolazione studentesca ed il suo grado di attività. Valutando il numero medio di esami sostenuti con profitto, ed escludendo la popolazione di studenti inattivi, il dato si attesta su 3,6 esami di profitto in media per tutte le coorti (anno 2019): si tratta di una figura in crescita rispetto all'anno di riferimento precedente, quando il corso era stato inaugurato (2018). In questo senso, a dimostrare maggiore auto-efficacia è la coorte degli iscritti 2018/2019, che hanno incrementato il numero di esami annualmente sostenuti, incidendo massimamente sulla media finale. È notevole rilevare come tale incremento ponga già il corso di laurea LM-85 vicino alla soglia attesa di 4,5 esami sostenuti in media: considerando che tale indice è riferibile a un CDS con nemmeno due anni di vita.
La capacità di attrarre gli studenti da regioni diverse da quelle del CDS è un punto di forza, legato anche alla natura telematica dell'ateneo. Nell'A.A. 2018/2019, 85,5% degli studenti proviene fuori dalla regione Lazio; dato leggermente in calo nell'A.A. 2019/2020, con 83,6% dei fuori regione sul totale, con ripresa nell'A.A. 2020/2021: 86,2%. Per quel che concerne LM-85, l'Ateneo può definirsi un'istituzione romana che eroga servizi esercitando attrattiva su tutto il territorio nazionale.
L'internazionalizzazione del CDS, riferita alla capacità di attrarre studenti con titolo di ingresso conseguito in uno stato estero, è migliorata nel corso dei primi anni di attività, pur presentando ancora degli indici di riferimento bassi. Non ancora apprezzabili, ma comunque in crescita, sono invece i CFU conseguiti all'estero durante la durata regolare del Corso di Studio. Va comunque evidenziato come nell'A.A. 2018-2019, vi sia stata una sufficiente partecipazione alle attività dell'Erasmus+ di studenti dell'Università che hanno usufruito delle rispettive borse per effettuare periodi di studio all'estero. Tale tendenza, tuttavia, anche a causa dell'emergenza sanitaria ha visto un brusco arresto nel 2020 e 2021.

Andamento immatricolati e iscritti

Il Corso di Studi Magistrale di Scienze Pedagogiche LM-85 è stato avviato nel dicembre 2018. All'apertura delle iscrizioni, nell'A.A. 2018/2019, il CDS in oggetto accoglieva già 173 studenti, cioè il 49,5% della media dei nuovi iscritti degli altri Corsi Magistrali offerti dall'Ateneo per lo stesso periodo di riferimento; ciò indica una capacità attrattiva della metà rispetto agli altri corsi dello stesso livello nel solo primo anno di attività. Nell'A.A. successivo, cioè 2019/2020, gli iscritti aumentavano a 341 unità, in linea con la media dei nuovi iscritti agli altri CDS magistrali (372,6 unità). L'ultimo A.A. per cui sono disponibili i dati è il 2020/2021: in questo periodo di riferimento, i nuovi iscritti sono diminuiti del 27,2%, arrivando cioè a 268 unità. Tuttavia, tale calo è generalizzato per tutti i Corsi Magistrali dell'Ateneo, aventi come media di riferimento 291,6 unità cadauno.

Tabella 1. Percentuali numerosità degli studenti iscritti per anno accademico

CDS in Scienze Pedagogiche	2018/2019	2019/2020	2020/2021
Iscritti	173	341	268
% immatricolati sul tot. Ateneo	1,83%	3,59%	3,20%
% 1° anno sul tot. Iscritti al CDS	100%	66,34%	34,27%

Progressione nello studio (passaggi)

Il percorso dello studente è stato analizzato, considerando gli indicatori i dati forniti dall'ufficio statistiche. A seguito di un problema tecnico nella trasmissione dei dati al CINECA da parte dell'Ateneo, gli indicatori di approfondimento del gruppo E risultano nelle schede di monitoraggio annuale non coerenti con la realtà dell'Ateneo. Il PQA ha quindi ricalcolato i suddetti indicatori con i dati a disposizione relativamente agli A.A. 2018/19 e 2019/20. Si riportano di seguito i valori relativi al numero medio di esami sostenuti, numero medio di CFU e voto medio degli esami.

Tabella 2. Numero medio esami sostenuti e voto medio esami sostenuti

Dati relativi agli iscritti	2018/19	2019/20
Numero medio esami sostenuti	2,8	3,6
Voto medio esami sostenuti	25,1	25,5

Considerando l'intera popolazione studentesca, il numero medio di esami sostenuti con profitto, nei primi due anni di attività del neonato CDS LM-85 si avvicina alle attese. Le valutazioni medie restano stabili, a indicazione di un'omogeneità diffusa nelle prassi valutative, le quali appunto non rivelano oscillazioni significative ($\Delta < 5\%$).

Benché resti prioritaria la necessità di distinguere account studenteschi attivi e inattivi, tale cernita non è attualmente necessaria per LM-85, in quanto tutti gli studenti risultavano attivi al secondo anno di apertura del CDS (2019/2020).

*Risultati della formazione (laureati)**

**La sezione "risultati della formazione" presenta dati parziali, dovuti sia alla recente costituzione del CDS LM-85, sia all'aggiornamento del sistema di Ateneo per la ricezione delle valutazioni studentesche, attualmente in corso (Set–Ott 2021).*

Tabella 3. Laureati a Luglio 2021 in Scienze Pedagogiche (LM-85), suddivisi per coorte di iscrizione

Coorte	Laureati
2018/2019	104

2019/2020	58
Tot	**162****

Tabella 4. Laureati in Scienze Pedagogiche (LM-85), suddivisi per anno di laurea. Dati disponibili fino a Luglio 2021

Anno	Laureati
2020	46
2021	121
Tot	**167****

***Discrepanza dovuta ad ammissioni al secondo anno di studenti extra-coorte già provvisti dei CFU necessari al sostenimento della prova finale.*

Si osserva come, al concludersi del terzo anno di esercizio (cioè 2020/2021), il numero di laureati sia incrementato del 163% rispetto al periodo di riferimento precedente (cioè 2019/2020). Tuttavia, i dati rivelano un rallentamento nei tempi di conclusione da parte degli iscritti di ciascuna coorte. In particolare, la coorte 2018/2019, che esordiva con 173 iscritti, ne laureava solo il 26,6% entro il termine del 2020, a indicazione del fatto che numerosi studenti estendevano il proprio periodo di studi oltre la durata minima del CDS. La ragione di ciò è rintracciabile non tanto nelle rinunce, quanto nella composizione "matura" degli studenti iscritti, molti dei quali sono lavoratori o *caretaker* con impegni a tempo pieno. Ad ogni modo, tale "ritardo" si colloca in linea con la media nazionale per i CDS LM-85, come evidenziato da AlmaLaurea, che registra una durata media degli studi di 2,8 anni.

Mancano invece i dati sull'occupazione dei neolaureati (fino a tre anni). Tuttavia, poiché LM-85 ha dimostrato di seguire le tendenze degli altri corsi magistrali della stessa macro-area scientifico-disciplinare per quel che concerne gli indici statistici, è possibile formulare un'ipotesi di omogeneità rispetto al rapporto degli occupati sul totale dei laureati – cioè 82,6%. Nell'anno precedente, tale percentuale era stata stimata aggirarsi attorno al 72%. Dunque, non solo si registra una crescita dell'occupabilità, ma anche una crescita rispetto alla media nazionale per i CDS dello stesso tipo (80,1% secondo AlmaLaurea). Più significativo il confronto con il tasso di occupazione a un anno dalla laurea: in media, i CDS del tipo LM-85 registrano un tasso di occupazione del 61,1%, allorquando il CDS omonimo dell'Università Niccolò Cusano, per l'intera area Umanistico-Sociale, registra l'86,3%. Ciò significa che i laureati LM-85 dell'Ateneo, se il corso si colloca in linea con le medie degli altri CDS dello stesso settore, trovano lavoro subito o comunque proseguono l'attività in essere, con solo un calo di qualche punto percentuale a tre anni dal titolo.

Attrattività e internazionalizzazione

I valori degli indici relativi alla percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti (iC10) e alla percentuale di laureati entro la durata normale del corso che hanno acquisito almeno 12 CFU (iC11) non sono apprezzabili, vista la recente attivazione del Progetto Erasmus e l'esiguità del campione dei laureati per i tre anni accademici analizzati. Inoltre, i viaggi all'estero hanno subito una notevole riduzione nel 2020 e 2021 soprattutto a causa dell'emergenza sanitaria COVID19.

Coerenza tra la domanda, obiettivi formativi e risultati di apprendimento

La redazione della scheda SUA-CDS appare svolta con maturità, sono chiaramente definiti i profili professionali che si intende formare e le attività formative sono coerenti con le competenze richieste dalle figure. Una analisi a campione delle schede di trasparenza evidenzia come gli obiettivi a livello di CDS siano coerenti con le attività formative a livello di insegnamento.
In tutte le fasi di progettazione il CDS tiene in forte considerazione e valorizza il legame tra le competenze scientifiche e gli obiettivi formativi. Tale aspetto è emerso in maniera chiara nell'analisi delle schede SUA-CDS e nelle interviste con i referenti, dove si è riscontrata, in modo trasversale, una corretta declinazione tra le componenti parti sociali, obiettivi formativi e aree scientifiche di apprendimento. In tal senso il NdV ritiene che il CDS abbia svolto in modo corretto e proficuo tutte le procedure previste dal sistema AQ, pertanto, incoraggia il CDS e i suoi attori a proseguire in tale direzione.

Il riesame del CDS e indicazioni della commissione paritetica

Negli anni successivi all'implementazione del corso il CDS ha svolto la regolare attività di Riesame, presentando il monitoraggio delle azioni correttive durante i consigli di CDS tenutisi con cadenza semestrale. Attualmente il Gruppo di Riesame sta redigendo il riesame ciclico per la data del 30 Novembre 2021.
Si rileva dai verbali dei gruppi di riesame che è stato dato seguito nel corso alle azioni di miglioramento individuate nel riesame precedente, con puntuale monitoraggio degli obiettivi secondo le scadenze esplicitamente definite. Si rileva, inoltre, uno scambio di informazioni (tramite una seduta congiunta riesame-CPDS) con la commissione paritetica e a presa in carico dei rilievi da questa sollevata. Le attività della Commissione Paritetica Docenti-Studenti si sono svolte, come evidenziato anche dal PQA, con tempi e modi adeguati, rispettando le linee guida e coinvolgendo la rappresentanza studentesca in un ruolo attivo e recependone le segnalazioni. Si nota inoltre, come il PQA abbia fornito alle CPDS i dati di ingresso-percorso e uscita, nonché i dati dei questionari di valutazione della didattica in forma sia aggregata sia disaggregata permettendo alle stesse di condurre le proprie analisi e verifiche sui dati.

Miglioramento continuo

Sulla base dell'analisi della documentazione dei CDS, si esprime un apprezzamento generale per l'andamento del CDS. Dato il rilancio economico del settore delle Costruzioni, grazie anche agli incentivi statali ed europei, Il NDV consiglia di continuare nella sistematizzazione delle attività relative ai rapporti con gli stakeholder, approfondendo il reperimento di informazioni circa le esigenze del mondo del lavoro a livello sia nazionale sia internazionale tramite studi di settore.

Corso di Studio in Giurisprudenza – LMG-01

Struttura e organizzazione del corso di studio (SUA-CdS)

Dall'esame dei documenti inseriti nella Scheda SUA-CdS, resa disponibili dal CdS al NdV, risulta l'aggiornamento di tale Scheda secondo le scadenze previste, e lo

svolgimento, pertanto, da parte del CdS di tutte le attività di assicurazione della qualità (AQ) come per legge.

In generale si segnala che sia nella Scheda Sua-Cds viene descritto il corso, indicando i nominativi dei docenti di riferimento, dei rappresentanti degli studenti, dei referenti dell'AQ e dei tutor.

- Progetto del Corso di Studio-CdS

Come risulta dalla SUA-CdS sezione 'Il Corso di studio in breve', il Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza-LMG-01 è strutturato in modo tale da permettere allo studente:

- di acquisire una padronanza degli elementi della cultura giuridica di base nazionale, internazionale ed europea, anche con tecniche e metodologie casistiche, in rapporto a tematiche utili alla comprensione e alla valutazione di principi e istituti del diritto positivo;
- di attuare un approfondimento di conoscenze storico-filosofiche che consentano di valutare gli istituti del diritto positivo anche nella prospettiva teoretica e dell'evoluzione diacronica degli stessi;
- di acquisire capacità di progettazione e stesura di atti giuridici (negoziali, processuali, normativi) adeguatamente argomentati, prodotti anche con l'uso di strumenti informatici;
- di acquisire capacità critiche e autonomia di giudizio, di analisi casistica, di qualificazione giuridica, di comprensione, di rappresentazione, di valutazione e di consapevolezza per affrontare problemi interpretativi e applicativi del diritto positivo, anche in ambito economico.

Si osserva che, in generale, la redazione dei quadri relativi al progetto del Cds risulta sempre più puntuale e accurata in considerazione della maggiore consapevolezza da parte degli attori coinvolti nell'AQ.

- Profili professionali

Come indicato nella SUA-CdS (Quadro A2.a), il laureato in Giurisprudenza può ricoprire specifici ruoli professionali (avvocatura, magistratura, notariato) e ruoli di vario tipo, con responsabilità di diverso livello, in numerosi ambiti, quali l'impiego pubblico, gli organismi istituzionali (Camera dei deputati, Presidenza della Repubblica, Senato), gli organismi internazionali, il settore delle fondazioni e dell'associazionismo.

Nella Scheda SUA-CdS (Quadri A2.a e A2.b) sono state precisate e distinte le competenze, i ruoli e le funzioni di ciascun profilo professionale, anche prendendo in considerazione gli obiettivi formativi e dei risultati di apprendimento del CdS.

- Consultazioni di stakeholder

Come indicato nella Scheda SUA-CdS (Quadro A1.b), le consultazioni con le organizzazioni rappresentative delle professioni e con le altre parti sociali sono state curate dal Preside della Facoltà di Giurisprudenza, Coordinatore del CDS, con cadenza annuale, mediante incontri formali e informali, con specifico riguardo ai risultati di apprendimento attesi.

Sono stati presi o avviati contatti, sia a livello locale che nazionale, con i soggetti più rappresentativi delle professioni legali (avvocati, magistrati, notai, consulenti del lavoro) e con le più importanti organizzazioni dell'imprenditoria. Sono stati, inoltre, avviati contatti con enti pubblici e privati (Ministero della Giustizia, Dipartimento Affari Penitenziari, Ministero dell'Economia e delle Finanze, società della rete Amici dell'Unicusano).

Le consultazioni hanno lo scopo di verificare in itinere che i contenuti del CDS siano in grado di fornire ai laureati le competenze necessarie per agire in autonomia nell'ambito dei diversi settori del diritto e risolvere problematiche giuridiche e organizzative, in linea con le varie esigenze professionali.

L'Ateneo, poi, anche in collaborazione con le aziende partner aderenti alle rete Amici Unicusano, ha organizzato giornate di orientamento, dibattiti, laboratori e confronto con le imprese (Virtual Career Day) grazie alle quali gli studenti, laureati e laureandi, hanno messo a fuoco i percorsi migliori per definire e conseguire i propri obiettivi professionali elaborando una strategia personale per affrontare il mercato del lavoro in modo efficace. In tale contesto si è sviluppata, naturalmente, anche una discussione con gli stakeholder presenti in merito all'adeguatezza dell'offerta formativa del Corso di Studio-LMG-01 rispetto alle esigenze del mercato e alle aspettative degli studenti.

- Aggiornamento del Corso di Studio-CdS

Dall'analisi della documentazione risulta che il CdS ha mantenuto nella Scheda SUA-CdS (Quadro A4.b.2) le aree di apprendimento declinando nel dettaglio per ciascuna di esse la '*Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: dettaglio*'.

Le aree sono le seguenti:

- Area di apprendimento: PRIVATISTICA;
- Area di apprendimento: PUBBLICISTICA;
- Area di apprendimento: INTERNAZIONALISTICA;
- Area di apprendimento: STORICO-FILOSOFICA;
- Area di apprendimento: ECONOMICA.

- Struttura della didattica (erogativa e interattiva)

Le modalità di erogazione dell'offerta didattica sono specificamente indicate nel regolamento "Modello formativo - Attività di didattica erogativa e interattiva,

percorsi formativi, valutazione formativa e conclusiva", adottato a livello sia di Ateneo che di Corso di Studio, nelle 'Linee guida per l'organizzazione dell'insegnamento nella piattaforma LMS di Ateneo' e nel regolamento 'Servizi formativi aggiuntivi suppletivi'

Tutti i docenti hanno indicato nelle proprie schede di trasparenza del loro insegnamento, in modo analitico, le ore dedicate alla DI e alla DE, oltre a specificare *le e-tivity*.

Inoltre, il PQA ha tenuto un corso di aggiornamento sulle modalità di costruzione di un corso in teledidattica disponibile in piattaforma a tutti i docenti come 'Progetto di insegnamento a distanza' sin dal mese di settembre 2017.

- Coordinamento tra docenti e tutor

Si segnala una quotidiana attività di interazione tra tutor e docenti a livello di CdS nell'ambito delle diverse attività didattiche previste, come stabilito nella Carta dei servizi e nell'allegato alla SUA-CdS (Quadro B5- Orientamento e tutorato in itinere).

Il Preside ha chiamato a partecipare, alle riunioni del CdS, i tutor didattici e disciplinari in tutti i casi in cui la presenza di questi ultimi fosse necessaria o opportuna.

Infine, i tutor dell'area giuridica hanno seguito il "Corso di perfezionamento e aggiornamento professionale: tutoring per la formazione a distanza di terzo livello e permanente".

- E-tivity

Il Presidio della Qualità sin dal 2017 aveva tenuto una riunione (6.9.2017) con i docenti e i tutor per illustrare la realizzazione e la gestione delle *e-tivity* ed aveva anche formulato una scheda di presentazione delle *e-tivity* nelle 'Linee guida per l'organizzazione dell'insegnamento nella piattaforma LMS di Ateneo' (13.9.2017).

Il CdS aveva poi elaborato e approvato, dopo attenta discussione (riunione del 7.12.2017) le 'Linee guida ETIVITY- dicembre 2017' anche tenendo conto delle indicazioni fornite dal Presidio di Qualità.

Nel 2019, sulla base di queste riunioni e Linee guida, tutti i docenti hanno continuato a sviluppare le *e-tivity* tenendo in considerazione la specificità del proprio insegnamento, e le hanno dichiarate nella scheda di trasparenza nonché attuate.

- Consistenza e qualificazione dei docenti

Il corpo docente di cui si avvale il CdS risponde ai requisiti minimi di incardinamento e risulta sufficiente alla conduzione della didattica prevista.

In particolare, i docenti titolari di insegnamento in servizio presso il CdS e risultanti nella SUA-CdS (Quadro B3) hanno una diversa qualificazione distribuiti tra professori ordinari-PO, professori associati-PA, professori straordinari-OD, ricercatori a tempo indeterminato-RU, ricercatori a tempo determinato e contrattisti.

- Aggiornamento metodologico

Il Presidio di Qualità sin dal 2017 aveva ha tenuto una riunione (6.9.2017) in tema di costruzione di un corso *online* a tutti i docenti e ai tutor e, in particolare, ha fornito le necessarie istruzioni per lo svolgimento del corso di insegnamento nel formato SCORM.

La maggior parte dei docenti ha quindi aggiornato il materiale didattico secondo questo formato, inserendolo nella propria piattaforma del corso di insegnamento secondo modalità e scadenze previste dal Corso di studio.

Inoltre, in riferimento alla formazione permanente del personale docente e dei tutor, si segnala che il Preside del CdS ha verificato e monitorato l'aggiornamento sulle modalità di costruzione di un corso in teledidattica attraverso la partecipazione di tutti i docenti al corso di 'Progetto di insegnamento a distanza' organizzato dal PQA, disponibile in piattaforma a tutti i docenti a partire da settembre 2017.

Il Preside CdS ha altresì provveduto a diffondere a tutti i docenti del CdS le 'Linee guida per l'organizzazione dell'insegnamento'.

Infine, i docenti hanno partecipato alle riunioni organizzate dal Presidio della Qualità, dedicata alla formazione sull'*elearning*, svolte in presenza e online, anche in considerazione dell'emergenza Covid-19.

- Servizi di supporto, dotazione infrastrutturali

Quanto ai servizi di supporto, come descritta nell'allegato alla SUA-CdS (Quadro B4-Biblioteche), presso la sede dell'Ateneo è istituita la biblioteca interdisciplinare 'Biblioteca Ferdinando Catapano' che partecipa al Polo IEI-Istituti Culturali di Roma nell'ambito del Servizio Bibliotecario Nazionale (SBN) e all'Archivio Collettivo Nazionale dei Periodici (ACNP).

Quanto alle dotazioni infrastrutturali, la descrizione delle infrastrutture tecnologiche risultano nel documento allegato alla SUA-CdS (Quadro B4- Requisiti delle soluzioni tecnologiche e Contenuti multimediali).

Il riesame del CdS e indicazioni della commissione paritetica

Dai verbali dei gruppi di riesame il Nucleo di Valutazione può rilevare che è stato dato seguito alle azioni di miglioramento individuate nel riesame precedente, con puntuale monitoraggio degli obiettivi secondo le scadenze esplicitamente definite

In definitiva il Nucleo ritiene che il CdS abbia svolto correttamente tutte le attività di riesame ciclico considerando con attenzione le azioni per il superamento di criticità precedentemente individuate.

Conclusioni

In conclusione, il NdV, dopo aver esaminato la documentazione contenuta nella SUA-CdS disponibile, e preso atto delle attività svolte dal CdS in tema di AQ, esprime apprezzamento generale per l'andamento del CdS e, in prospettiva di continuo miglioramento, esorta gli organi competenti:

- a procedere nella sistematizzazione delle attività di AQ in conformità alle regole poste dai competenti organi;
- a verificare che la compilazione delle schede di trasparenza dei corsi di insegnamento avvenga con completezza mantenendo l'alto livello raggiunto già in precedenza;
- a monitorare le esigenze emergenti dal mondo del lavoro a livello sia nazionale sia internazionale;
- a verificare che sia mantenuta costantemente attiva ed efficace la circolazione di informazioni fra i docenti e le strutture di supporto didattiche (tutor) e amministrative (segreteria).